

Anno XV - N. 48 (Spedizione in abbonamento postale)

ESCE IL SABATO

26 Novembre - 2 Dicembre 1939-XVIII

radio corriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,70





Fiducia!
Fiducia!
Fiducia!

Per la minestra saporita, come condimento nelle vivande: ottimo per qualità, squisito per gusto, economico per prezzo.

VEGEDOR

ESTRATTO COMPOSTO CONCENTRATO A BASE VEGETALE

È un prodotto cuiarchico LIEBIG!

Comp. Italiana Liebig S.A. SEDE E STABILIMENTO A MILANO

PERCHÉ USO IL NUOVO VEET



sulle
BRACCIA
e sulle
GAMBE

- 1 Il "Nuovo VEET" mette fine a tutti i peli superflui in 3 minuti senza alcun disturbo e senza sporcare.
- 2 Il "Nuovo VEET" lascia la pelle morbida, liscia e bianca senza alcuna traccia di brutte punte spide.
- 3 Il "Nuovo VEET" è come una crema da toilette delicatamente profumata e piacevole ad usarsi.
- 4 Il "Nuovo VEET" evita la ricrescita di punte spide — non come avviene col rasoio che fa soltanto ricrescere i peli più presto e più folti di prima. Il Nuovo "VEET" (prodotto di fabbricazione italiana) trovasi presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto. Anche il nuovo tubetto, piccolo a L. 3.—

ascolto segreto
con l'.. **AMPLIFONO** ..
collegato alla vostra radio.



AMPLIFONO 4^a serie - Lire **38**

- L'Amplifono permette di sentire nell'altoparlante del radioricevitore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale entro un raggio di un centinaio di metri.
- Mille applicazioni per sorveglianza (anche notturna), per ascolto normale, per ascolto segreto, per amplificazione di discorsi, canti, musiche, per pubblicità, ecc.
- L'Amplifono va collegato alla presa per ionografo facilmente accessibile nel retro di qualsiasi tipo di radioricevitore. Chiarissime istruzioni ne rendono l'uso di estrema semplicità.
- Garanzia: si riceve di ritorno l'apparecchio, rifondendone l'importo qualora non risultasse soddisfacente.
- Prezzo L. 38 franco dest.no. pagamento verso assegno.

Mandateci oggi stesso una semplice cartolina postale con la vostra richiesta. L'Amplifono vi sarà subito spedito, completo, pronto per l'uso, a mezzo pacco postale verso assegno di L. 38.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)



Secondo il
piacere vostro

Arricciate, decolorate, tingete il capello, ma protegetelo sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPOTELLO

Difende-conserva-migliora la capigliatura

Fratelli RAGAZZONI - Calzicocorte (Prov. Bergamo) Casella N. 39

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

DALLE SANZIONI ALL'AUTARCHIA

Il quarto anniversario delle sanzioni è stato celebrato realisticamente con il Gran Rapporto tenuto dal Duce davanti alla Commissione Suprema per l'Autarchia.

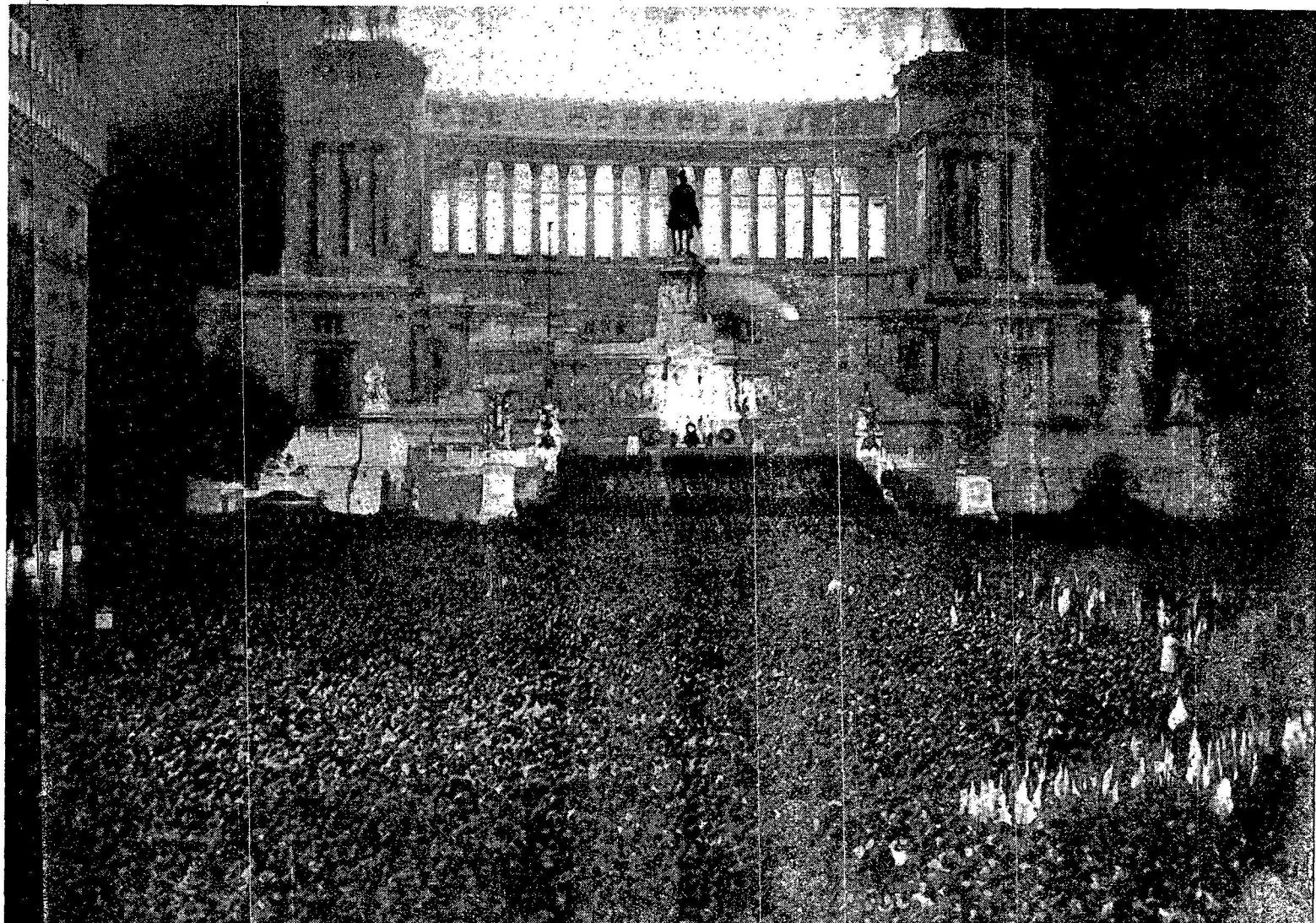
Il Duce ha rilevato, non senza una sottintesa e soddisfatta ironia, che pur contro la volontà degli ideatori le sanzioni decretate or sono quattro anni, mentre l'Italia faceva la guerra in Etiopia e lottava per una causa di civiltà, sono state benefiche. Ce ne accorgiamo oggi, mentre parte dell'Europa è in guerra e il problema degli approvvigionamenti sarebbe insolubile se l'autarchia non fosse già organizzata, non fosse già in atto. Il Duce ha fatto osservare come sia oziosa, anzi assurda, la divisione tra economia del tempo di pace ed economia del tempo di guerra. Non c'è che un'economia, continua, ininterrotta, un'economia sempre belligerante perché anche nel cosiddetto stato di pace,

quando tace la prova delle armi, la battaglia economica delle concorrenze, delle restrizioni, delle tariffe doganali, continua senza tregua con silenzioso accanimento ed è sempre il più forte, o chi si tiene tale, che per una inesorabile legge di vita tenta di sopraffare il più debole.

L'Italia fascista ed autarchica coll'ingegno e col lavoro dei suoi figli si è assicurata la possibilità dell'esistenza, una possibilità che giorno per giorno si estende e si accresce, come il Ministro delle Corporazioni ha ricordato davanti al Duce facendo l'esame delle realizzazioni autarchiche ottenute nell'anno fascista testè decorso. Agricoltura e industria, che sono i due cardini dell'azione autarchica, hanno registrato progressi notevoli. Nuove terre sono state aperte al fecondo lavoro dei nostri contadini, nuove produzioni sono state ottenute, nuovi procedimenti produttivi creati, nuove ricchezze na-

turali sino a ieri ignote sono state messe in valore. Dall'autarchia alimentare, specialmente ottenuta con la Battaglia del grano, all'autarchia delle materie prime d'origine organica il passo in avanti è stato decisivo. La cellulosa, le fibre tessili, l'alcol, le pelli, le materie legnose, il carbone minerario, i combustibili liquidi, l'energia elettrica... problemi affrontati con ingegnosità pari al coraggio ed alla speranza, problemi che si avviano vittoriosamente ad una soluzione integrale. A potenziare l'autarchia della Madre Patria entrano in campo con tutte le loro possibilità di sfruttamento l'Etiopia e l'Albania e con il loro sussidio la battaglia sarà completamente vinta.

Questa vittoria economica è la necessaria premessa di quelle altre vittorie che, se l'ora suonasse, l'Italia fascista ed autarchica saprebbe ancora ottenere con le armi.



Partita dallo «Studium Urbis» la colonna degli studenti fascisti sventolando il glorioso tricolore di Curtatone e Montanara tra i gagliardetti del Littorio, si è portata in Piazza Venezia dove i goliardi del G.U.F., reduci dall'Africa e dalla Spagna e decorati al valore hanno dato il cambio della guardia a Palazzo Venezia. Insistente acclamato dagli studenti e dalla folla immensa, il Duce si è affacciato al balcone pronunciando parole di alto significato politico e culturale.

S.E. BERTONI

L'unità della lingua

(prolusione alle trasmissioni per le scuole medie)

mento politico, civile e morale della Patria.

Pensate che questa vostra lingua, che sentite farsi in voi sempre più ricca e vasta di mano in mano che progredite negli anni, è un elemento fondamentale della vostra personalità, perché la parola accompagna il pensiero nel suo grande sviluppo e si moltiplica col crescere delle conoscenze e delle esperienze. Fare buon uso della lingua, che è uno degli strumenti più preziosi che Dio ci abbia dato per elevarci sopra gli altri esseri di natura, significa fare buon uso del proprio pensiero. Affinare la lingua equivale ad affinare e perfezionare noi stessi, perché i due processi coincidono e si identificano. E il detto popolare che afferma che per giudicare un uomo bisogna lasciarlo parlare, è pieno di saggezza e di verità.

La lingua è il mezzo col quale noi penetriamo nel pensiero altri e lo facciamo nostro. Essa è non solo il modo di conoscere gli altri, ma è anche la luce che illumina il nostro intelletto e la nostra anima, perché parlando, oralmente o mentalmente, discendiamo entro noi stessi e ci possediamo e chiarifichiamo e organizziamo la nostra più vera vita, che è quella dello spirito.

La lingua è, insomma, il vincolo impalpabile, vivo e indistruttibile, che lega la nostra esistenza a quella degli altri nella famiglia, nella Nazione e nel consorzio umano.

Ora, questa lingua italiana, che vi si rivela tanto più bella e varia quanto più la studiate, ha una storia pluriscolare, che riflette la storia ideale ed eterna delle glorie e fortune antiche e nuove della Patria. È lingua intimamente vostra, lingua che avete imparata dalla bocca dei vostri familiari, ma è anche la lingua della vostra Nazione, quella di tutti gli Italiani che in essa e per essa si sentono fratelli, dalle grandi metropoli ai più piccoli paesi e dalle lontane terre oltre gli oceani sino ai più umili e isolati casolari delle Alpi e degli Appennini. Durante i secoli in cui l'Italia fu divisa e soggetta alle dominazioni straniere, gli Italiani si ritrovarono uniti nell'amore e nel culto della loro lingua; e i vostri insegnanti vi diranno, in iscuola, che quella unità che per tanto tempo fu negata all'Italia, fu già cercata da Dante e dagli uomini del Rinascimento in una lingua illustre che valeva per tutto il Paese: una lingua letteraria, non municipale, non regionale, ma nazionale, italiana.

Permettetemi di insistere su questo concetto unitario. Non parlo qui di unità artistica, che si attua sempre nelle opere dei veri e grandi poeti e scrittori, ma parlo della lingua che è strumento delle comunicazioni e delle relazioni sociali e della conversazione colta, e che è, anch'essa, lingua nazionale. Non bisogna credere che l'unità di una lingua escluda l'intrusione di vocaboli regionali e persino di influssi stranieri e consista nel mantenere intatto, inviolato, immutato il fondo linguistico tradizionale. La tradizione è certamente il fulcro ideale della lingua; ma la lingua non è soltanto tradizione, è anche storia in atto, e vive la vita agitata e mutevole della storia. Vedremo, infatti, nelle prossime lezioni, che l'italiano letterario, pur riposando sui basi fiorentine, nel corso dei secoli si è arricchito del contributo linguistico di tutta Italia, e vedremo anche che per ragioni storiche, raggiunta l'unità politica, la nostra lingua colta si è orientata verso la città eterna, capitale del Regno, Roma, centro di tutte le energie della Nazione. Non v'è mai stato e non v'è grande scrittore che non attinga, più o meno, alla vergine forza espressiva del suo dialetto. I vocaboli regionali, i termini nuovi, i neologismi nostrani e forestieri non guastano la lingua, a patto che non si snaturino i costrutti morfologici e sintattici che ne sono la spina dorsale.

Ma se non dobbiamo rimpicciolire o restringere il problema della lingua entro una sola regione, o, come diceva il Mazzini, «Ingettire il verbo della Nazione entro i limiti di una provincia», dobbiamo però procurare di osservare e mantenere quella bella unità della lingua che, nell'era attuale, si va facendo sempre più robusta e pregnante in quanto rispecchia sempre più la

Rivolgo, anzitutto, un saluto ai miei giovani ascoltatori e prego i loro insegnanti di voler riprendere e discutere in iscuola alcune fra le idee esposte in questa prolusione, la quale vuol essere un invito a riflettere sul valore della lingua nella storia della Nazione. I giovani, i giovanissimi, debbono avere un chiaro e fermo concetto di ciò che rappresenta la lingua nello svolgimento politico, civile e morale della Patria.

Pensate che questa vostra lingua, che sentite farsi in voi sempre più ricca e vasta di mano in mano che progredite negli anni, è un elemento fondamentale della vostra personalità, perché la parola accompagna il pensiero nel suo grande sviluppo e si moltiplica col crescere delle conoscenze e delle esperienze. Fare buon uso della lingua, che è uno degli strumenti più preziosi che Dio ci abbia dato per elevarci sopra gli altri esseri di natura, significa fare buon uso del proprio pensiero. Affinare la lingua equivale ad affinare e perfezionare noi stessi, perché i due processi coincidono e si identificano. E il detto popolare che afferma che per giudicare un uomo bisogna lasciarlo parlare, è pieno di saggezza e di verità.

La lingua è il mezzo col quale noi penetriamo nel pensiero altri e lo facciamo nostro. Essa è non solo il modo di conoscere gli altri, ma è anche la luce che illumina il nostro intelletto e la nostra anima, perché parlando, oralmente o mentalmente, discendiamo entro noi stessi e ci possediamo e chiarifichiamo e organizziamo la nostra più vera vita, che è quella dello spirito.

La lingua è, insomma, il vincolo impalpabile, vivo e indistruttibile, che lega la nostra esistenza a quella degli altri nella famiglia, nella Nazione e nel consorzio umano.

Ora, questa lingua italiana, che vi si rivela tanto più bella e varia quanto più la studiate, ha una storia pluriscolare, che riflette la storia ideale ed eterna delle glorie e fortune antiche e nuove della Patria. È lingua intimamente vostra, lingua che avete imparata dalla bocca dei vostri familiari, ma è anche la lingua della vostra Nazione, quella di tutti gli Italiani che in essa e per essa si sentono fratelli, dalle grandi metropoli ai più piccoli paesi e dalle lontane terre oltre gli oceani sino ai più umili e isolati casolari delle Alpi e degli Appennini. Durante i secoli in cui l'Italia fu divisa e soggetta alle dominazioni straniere, gli Italiani si ritrovarono uniti nell'amore e nel culto della loro lingua; e i vostri insegnanti vi diranno, in iscuola, che quella unità che per tanto tempo fu negata all'Italia, fu già cercata da Dante e dagli uomini del Rinascimento in una lingua illustre che valeva per tutto il Paese: una lingua letteraria, non municipale, non regionale, ma nazionale, italiana.

Permettetemi di insistere su questo concetto unitario. Non parlo qui di unità artistica, che si attua sempre nelle opere dei veri e grandi poeti e scrittori, ma parlo della lingua che è strumento delle comunicazioni e delle relazioni sociali e della conversazione colta, e che è, anch'essa, lingua nazionale. Non bisogna credere che l'unità di una lingua escluda l'intrusione di vocaboli regionali e persino di influssi stranieri e consista nel mantenere intatto, inviolato, immutato il fondo linguistico tradizionale. La tradizione è certamente il fulcro ideale della lingua; ma la lingua non è soltanto tradizione, è anche storia in atto, e vive la vita agitata e mutevole della storia. Vedremo, infatti, nelle prossime lezioni, che l'italiano letterario, pur riposando sui basi fiorentine, nel corso dei secoli si è arricchito del contributo linguistico di tutta Italia, e vedremo anche che per ragioni storiche, raggiunta l'unità politica, la nostra lingua colta si è orientata verso la città eterna, capitale del Regno, Roma, centro di tutte le energie della Nazione. Non v'è mai stato e non v'è grande scrittore che non attinga, più o meno, alla vergine forza espressiva del suo dialetto. I vocaboli regionali, i termini nuovi, i neologismi nostrani e forestieri non guastano la lingua, a patto che non si snaturino i costrutti morfologici e sintattici che ne sono la spina dorsale.

Ma se non dobbiamo rimpicciolire o restringere il problema della lingua entro una sola regione, o, come diceva il Mazzini, «Ingettare il verbo della Nazione entro i limiti di una provincia», dobbiamo però procurare di osservare e mantenere quella bella unità della lingua che, nell'era attuale, si va facendo sempre più robusta e pregnante in quanto rispecchia sempre più la

SECONDA GARA NAZIONALE PER GLI ARTISTI DELLA CANZONE

La prima Gara nazionale per gli artisti della canzone, bandita lo scorso anno, è stata una delle più felici e fortunate iniziative dell'Eiar perché da quella prova, come gli ascoltatori ben sanno, sono usciti, rivelandosi, alcuni artisti che ormai sono diventati familiari agli amici della Radio. Annunciamo ora la seconda gara di cui pubblichiamo il bando.

La gara per gli artisti della canzone non ha nulla in comune con il Concorso per l'«Ora del dilettante». La Gara nazionale per gli artisti della canzone è aperta a chi ritiene di avere già superato il «dilettantismo», di poter cioè per studi fatti e risultati artistici raggiunti aspirare al «professionismo». Non è chi non veda come il mezzo radiofonico contribuisca ormai a facilitare grandemente questo genere di aspirazione. Si pensi al lungo e faticoso cammino, spesso pieno di delusioni, che dovevano una volta percorrere gli artisti prima di affermarsi, di distinguersi e di diventare popolari. Oggi non è più così: chi ha doti, chi ha qualità, chi ha mezzi per emergere non ha che da presentarsi agli esami di valutazione radiofonica. Può star certo che se le qualità esistono realmente, saranno messe in luce ed in rilievo con la più consolante e soddisfacente rapidità. Merito della Radio che è tramite di comprensione, di rivelazione, di diffusione.

E dopo questa premessa, che ci sembra allettante, siamo certi che quest'anno il numero dei concorrenti sarà per lo meno raddoppiato...

Ecco il bando della Gara:

1. - L'Eiar, allo scopo di valorizzare ed incoraggiare i giovani artisti e tutti coloro che aspirano a partecipare alle radiotrasmissioni di canzoni moderne, bandisce una gara nazionale con le seguenti norme.

2. - L'ammissione a questa gara è libera a tutti, uomini e donne, di nazionalità italiana, dai 16 ai 40 anni.

3. - Ogni concorrente, compilata la domanda di ammissione con concisione e chiarezza, dovrà inviarla entro il 10 dicembre 1939-XIII al seguente indirizzo: Gara Nazionale per gli artisti della Canzone - Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21 - Torino, tenendo presente che in ogni domanda dovrà essere specificata la Sede presso la quale intende sostenere la prova di idoneità.

4. - Le prove di idoneità si terranno davanti ad apposite Commissioni presso le seguenti Sedi dell'Eiar: Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Ge-

nova, Firenze, Bolzano, Ancona, Trieste. Le spese di viaggio per raggiungere le suddette città e le spese di soggiorno saranno a carico totale degli aspiranti. In seguito ai risultati di tali prove, le quali tenderanno soprattutto a valutare le particolari attitudini di voce e di dizione in rapporto alle esigenze della trasmissione radiofonica, l'Eiar stabilirà quali candidati potranno essere ammessi a sostenere la prova finale che si svolgerà a Torino, in data da destinarsi, presso la Direzione Generale dell'Eiar.

5. - La prova finale, che si svolgerà davanti ad una Commissione centrale, servirà a stabilire la graduatoria definitiva per la quale, in ordine di merito, i candidati che risulteranno idonei saranno assegnati a tre gruppi diversi: «A», «B», «C». Quelli del gruppo «A» avranno dall'Eiar la offerta di quattro mesi di scrittura e dalla Cetra un contratto per l'incisione di 20 facciate di dischi. Tutti coloro che saranno assegnati al gruppo «B» avranno dall'Eiar l'offerta di due mesi di scrittura e dalla Cetra un contratto per l'incisione di n. 10 facciate di dischi. Tutti coloro compresi nel gruppo «C» avranno l'offerta di un mese di scrittura ed impegno per la incisione di n. 6 facciate di dischi.

6. - I suddetti candidati risultati idonei e scritturati dall'Eiar saranno particolarmente portati a conoscenza del pubblico e valorizzati in tutti i limiti delle loro possibilità nel campo delle radiotrasmissioni e dell'incisione fonografica.

7. - Il titolo di idoneità conseguito nella prova preliminare non dà diritto a nessun premio o scrittura, ma solamente assicura la partecipazione alla prova finale. A tutti i finalisti l'Eiar rimborserà le spese di viaggio di andata e ritorno in 2^a classe dalla loro residenza a Torino e le spese di permanenza in ragione di L. 50 al giorno.

8. - Il numero dei dichiarati idonei e la loro assegnazione nei tre gruppi dipenderà esclusivamente dall'esito della gara finale e sarà stabilito in ordine di merito ad esclusivo ed insindacabile giudizio della Commissione Centrale di Torino. La graduatoria finale potrà, sempre in base all'esito di detta prova finale, rimanere parzialmente o totalmente vacante. In quest'ultimo caso non si procederà all'offerta di alcuna scrittura.

9. - Tutti coloro che nelle prove preliminari saranno dichiarati idonei verranno invitati personalmente per iscritto a presentarsi alla gara finale. I risultati della gara finale saranno comunicati per Radio e pubblicati sul Radiocorriere e sulla stampa quotidiana.

Unità degli spiriti e del pensiero degli Italiani: unità non statica, ma dinamica, che riflette, nella sua lucida compagnia, il progresso della Nazione e ne interpreta le vicende e lo sviluppo perenne.

Una lingua illustre (insegnava il Leopardi), cioè una lingua «ordinata, regolare, stabilita e grammaticale» non si perde, se non qualora la Nazione «cada nella barbarie». Il che significa che la lingua è indice e misura della civiltà dei popoli.

E il Gioberti, nel suo libro sul *Primitivo* degli Italiani, ammoniva già che tra «i due fuochi dell'ellisse linguistica Firenze-Roma, data la prevalenza della città latina, non sarebbe potuto non risiedere in Roma il principio unitario, atto ad imprimerne la propria forma in tutta l'ampiezza della penisola».

Ma si badi: all'unità di forme grammaticali, di costrutti o di sintassi deve corrispondere una relativa unità di pronunzia, la quale conferisce decoro alla lingua nazionale. Come esiste una lingua letteraria, così deve esistere una pronunzia letteraria non tanto per la conversazione quotidiana, quanto per la lingua colta, per l'insegnamento e per i pubblici discorsi. Anche per la pronunzia, è naturale che il principio unitario si trovi nella città che ha maggiore prestigio, cioè nella capitale dello Stato. Qui s'affaccia un altro e nuovo problema che sarà anch'esso argomento delle future lezioni e che m'invoglia, prima di finire, a ricordare alcune parole fatidiche e presagie scritte dal Manzoni un venticinque anni incircata dopo la «risciacquatura» dei *Promessi Sposi* in Arno: che,

cioè, sarebbe un caso unico per una Nazione che la capitale fosse in un luogo e la sua lingua in un altro; la capitale, dico, che il Duce ebbe a definire, come sapete, più che una città «una categoria morale». Come i dialetti si fanno «lingua» quando concorrono ad arricchire e fecondare la lingua letteraria, così la pronunzia si eleva a dignità nazionale quando raggiunge quella austera uniformità relativa, di cui parlavo. Un esempio pratico di questa pronunzia letteraria sarà dato dalla lettura delle prossime lezioni: lettura affidata ad annunziatori dell'Eiar già esperti e provati in questa materia.

Se un momento fa affermavo che la lingua è un elemento fondamentale della personalità dell'uomo, ora possiamo aggiungere, dopo le cose discorse, che essa è anche un elemento costitutivo della sostanza spirituale nella Nazione. La civiltà di un popolo traluce nella sua lingua, la sua virtù espansiva si rivela nella propagazione oltre i confini della sua lingua colta o letteraria; la sua storia si trasmuta nella sua lingua, perché la lingua salva dall'oblio i fatti e li trasmette alla posterità. Giustamente il Leopardi ed il Gioberti, che ho già citati, dicevano che «la lingua è la Nazione», e Gino Capponi traeva quasi la conclusione che discende logicamente da questa premessa, quando scriveva alcune memorande parole, che voi fisserete nella mente e nel cuore: «La lingua d'Italia sarà quella che sapranno essere gli Italiani».

GILIO BERTONI.

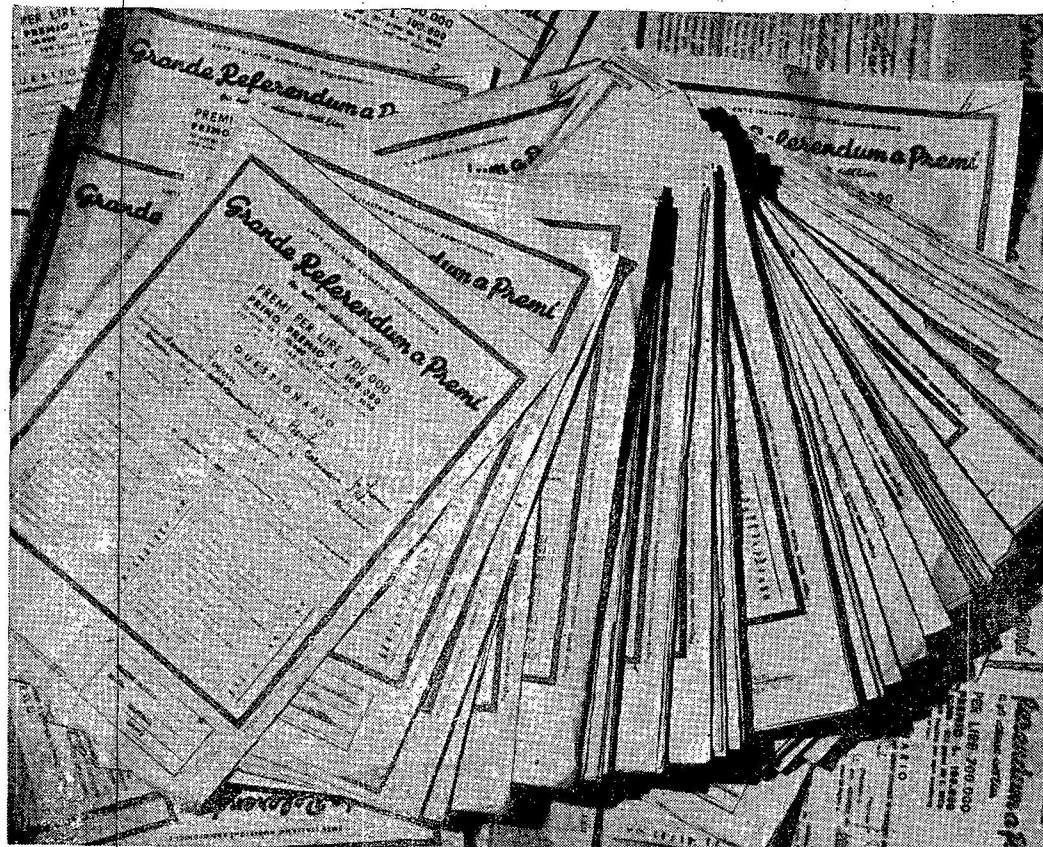
Grande Referendum a Premi

fra tutti gli abbonati dell'Eiar

PREMIER 100% 100%
PRIMO PREMIER 100% 100%

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1.000 - 392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

in Buoni de' Tesori



questionari del Referendum ritornano ogni giorno a migliaia alla sede dell'« Eiar » di Torino.

RISPOSTE A QUESITI

I nuovi abbonati possono partecipare al Referendum. — Un abitante di Como ci chiede se acquistando adesso un apparecchio radio potrà partecipare al Referendum e concorrere ai sorteggi dei premi.

Come abbiamo più volte ripetuto, tutti i nuovi abbonati possono partecipare al Referendum, abbonandosi alle radioaudizioni fino alla fine dell'anno (e poi rinnovando entro il mese di gennaio l'abbonamento per il 1940) oppure contraendo fin d'ora un abbonamento cumulativo per il dicembre 1939 e per il 1940 o per il primo semestre di esso.

Chi deve firmare il questionario. — Nei moduli questionari vi sono due spazi appositi riservati alla « firma dell'abbonato »; alcuni ci hanno chiesto se il questionario doveva essere assolutamente firmato dall'intestatario dell'abbonamento o se in sua assenza non aveva essere firmato da un familiare.

Rispondiamo che il questionario può essere firmato anche da un familiare, ma soltanto l'intestatario dell'abbonamento può concorrere al sorteggio dei premi.

In caso di vittoria il premio verrà assegnato all'intestatario senza tener conto di chi ha firmato il questionario.

Nomi di attori, direttori di orchestra, radiocronisti. — Alcuni abbonati ci chiedono i nomi degli attori, direttori di orchestra, radiocronisti onde poter rispondere alla domanda H del questionario.

Rimandiamo tutti costoro alle numerose pubblicazioni edite dell'*Eiar*. (« *Eiar* anno XVII - *Annuario dell'Eiar* », *Radio-corriere*) dove potranno trovare tutte le indicazioni che a loro occorrono; ad ogni modo informiamo che nei prossimi numeri del *Radio-corriere* cercheremo di accontentare questa richiesta.

Rinnovo degli abbonamenti. — Non è affatto necessario rinnovare l'abbonamento prima del 1940 per partecipare al Referendum; coloro tuttavia i quali desiderano rispedire subito il loro questionario possono rinnovare anche in anticipo il loro abbonamento alle radioaudizioni.

Basta effettuare il versamento (L. 81 o L. 42,50) presso qualsiasi ufficio postale o sede dell'Eiar a mezzo dei moduli conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni.



« Qual è la vostra professione? ». La varietà dei fac-simili dimostra l'estremo interesse suscitato dal Referendum in tutte le classi sociali.

RIMODERNATE IL VOSTRO
RADIOFONOGRAFO
ADOTTANDO IL
**DIAFRAMMA
ELETTROMAGNETICO
TO 1001**
CON PUNTA DI ZAFFIRO

È IL DIAFRAMMA TECNICAMENTE PERFETTO E IL PIÙ LEGGERO, CHE NON DANNEGGIA I DISCHI, CHE ELIMINA IL FRUSCIO, CHE RENDE OGNI SUONO ED OGNI VOCE CON INCOMPARABILE PUREZZA, LIMPIDITÀ DI TONO E CONSERVA AL TIMBRO IL SUO NATURALE COLORITO. LA PUNTA DI ZAFFIRO È PRATICAMENTE INDEPERIBILE.

IL DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO "TO 1001" È ADOTTATO DAGLI ENTI DI AUDIZIONI RADIOFONICHE E DAGLI INTENDITORI DI MUSICA.

CHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI E PREVENTIVI AL VOSTRO RIVENDITORE OPPURE ALLA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

29. VIA FABIO FILZ MILANO VIA FABIO FILZ, 29
UFFICI TECNICI A
BARI FIRENZE GENOVA LA SPEZIA
ROMA TARANTO TORINO TRIESTE

Servirsi di una cipria qualunque è un gioco facile, ma più delle volte ingannevole. Servirsi della

cipria diaferrina

è un'arte, mai ingannevole, tanta è la luce di primavera ch'essa imprime in un volto.

ESISTE IN TUTTE LE TINTE:
Scatole da L. 2,60 e L. 4.

LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA COMELICO N. 26 - MILANO



— Ascolta, figliolo, e rammenta questo nome se vorrai
marciare spedito sulla strada della vita.

le attualità

SOMMERGIBILI IN AGGUATO

La notizia che l'Eiar inserisce nei suoi programmi la trasmissione di un documentario sui sommergibili, sarà certamente appresa con soddisfazione ed interesse dal pubblico. Prima di tutto perché nell'attuale momento l'attività dei sommergibili è fattore di primo piano sul quale è fissata la generale attenzione, poi perché l'Italia, come è noto, possiede la flotta subacquea più potente del mondo, ed ogni italiano guarda ad essa con legittimo orgoglio e segue con la più viva simpatia la vita dei marinai che servono la Patria sulla sempre un po' misteriosa arma degli abissi.

Il documentario si propone appunto anche lo scopo di mostrare alla massa del pubblico, nella maniera più chiara e più viva, come funziona e come agisce il sommergibile, la sua vita e le sue possibilità, nella certezza che una maggiore e più completa comprensione di questa magnifica arma è destinata ad aumentare l'ammirazione che ogni

molto più dei nostri « Zaffiro », quindi, che non sono inferiori ad esse sotto nessun aspetto. D'altra parte, nulla ha mai impedito all'Italia di costruire sommergibili della dimensione che preferisce; né noi abbiamo mai accettato, come altre Nazioni, vincoli limitativi sia nelle caratteristiche che nell'entità complessiva dei nostri sommergibili.

La costruzione di sommergibili di dimensioni limitate deriva quindi da una decisione ben ponderata nel campo tecnico ed operativo e presa del tutto indipendentemente da considerazioni di altra natura. Con essi si è voluto realizzare un tipo di unità subacquea dotata di ottima manovrabilità, che può immergersi con rapidità sorprendente, con autonomia ed armamento largamente sufficienti, in tutto particolarmente adatta per la guerra in un mare di non grande estensione quale è il Mediterraneo. Qui, la presenza di navi da guerra è da considerarsi molto più probabile che non quella di innocui piroscali mercantili: esattamente il contrario di quello che avviene in oceano. Contro questi pericolosi bersagli i sommergibili di medio dislocamento posseggono le migliori qualità offensive, mentre risultano altrettanto agguerriti per difendersi con mezzi attivi e con la manovra delle insidie che ne minacciano la vita e l'attività. Per la guerra in oceano, invece, dove il rischio di incontrare forze navali è assai minore ed il bersaglio abituale è costituito dal naviglio mercantile, autonomia e larghezza di munizioni assumono importanza preminente, e da queste necessità derivano i sommergibili di grande dislocamento.

In sostanza, quindi, i sommergibili di dimensioni limitate possono essere considerati delle unità particolarmente costruite per il combattimento contro forze navali maggiori e minori.

In maniera del tutto aderente alle prospettive del loro impiego viene curato il loro addestramento; ed è appunto in una delle pericolose esercitazioni di attacco compiute dallo « Zaffiro » contro unità da guerra che la radiocronaca è stata ripresa.

Il documentario si apre mentre il sommergibile naviga in emersione; il cronista spiega brevemente l'andamento della navigazione e le finalità della esercitazione che il sommergibile deve compiere. Indi in una veloce carrellata l'ascoltatore viene introdotto nell'interno del sommergibile; un altro cronista e l'ufficiale in seconda di bordo descrivono i vari locali.

Si ritorna in plancia dove una vedetta avvista di prora a dritta una nave avversaria. Rapida immersione e descrizione sonora e documentaria delle manovre che seguono. Manovra d'attacco e lancio. Protagonisti di queste scene sono esclusivamente il sommergibile, il comandante, l'equipaggio. Il cronista si limita a brevi didascalie esplicative laddove se ne presenta la necessità.

Dopo la manovra d'attacco e lancio, quella di disimpegno, suggestivo silenzio a 50 metri di profondità.

Mentre il battello, terminata la manovra di disimpegno, sta emergendo, gli idrofoni segnalano un forte rumore vicinissimo al sommergibile. E' un momento un po' emozionante. Il comandante ordina: « timoni a scendere »; valanghe d'acqua vengono immesse nei doppi fondi, e il battello precipita a 30 metri. Si tratta di un cacciatorpediniere che viene al contrattacco e che passa proprio sopra il sommergibile; ma con la prontezza della manovra, sempre rischiosa, il sommergibile ha evitato l'attacco del veloce avversario.

Finalmente il rumore si allontana, e il sommergibile può emergere. Si sale in plancia, da dove la vedetta avvista il segnale della nave bersaglio che dà notizia dell'ottima riuscita della manovra e del lancio.

Il documentario riproduce nella maniera più fedele il breve episodio; si tratta in tutto di poco più di venti minuti — esattamente quanti in realtà ne occorrono perché si svolgano gli avvenimenti descritti. Durante questo breve periodo il sommergibile vive l'intensa emozione dell'avvi-

stamento, la tensione dell'attacco, l'ansia del lancio, il rischio del disimpegno e l'imprevisto del contrattacco: in ultimo la gioia della vittoria.

Esercitazioni di questo genere sono compiute ogni giorno dai nostri sommergibili, ed i pericoli che esse comportano sono simili, se non eguali, a quelli dell'attacco in guerra. I nostri magnifici equipaggi sono ormai abituati a considerarli come parte normale della loro vita e li affrontano con la semplice calma dei veri uomini di mare. Domani, se necessario, le identiche operazioni che si fanno ora nelle esercitazioni saranno ripetute esattamente, gesto per gesto, contro un incrociatore nemico invece che contro uno italiano: con la stessa calma e la stessa serenità.

Per la realizzazione tecnica del documentario l'Eiar ha creato un apposito apparato portatile di registrazione, che è stato installato nell'interno del sommergibile, nel quadro ufficiali. La ripresa ha presentato notevoli complicazioni, ma il risultato ottenuto può considerarsi ottimo, tale, cioè, da dare la sensazione di essere a bordo anche ad un vecchio sommergibilista.

Di esso va dato merito ai realizzatori che hanno affrontato e superato le difficoltà tecniche del lavoro ed il disagio di qualche giorno di vita di sommergibile con entusiasmo di appassionati della Radio e di sinceri ammiratori dell'arma subacquea italiana:

E. CIURLA
CAPITANO DI VASCHELLO

UN DOCUMENTARIO SOTTOMARINO

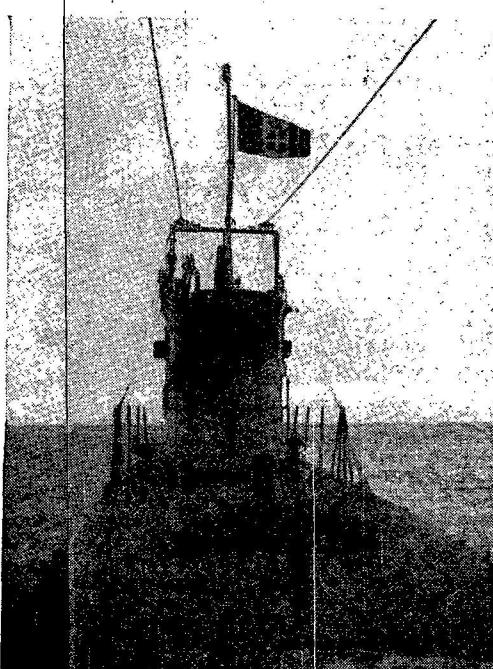
Un documentario sottomarino, se così possiamo esprimerci, è quello che è stato presentato nei programmi dell'Eiar il 24 novembre e sarà replicato il 2 dicembre (ore 21, Stazioni del Secondo Programma). Ad eccezione delle brevi scene all'inizio ed al finale, il documentario è stato infatti registrato a profondità variabili da 8 a 50 metri sotto il livello del mare, con impressioni di Franco Cremascoli e Vittorio Veltroni (fonomontatore Spartaco Zuanelli). Il titolo « Sommergibili in agguato » è molto chiaro, e invero la nuova realizzazione dell'Eiar assolve il compito di far vivere venti minuti in immersione, a bordo di una moderna potente unità subacquea della Marina Fascista. I lavori di registrazione e per così dire, di sceneggiatura sono durati cinque giorni nelle acque del Tirreno: diciamo « sceneggiatura » semplicemente per indicare la partitura dell'azione la quale — come verrà spiegato nell'articolo che precede questa nota — ritrae scrupolosamente dal vero le autentiche voci, umane e meccaniche, di una manovra di carattere bellico. Pur tenuto sulla linea dell'autentica realtà, il documentario raggiunge sicuri effetti di drammaticità senza alcuno sforzo e senza la minima finzione scenica: è un vero squarcio della vita quotidiana dei Marinai d'Italia, che commuove ed esalta.

VOCI DEL MONDO

Lunedì 20 novembre le Stazioni del Secondo Programma hanno trasmesso una serie di impressioni e di interviste che Mario Ferretti ha registrato dietro le quinte di una Filodrammatica. E' stato un colloquio amichevole e vivace che ha fatto conoscere agli ascoltatori come la pensino alcuni filodrammatici dilettanti i quali inoltre hanno fatto sfoggiare anche di una certa abilità canora, improvvisando l'imitazione di un quartetto vocale. Il 30 novembre, giovedì, nel primo intervallo serale del Secondo Programma sarà trasmessa un'altra « Voce » di tipo dietro le quinte, registrata al Centro Sperimentale di Canto e Danze. Il microfono ha colto dal vero alcuni scorsi di lezioni di canto e danze impartite dai maestri agli allievi, nel caratteristico ambiente sonoro della grande sala del Centro. Sfilano poi davanti al microfono, per brevi interviste e impressioni, le future danzatrici assieme agli studiosi di canto.

L'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-GERMANIA

Dopo la disavventura di Zurigo gli « azzurri » campioni del mondo si apprestano a una nuova battaglia domenica 26 contro i « bianchi » di Germania: essi infatti incroceranno i simbolici ferri sul terreno dello Stadio berlinese. L'incontro servirà soprattutto a constatare se il 3 a 1-1 di marca svizzera non fu che un infortunio o se realmente esiste nei ranghi un rilassamento di forma. Molti uomini sono stati cambiati e tutti si augurano che la squadra esca assai più forte dall'ultimo allenamento. Si avvereranno le speranze degli appassionati italiani? Potrete saperlo domenica stessa, grazie alla cronaca che da tutte le Stazioni dell'Eiar sarà diffusa alle ore 14 direttamente dallo Stadio olimpico di Berlino.



La bandiera della Patria.

italiano ha per essa e ad accrescere l'entusiasmo della gioventù per la vita avventurosa e piena di interesse del mare e delle navi subacquee.

Le riprese del documentario sono state fatte tutte dal vero, su di un sommergibile della nostra Marina e durante una normale esercitazione svolta da esso nelle acque nazionali. E precisamente sulle « Zaffiro », unità di non grandi dimensioni, poiché dislocata non più 600 tonnellate, ma modernissima, e dotata dei più recenti perfezionamenti tecnici. Essa appartiene alla classe delle « Gemme », costituita di dodici unità, costruite tutte negli ultimi anni; nè sono le più recenti della Marina italiana.

Di questi sommergibili di dislocamento medio, l'Italia ne possiede un gran numero ed essi si distinguono nettamente per le loro caratteristiche, dagli altri di assai maggiori dimensioni che vengono definiti oceanici, e dei quali anche è fornita la Marina italiana come le altre.

Non si creda peraltro che per essere più piccoli i sommergibili minori abbiano delle possibilità limitate. Autonomia, armamento, tenuta al mare, tutte le altre caratteristiche li rendono perfettamente idonei ad agire in qualsiasi mare ed anche a lungo. Basti pensare che le maggiori unità subacquee attualmente in azione nell'Oceano Atlantico hanno il dislocamento di 700 tonnellate; non

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

PARTE SECONDA

LEZIONE I.

La scena francese fra il Cinque e il Seicento

Chi ci ha seguito nella nostra scorribanda per i secoli della storia teatrale, ha percorso con noi un paesaggio vario e diletoso, almeno per chi si appassiona a questo miracolo sempre rinnovato di rivelazione poetica che si compie da millenni davanti alle folle e si chiama teatro. Siamo partiti dalla fonte originaria del teatro e ne abbiamo seguito il corso man mano sempre più largo e maestoso, riconoscendo ad uno ad uno gli affluenti. Ci siamo soffermati davanti ad ognuna delle altissime cime che abbiamo trovato nel nostro cammino: dalla triade sublime dei tragici greci, Eschilo, Sofocle, Euripide, ad Aristofane, e giù giù fino a Menandro, a Plauto, a Terenzio e a Seneca. Abbiamo visto il teatro alla sua seconda nascita con il fenomeno meraviglioso del dramma sacro medioevale, e quindi la commedia cortigiana del Rinascimento e la ricca, istintiva e popolare commedia italiana dell'arte. Di questi due fenomeni tipicamente italiani avevamo subito colto i riflessi nel fastoso teatro spagnolo, con i suoi Lope de Vega, Calderón de la Barca e Tirso da Molina, e nella scena elisabettiana. Finché abbiamo posto a termine della prima parte del nostro corso il nome e l'opera del sommo poeta drammatico, Shakespeare, facendo con lui finire il teatro antico ed iniziare quello moderno.

Questa posizione di termine è senz'altro artificiosa, se badiamo soltanto un poco alle ragioni della storia. Ma ci serviva; e non soltanto per la comodità della nostra esposizione, ma anche per la ragione più vera che ci fa mettere Shakespeare come il genio sublime, che assomma in sè tutto quanto lo ha preceduto e tutto quanto lo segue.

Da Shakespeare dunque moviamo il nostro sguardo al panorama del teatro moderno, più vasto e più minuto, perché più vicino a noi. Il fenomeno che si presenta per primo e sempre più evidente ai nostri occhi è quello della formazione dei diversi teatri nazionali, fenomeno che segue naturalmente di pari passo quello storico del progresso unitario delle grandi Nazioni.

La sua unità la Francia l'acquistò ponendo fine alla sua lotta contro gli inglesi, respinti per sempre al di là della Manica; e la consolidò sotto il regno di Luigi XI e poi sotto quello di Carlo VIII (1483-1498), che con il suo matrimonio con Anna di Bretagna riunì sotto il suo scettro tutto il territorio nazionale.

Attraverso questi travagli politici lo spirito francese andava definendo la sua fisionomia unitaria con il confluire di diverse correnti. Vi fu chi disse che se al mondo restassero due francesi, l'uno sarebbe certamente uno scettico, sensuale e beffardo, e l'altro un fervente cristiano; e sono infatti queste le due correnti in cui troviamo polarizzato attraverso l'arte e la letteratura lo spirito francese.

Ma vi è un altro elemento di capitale importanza nella formazione della cultura francese, ed è l'incontro con la civiltà e la cultura del Rinascimento italiano, incontro avvenuto prima con la calata di Carlo VIII e poi con le varie avventure del Re di Francia in Italia. L'influenza italiana va facendosi in Francia sempre più decisiva: due italiane, Caterina e Maria de' Medici, salgono sul trono francese. Il Regno di Francia attinge al suo apogeo per potenza politica, splendore di cultura e magnificenza d'arte sotto Luigi XIV, e artefice importante di tale potenza è il ministro del Re, l'italiano cardinale Mazarino.

L'influsso del teatro italiano su quello francese nel periodo della sua formazione si dimostra nella coesistenza anche in Francia, al principio dell'età moderna, di una forma di teatro popolare e rozzà, e di una più colta e letterata di derivazione classica.

Le corporazioni di dilettanti che nel Medioevo s'erano costituite per recitare drammi sacri avevano a poco a poco deviato nella rappresentazione di quelle *moraltés* e di quelle *soties*, che erano giunte alla satira dello stesso clero, se non addi-

rittura della religione, e alla grossa comicità delle farse, che sotto Luigi XII acquistarono sapore di satira politica, finché questa non venne proibita da Francesco I.

Permaneva pertanto, e specialmente nelle provincie, il gusto dei «misteri» e dei «miracoli» medioevali; e quando nel 1548 anche questi vennero proibiti per ragioni religiose, i *Confrères de la Passion*, che per antico privilegio godevano della esclusività degli spettacoli regolari, si misero a recitare tragedie di soggetto profano, rificate con la tecnica e gli intrecci del teatro sacro medioevale. Ed è appunto in questo periodo che in Francia cominciano a farsi più arditi i tentativi di letterati per un teatro di maggiore novità artistica, così come già fioriva in Italia. Incominciano in tal modo le traduzioni dal greco, dal latino e dall'italiano; e anche le opere originali di alcuni poeti, che derivano i loro soggetti dalla classicità o talvolta da novelle e poemi italiani.

Questo genere di teatro veniva recitato di preferenza da dilettanti. L'unico teatro stabile che alla fine del secolo XVI esisteva a Parigi era l'Hôtel de Bourgogne gestito dai Confratelli della Passione. All'aperto si recitava ancora, soltanto sulle piazze e nelle fiere, su improvvisati trabiccoli. Erano per lo più *parades*, ossia brevi spettacoli di richiamo, per fare la pubblicità a empirici e ciarlatani; e sono rimasti celebri quelli di Tabarin, forse di origine italiana, che recitava le sue farse e i suoi dialoghi al Ponte Nuovo per presentare il suo socio, il ciarlatano Mondor.

In quell'epoca Londra aveva già sei teatri stabili. L'Hôtel de Bourgogne, secondo l'uso dell'epoca, aveva la platea riservata al pubblico più basso, rumoroso e litigioso. I signori e le signore occupano le gallerie, mentre i nobili, «i marchesi», per un privilegio durato fino al '700, occupano il palcoscenico, a destra e a sinistra degli attori. E a questo loro privilegio di guastare con la loro presenza l'illusione scenica, s'aggiungeva anche il privilegio di disturbare là la recitazione chiacchierando o dicendo motti di spirito.

Fino al 1578 all'Hôtel de Bourgogne recitarono i dilettanti Confratelli della Passione. Da quell'anno invece si cominciò a dare in affitto il teatro ad attori di professione che anche in Francia, seguendo l'uso italiano, avevano cominciato ad organizzarsi in Compagnie nomadi. E ben presto all'Hôtel de Bourgogne cominciano a venire anche le Compagnie italiane di comici dell'arte, accolte con enormi successi.

Bozzetti di scene dell'epoca che ci sono stati conservati, ci dimostrano come allora in Francia si usasse un tipo di scena intermedia fra quella multipla del dramma sacro e la classica all'italiana. Nel brevissimo spazio del palcoscenico erano concentrati con grande libertà fantastica i luoghi più disparati; per esempio: «in mezzo, il palazzo; a destra, il mare con un vascello, donde una donna si getterà nelle onde; a sinistra, una camera che si può aprire e chiudere e dove si vede un letto bene addobbato».

Ma intanto l'arte dei grandi scenografi italiani si era andata diffondendo anche in Francia, e anche qui si incomincia a notare un gusto vieppiù barocco, fino a giungere al fasto spettacoloso. Si seguono le orme del Serlio e del grande Sabatini, finché a Parigi verrà a consolidare la sua fama e a ottenere i suoi trionfi l'inventore delle più fantastiche macchine sceniche, Giacomo Torelli da Fano, che venne inviato a Parigi dal Duca di Parma ad Anna d'Austria.

A Parigi Torelli affermò trionfalmente il gusto per lo spettacolo fastoso e meraviglioso, dove la sua invenzione di meccanico e di ingegnere geniale si sbizzarrisce in ritrovati stupefacenti; e là il Torelli introduceva la sua nuova tecnica teatrale di fasto scenografico, di cambiamenti a vista e di coreografiche visioni che già gli avevano dato grande fama in Italia, e portò anche le sue innovazioni nell'edilizia teatrale, rifacendo completamente su suoi disegni il teatro Petit Bourbon.

La scena francese del Cinque e Seicento risente dunque continuo e deciso l'influsso del teatro italiano; anche nei costumi, poiché in Francia si diffuse per certi personaggi della commedia l'uso di costumi fissi e convenzionali, che preludono alle maschere, e per le «pastorali». I costumi ar-

cadici «all'italiana». Per la tragedia si sa che essa, anche se di soggetto antico e classico, era recitata in costumi contemporanei, ai quali bastava la suntuosità eccezionale o un segno ideale e simbolico a dare il carattere del personaggio e dell'epoca rappresentata.

Fino alla fine del Settecento — e cioè fino all'innovazione di Lekain e Talma di recitare la tragedia in abiti più o meno romani — si mantenne l'uso dell'abito contemporaneo. Cosicché ancora ai tempi di Voltaire, Medea appariva in guardie, e Poliuto, nella scena saliente del terzo atto, si toglieva i guanti bianchi e si levava il cappello per fare la sua preghiera a Dio.

GIULIO PACUVIO.

IL «PRONTUARIO» DELL'EIAR

VERSO LA SESTA EDIZIONE

Habent sua fata libelli..... E si deve riconoscere che i fata del Prontuario, curato da S. E. Bertoni e dal prof. Ugolini e pubblicato dall'Eiar, non potrebbero essere più fausti perché le edizioni si susseguono alle edizioni con un ritmo costante di rapidità che non accenna a scemare. Anzi, la richiesta si intensifica, come risultato pratico di discussioni teoriche che, all'apparizione del Prontuario, si sono moltiplicate come le onde che suscitano in un'acqua immobile dal tonfo di un sassolino si propagano e si dilatano verso la periferia.

Abbiamo detto: acqua immobile; non vorremmo che questa frase fosse presa per una similitudine della coscienza linguistica nazionale. Anche prima della pubblicazione del Prontuario, questa coscienza si era già da tempo formata con le sue inquietudini, con i suoi problemi, con le sue interrogazioni, con i suoi dilemmi, ed è appunto per soddisfarla che si è pensato di pubblicare il Prontuario verso il quale tutti gli esistenti, tutti i dubiosi, tutti i perplessi si orientano come verso un faro ed un oracolo.

Non c'è presunzione in questi paragoni, ma c'è un doveroso riconoscimento dell'opera intelligente ed appassionata di due insigni filologi, i quali hanno dato all'Eiar il prezioso contributo della loro competenza per «la messa a punto» del problema linguistico, problema non limitato ai dotti, non ristretto nell'ambito chiuso delle Scuole e delle Accademie, ma diffuso nella massa, vivo nelle officine e nei campi, vivo nella parlata del popolo che lavora e che si vergogna se ha la sensazione di pronunziare erroneamente un vocabolo o di valutare erroneamente il significato.

Questa sensibilità è proprio nostra, tipicamente italiana. Gli italiani sono restii a parlare in lingue straniere se non sono ben certi di esserne padroni; non hanno la disinvolture utilitaria di altri popoli che non si peritano di scempiare il linguaggio altrui pur di farsi comprendere approssimativamente. Ora questo delicata sensibilità italiana diventa anche più acuta quando si tratta della nostra lingua, così bella, pura, cara, così ricca ed esatta, e che per tanti lati è ancora un territorio se non proprio sconosciuto, almeno inesattamente esplorato.

Al buon esito di questa esplorazione del vocabolario, della grammatica, della sintassi corre, come valida ed utile guida, il Prontuario che è sulla soglia della sesta edizione. Libro nazionale, dunque, vade mecum e consiglione di ogni sorta di persone. Il suo merito peculiare consiste in questa sua facoltà di rivolgersi ad ogni classe sociale e non è detto che soltanto le classi umili abbiano da scoprirvi qualche cosa che prima ignoravano.....

IL «PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA»

di S. E. Bertoni e prof. Ugolini

è in vendita in tutte le Librerie.

Prezzo L. 10

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Eugenio Jochum, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli (Venerdì 1° dicembre - Secondo Programma, ore 21,10).

Il programma di questo concerto comprende l'overtura *Benvenuto Cellini* di Berlioz, il *Concerto in la minore, op. 16*, per pianoforte e orchestra di Grieg e la *Settima Sinfonia in mi maggiore* di Bruckner.

Benvenuto Cellini, opera drammatica su testo di Wailly e Barbier, fu composta da Ettore Berlioz nel 1838 e rappresentata a Parigi nello stesso anno. L'autore ne parla nelle sue memorie, ricordandone le varie peripezie dell'allestimento ed il poco lieto successo ottenuto: «all'overtura fu decretato un esagerato successo e tutto il resto fu fischietto con un'ammirabile energia». L'opera fu ritirata dal teatro dopo la quarta rappresentazione. Quindici anni dopo se ne ebbe una ripresa trionfale, dice il Masson, in Germania, per merito del Liszt. Ma l'effetto della prima caduta restò sempre dolcemente vivo nel cuore del Berlioz.

Alcuni anni dopo la prima rappresentazione (cioè nel 1844) l'autore compose per la medesima opera una seconda ovatura, che è quella universalmente conosciuta col nome di *Carnevale romano*, allo scopo di strappare all'oblio la miglior parte del suo lavoro misconosciuto e di imporre in sede di concerto quello che non aveva avuto fortuna in teatro.

La prima ovatura s'inizia con un tema che non figura testualmente nell'opera, e che sembra rappresentare il genio violento di Benvenuto. Segue un larghetto sul tema dell'aria del Cardinale: «A tutti i peccati piena indulgenza» a cui si aggiunge quello dell'Arietta di Arlecchino. L'allegrò ricordone il tema dell'inizio leggermente modificato e completato da un'altra idea musicale dello stesso carattere. La seconda idea tolta dalla scena fra Teresa Balducci e Benvenuto al primo atto, esprime l'ansia inquieto di Teresa convinta da Benvenuto a consentire al rapimento.

Grieg cominciò a scrivere il *Concerto per piano e orchestra* nell'estate del 1868 durante la sua residenza nel villaggio danese di Soellerød. Nonostante alcune ripetizioni e la brevità delle idee, il Concerto si impone per la nobiltà dei temi e per certi accenti di una intensità espressiva rara in Grieg. Influenze di Schumann, (all'inizio del primo movimento) di Liszt, e, soprattutto di Chopin, si sovrappongono ad armonie tipicamente wagneriane, come nel primo tema dell'«adagio». Ma nell'ultimo tempo Grieg torna a muoversi in un terreno proprio, fra ritmi e colori del suo paese. Il movimento è in forma di rondò, nel quale il ritorno nello prima presentato nel ritmo dell'«Halling», si trasforma, nella sua ultima esposizione, in «springar». Il pianoforte è decisamente il principale protagonista in questo Concerto, dove l'orchestra ha quasi sempre una funzione di secondo piano, di sfondo sonoro. Il Concerto fu eseguito per la prima volta ad Oslo nel 1870 dal pianista Edmondo Neupert, al quale la composizione stessa è dedicata. Grieg stesso, pianista abile e raffinato, eseguì questo *Concerto* ad Amsterdam ed a Copenaghen.

La Quinta e la Sesta sinfonia di Bruckner giacevano ancora ineseguite nello scrittoio del maestro quando egli cominciò la *Settima Sinfonia in mi maggiore*. Il primo tempo lo occupò dal 23 settembre 1881 al 29 dicembre dell'anno successivo; ma in questo periodo egli compose anche lo scherzo.

L'«Adagio», meraviglioso lamento in «do diesis minore», fu incominciato il 22 gennaio 1883 e fu terminato il 21 aprile. Esso fu ispirato dalla previsione della prossima morte di Wagner.

La prima esecuzione ebbe luogo a Lipsia il 30 dicembre 1884, sotto la direzione dell'allievo di Bruckner, Arturo Nikisch, in un concerto tenuto in occasione dell'inaugurazione del monumento di Wagner e fu un trionfo per il compositore che era presente.

La *Settima Sinfonia* è insieme alla «IV», alla «IX» ed al «Te Deum» una delle più significative composizioni di Bruckner.

La poderosa forza inventiva, la ricchezza di una armonizzazione delle modulazioni sconfinato, il tematismo pluriforme, ed una strumentazione splendente e policroma danno particolare rilievo a questa *Sinfonia*, in cui l'«Adagio» — dove il compositore più che alla costruzione formale si è abbandonato alla forza elementare dell'invenzione melodica — raggiunge una lirica, intensa espressività.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali (Giovedì 30 novembre - Primo Programma, ore 21).

Il programma di questo Concerto comprende *Tre salmi per voci e orchestra* di Marcello; *Vocalizzo e Lamento di Arianna* per voci e orchestra di Petraschi; la suite *Iberia* di Debussy e lo *Stabat Mater* di Pergolesi.

I *Salmi* sono le composizioni di Marcello dove le sue doti di musicista si mostrano in singolare evidenza e nella maggiore coerenza stilistica. L'accento musicale della parola non impedisce la libera espressione del canto e alla commossa meditazione del recitativo iniziale, segue, quasi sempre un libero ed ampio disegno melodico, fluido ed euritmico.

Vocalizzo e Lamento di Arianna sono, dopo il Salmo IX, le composizioni più significative del Petraschi. In particolar modo il *Lamento di Arianna* è una delle pagine più espressive e personali del giovane compositore.

Iberia di Claudio Debussy si compone di tre momenti lirici.

Per le vie e per i sentieri: è un esordio tumultuosamente danzante, senza essere una danza: frammenti di ritmi, accenni di canzoni, strumenti caratteristici della danza popolare, sfumature d'abbandoni sentimentali e capricciosi si confondono nell'accento nostalgico della poesia orientale.

Ne *I profumi della notte* ogni aspetto esteriore della natura si vela d'ombra, si mitiga di dolcezza. Nell'oscurità, coll'altro fresco della campagna, occhieggiata dalle stelle, sussurrano le voci dell'incanto; la vita che pur seguiva a scorrere, assume il fascino dell'irreale; ogni sguardo più definito e più semplice diviene fantasma di vaghezza.

Ne *Mattino d'un giorno di festa*, accordi di chitarre, suoni di violini, comitive che arrivano da ogni parte e si confondono nello stesso lieto movimento; voci stridule di venditori ambulanti. La tensione sonora della festa si conclude nella magnificazione di bagliori sfoglianti di sole.

Redatto a somiglianza dello *Stabat Mater*, di A. Scarlatti, lo *Stabat* di Pergolesi per soprano, contralto, coro, archi e organo, ottiene tuttora quel favore che ha serbato intatto, durante due secoli. Bellezza d'invenzione, suggestività di accenti, delicatezza patetica, rappresentazione del dramma femminile, fanno passare in seconda linea le improntate di alcune frasi e di alcune ripetizioni.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

ALL'ADRIANO

Domenica 26 novembre (Secondo Programma, ore 17).

Bernardino Molinari ritorna sul podio dell'«Adriano» con un bel programma che comprende i nomi di Bach, di Saint-Saëns e di Strauss. Fedele al suo nobile proposito di spianare la via ai giovani che dimostrano felici attitudini alla musica strumentale, dirigerà anche una nuova composizione dal bel titolo *Patria*, di Barbara Giuranna, l'animosa compositrice siciliana, specialmente nota per la *Decima Legio*.

Bach, Saint-Saëns, Strauss: tre musicisti e tre stili inconfondibili l'uno con l'altro. Formidabile e maestoso, Bach come tutti i grandi si tenne lontano dai suoni-rumore: scrisse per dire, e disse col canto, così nelle sue poderose polifonie, così nei suoi concerti, nelle sinfonie e nelle sublimi concezioni religiose. E anche nella «fuga», della quale fu e rimase sovrano.

Nella fitta selva delle opere lasciateci dai Bach tengono un posto a parte i *Concerti brandeburgesi*, recanti questa denominazione perché furono dall'autore dedicati al margravio Cristiano Luigi di Brandeburgo.

Uno dei più belli è appunto il terzo, che avremo la gioia di ascoltare.

Saint-Saëns è certamente un ispirato poeta dei suoni e, vorrei quasi dire, un umanista, ché alle sue qualità di organista e di compositore aggiunge quella di scrittore: pubblicò poesie, tenò il teatro di prosa, e i suoi volumi *Harmonie et mélodie*, *Portraits et souvenirs*, ecc., costituiscono una lettura utilissima. Gagliardo oltre che di mente, di corpo, sue mete preferite: l'Egitto e l'Algeria; e le vive impressioni che riceveva nei nuovi paesi gli erano materia di nuove immagini per le sue musiche. Da qui certamente quel non so che di esotico che si avverte in parte nella sua produzione: l'atmosfera, specialmente, del *Sansone e Dalila*, l'opera sua teatrale che meglio regge ancora alla prova della rivelazione.

Ma importanza forse maggiore ebbe la musica da camera e sinfonica di Saint-Saëns: varia, spigliata, vivace, spesso profonda e sempre elaborata con eleganza. Questa musica completa nobilmente Saint-Saëns artista, assegnandogli un posto ragguardevole nella gerarchia dei musicisti francesi dell'800.

Il *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* è tra le sue opere più insigni. La parte del pianoforte solista è affidata a Bruno Rigacci.

E siamo a Riccardo Strauss, ironico, satirico, beffeggiatore, ma con le sue parentesi di sogno e anche di tristezza, come accade a tutti gli uomini di questa terra, e Riccardo Strauss è un uomo, anzi un galantuomo, esemplare. Ma a prendersi gioco del prossimo non sa rinunciare, e qualche volta dietro un suo personaggio è lui stesso, Riccardo Strauss, e sono forse i momenti nei quali la musica si fa più intima e lieve, assumendo quasi un suggestivo tono di confessione.

Il poema *Don Chisciotte* è eseguito di continuo, e non è il caso di illustrarlo ampiamente. Certo la ricchissima tavolozza del grande sinfonista non poteva trovare argomento più del *Don Chisciotte* suscettibile delle più inattese colorazioni: basterebbe a ciò il contrasto fra il malinconico cavaliere acchiappanuvole e il piebondo scudiero che, nel suo rozzo buon senso, vorrebbe vederlo coi piedi a terra. Ma indipendentemente da questa felice situazione, il protagonista passa per tante e tali avventure, da richiedere i più mutevoli atteggiamenti d'eloquio: frasaggio, armonizzazione, colori strumentali. Si spiega così che il *Don Chisciotte* sia l'arazzo sonoro più fantasmagoricamente fastoso che sia uscito dalle mani miracolose di Riccardo Strauss.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Adriano Lualdi. Dalla Sala del R. Conservatorio di Torino (Mercoledì 29 novembre - Secondo Programma, ore 21,15).

Il programma di questo Concerto comprende l'*Overture reale* di Porpora, una suite dal balletto «La regina Proserpina» di Paisiello, la *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini, l'*Overture* dell'opera «Granezia» di Lualdi, *Tre danze* di Piccinni, *Le tombe de Couperin* di Ravel, e l'*Idillio* di Sigfrido di Wagner.

L'*Overture reale* è in re maggiore ed è stata composta dal Porpora tre anni prima della sua morte, nel 1763, quando cioè, dopo una vita di grande lavoro e di grande movimento, occupava a Napoli il posto di direttore del Conservatorio di Sant'Onofrio. La breve composizione è una specie di divertimento sugli accordi di tonica e di dominante in re maggiore con qualche brevissima evasione modulante nella tonalità minore relativa e in quella di mi minore. Lo stile proprio della musica da camera del Porpora, tendente alla virtuosità brillante, trova in questa overture qualche significativo riflesso.

Dalla tragedia lirica *Proserpina* di Filippo Quinaut (1633-1688) un poeta, Guillard, trasse un libretto in tre atti che fu messo in musica da Giovanni Paisiello e rappresentato a Parigi nel 1803. In quest'opera, come in moltissime dell'epoca, le «danze» o i «balletti» intercalati nell'azione drammatica hanno gran parte ed alcuni offrono un interesse molto superiore a quello medio di tante musiche coetanee, anche di illustri Maestri. I titoli delle sei parti sono stati suggeriti dai vari momenti scenici in cui le danze avevano luogo.

La *Sinfonia in re maggiore* è stata composta dal Cherubini a Londra nel 1815 in occasione di un concerto da lui diretto in quella città per in-

(segue a pag. 37).

la prosa

LA BALLATA DEL GRANDE INVALIDO

Azione radiofonica di Ernesto Caballo (Domenica 26 novembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Ernesto Caballo, già Littore di Poesia e di Teatro e vincitore del Premio « Poeti del tempo di Mussolini » è un giovane scrittore di sicuro avvenire. Nel primo Concorso Nazionale per il radioteatro nel 1936, egli risultò vincitore ex aequo con altri tre concorrenti e finalmente nel concorso « 28 Ottobre » riuscì primo tra i segnalati con questa radiocommedia che si intitola poeticamente *La ballata del Grande Invalido*. Il tema fondamentale di questo lavoro che risuona alto in cima alla passione e dà cuore e fede ai personaggi, è eroico, e consiste nel martirio dei mutilati dal quale però la vita continua e si prolunga nell'amore e nei figli.

La ballata del Grande Invalido che il poeta canta sullo sfondo storico della Marcia che condusse a Roma le Legioni fasciste è già stata diffusa per radio e le vicende di Sandro, il Grande Invalido, assistito da Suor Gesuina che cerca i suoi figli hanno suscitato negli ascoltatori un palpitò sincero di commozione che certamente si rinnoverà.

L'AVARO

Commedia in cinque atti di Molière (Mercoledì 29 novembre - Primo Programma, ore 21).

Tra le trentadue commedie che scrisse Jean Baptiste Poquelin, detto Molière (15 gennaio 1622-17 febbraio 1673), opere nobilissime in ogni tempo e di ogni luogo, *L'Avaro*, commedia in cinque atti, in prosa, scritta nel 1668, sta certamente in primo piano, non soltanto come tipico esempio di quella « commedia di carattere », di cui il Molière vuole considerarsi l'iniziatore ed il maestro nel Teatro-moderno, ma anche come opera in cui — rara potenza — giunge la poesia profondamente e incisivamente umana.

Lo spunto de *L'Avaro*, come è noto, è derivato da « Aulularia » di Plauto; ed è derivazione che Molière non disdegnava, fedele alla sua divisa: « Je prends mon bien où je le trouve ». Ma i raffronti ed i paralleli fra le scene plautine e quelle molieriane sono cosa da erudit, più importa l'originalità dell'avaro Arpagon, esoso ed egoista, si incontrano e si agitano altri, quali il disordinato e prodigo Cleante, il trafficchino Mastro Simone, la scaltra Rosina, il balordo Mastro Giacomo, le dolci figure femminili di Elisa e di Marianna, il nobile e fiero Valerio.

Caratteri vivi, che nella loro bellezza artistica portano i segni profondi di una umanità scavata e precisa.

IL FALCO D'ARGENTO

Tre atti di Stefano Landi. Prima trasmissione (Martedì 28 novembre - Secondo Programma, ore 21).

La trama di questa bella ed originale commedia di Stefano Landi, il quale continua nobilmente le gloriose tradizioni teatrali dell'illustre padre, Luigi

Pirandello (Landi, si sa, è uno pseudonimo) consiste in questo.

Aldo, un uomo ricco a milioni, che ha fatto fortuna in India, torna in Patria ed entra nella famiglia della sorella Emma, accusata con il professor Filippo Rigagni. Che vuole questo personaggio che mette tutto a soqquadro? Pare voglia portarsi laggiù in India la famiglia della sorella e del cognato. Dice di aver bisogno di un collaboratore fidato e Filippo ha tutte le qualità per esserlo, ma Emma che ricorda il crollo finanziario del loro padre, oppone alla proposta di Aldo un fermo rifiuto: meglio continuare nel ritmo modesto e sicuro di vita che tentare delle avventure. Il professor Filippo invece sarebbe ben lieto di lasciare l'insegnamento per tentare anche lui la fortuna. Dramma quindi di personalità, di tendenze d'animo. Aldo frattanto è diventato il vero padrone di casa e Filippo, che sembra il suo servo, per non sfuggire davanti al cognato ed innalzarsi al suo livello di lusso, sperpera tutti i suoi risparmi. A questo punto la partenza di tutta la famiglia per l'India sembra l'unico mezzo di salvezza, ma ad impedirla interviene Cinzia, la moglie di Aldo, la quale rivela il vero motivo per cui suo marito vuole a tutti i costi trasferire la famiglia della sorella. Cinzia non può aver figli, Aldo, nella sua sete di paternità vuole far suoi i nipoti, i figli di Emma, ed è per questo che compie ogni sforzo per condurli tutti via con sé. La rivelazione riconferma la resistenza di Emma. Non partiranno sul *Falco d'argento*, che è il nome simbolico dell'aeroplano. Resteranno a vivere modestamente, ma quietamente in una casa serena e pacata. La famiglia si ricostruisce così sulle sue basi più solide: quelle dell'amore e della fiducia reciproca.

SIGNORA, IL MIO CANE

Un atto di Vincenzo Fraschetti. Novità (Venerdì 1° dicembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Tra moglie e marito... ma non sempre il vecchio proverbio ha ragione. Ce lo dimostra con piacevolezza di dialogo, Vincenzo Fraschetti in questo breve e vivace atto unico.

Tra due coniugi irati torna ad un tratto la sospirata serenità per il provvvido intervento di un terzo — intervento tempestivo e risoluto — pieno di efficacia e di bel garbo. Non è però, né un coniunto, né un amico, colui che riesce a portare la pace tra i coniugi rissosi: è, invece, un cane.

La Provvidenza ha infinite strade, sa servirsi, anche quando gli uomini non possono, dei fiebili guai e del trepido abbagliare di un cagnolino viziato per raggiungere i suoi imperscrutabili fini.

TRA MOGLIE E MARITO

Rivista musicale di Riccardo Morbelli (Domenica 26 novembre - Terzo Programma, ore 17,30).

C'è un vecchio proverbio che dice: « Tra moglie e marito non mettere il dito ». Questo motto popolare

è antico e saggio. Non saremo certo noi a violarlo. Invece abbiamo la via di mezzo: tra moglie e marito metteremo il microfono: coglieremo così senza fatica e senza soprattutto rischiare di guastare la tranquillità coniugale, gli aspetti tipici della loro vita.

Mogli e mariti, quella sera lo spettacolo è per voi e — vi preveniamo — è di attualità. Comincia l'inverno, cambiano le mode, cambiano naturalmente anche gli indumenti. Così si approssima l'epoca delle pellicce e nel cielo coniugale corrono dense nubi foriere di tempesta... A voi tutti d'ambio i sessi vanno questi tocchi forse anche presi dal vero che l'Autore con grande spirito di saggezza vi offre.

RADIOFOLLIE DI DICEMBRE

Rivista di Riccardo Morbelli (Sabato 2 dicembre - Primo Programma, ore 21).

Radiofollie di dicembre è l'elogio di questo mese. L'autore ci porta in giro, senza parere, per le strade, dentro le case, ci trasporta nel tempo narrandoci tra il faceto e il sentimentale quello che capita e che capitò oggi e ieri in dicembre.

Nella Siena medievale troverete Folgore da San Gemignano intento a tessere la lode di questo mese, e in un ufficio astronomico assisterete alla formulazione del bollettino presagi. Poi, con due coniugi vi preparerete a far visita a dei cari amici una domenica, alle sei e mezzo del pomeriggio: « anche se ci invitassero a pranzo non gli daremmo poi tanto da fare; quattro piatti in più... » e mentre starete per uscire incontrerete sul vostro piazzettolo, i cari amici, che venivano proprio a trovare voi « ...quattro piatti in più ».

E tante altre cose potremmo dirvi, ma preferiamo darvi senz'altro appuntamento sabato sera al ritrovo « *Il gatto bianco* ».



Celeste Marchesini, Silvio Bargis, Ugo Pozzo, Luigi Grossoli



Nella Bonora, Giovanni Cimara, Romano Caio ed i bambini Edoardo Massucci, Elena Beltramo ed Arturo Chiò.

Alfonso Spano, Jolanda Marchettoni, Fernando Solieri



Nella Bonora e Romano Caio

Gli interpreti dell'azione radiofonica di Ernesto Caballo: « *La ballata del Grande Invalido* », prima segnalata al Concorso « 28 Ottobre ».

crönache

INAUGURAZIONE DELL'XI ANNO DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

DOMENICA, 19 novembre, all'augusta presenza del Re Imperatore è stato solennemente inaugurato nel Salone di Giulio Cesare in Campidoglio l'anno XI della Accademia d'Italia.

Ricevuto ed ossequiato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, dal Presidente dell'Accademia d'Italia e da altre autorità e gerarchie il Re Imperatore ha preso posto nel seggio riservatogli per ascoltare la relazione di S. E. Luigi Federzoni sull'attività dell'Accademia stessa che si è svolta con molteplici pubblicazioni e importanti imprese di studi e viaggi scientifici, e dopo aver annunciato che attorno al grande vocabolario della lingua italiana fervono i lavori in modo che il primo volume sarà terminato prima del tempo stabilito, Luigi Federzoni ha accennato alle particolari e considerevoli attività del Centro studi per l'A.O.I. ed ha illustrato ampiamente il vasto programma di quell'altro Centro di studi sorto in seno all'Accademia da quando il Re Imperatore accettò per sé e per i suoi Reali successori la corona d'Albania.

Dopo la relazione del Presidente dell'Accademia, calorosamente applaudito, Gioacchino Volpe ha pronunciato la sua prolusione che aveva per tema l'"Albania". L'oratore ha rievocato la storia politica, le vicende geografiche ed economiche dell'Albania dalle sue origini fino al 1939, anno in cui la Nazione schipetara ha scelto il suo vero cammino ponendosi sotto la protezione del Re d'Italia.

Anche il discorso di S. E. Volpi, seguito colla massima attenzione è stato applauditissimo. La solenne seduta si è conclusa col saluto al Re Imperatore ordinato dal rappresentante del Partito.

L'Eiar ha radiodiffuso i discorsi inaugurali e una breve cronaca della cerimonia detta da Vittorio Veltroni.

Ll'artista ed il pubblico è la prima d'una serie di trasmissioni che la Radio inglese riprende dopo alcuni anni, dopo cioè il 1935, naturalmente sotto forma più nuova e moderna. Si tratta di far conoscere al pubblico la vita che conduce il pittore, l'ambiente in cui vive, le difficoltà in cui si dibatte, le sue illusioni, i suoi scoramenti, i suoi successi ed i suoi insuccessi. L'incarico di esporre tutto ciò è dato a Eric Newton il quale interviene artisti, architetti e disegnatori di cartelloni pubblicitari. Fra altri si presentano al microfono il celebre cartonista Low e Sir Kenneth Clark, direttore della National Gallery.

Il direttore generale della Canadian Broadcasting Corporation ha annunciato uno stretto scambio di programmi, tra la sua rete e quella della B.B.C. inglese. Per il momento non vi è allo studio alcuna costruzione di nuova stazione ad onde corte canadese essendo sufficiente quella attuale.

Un interessante documentario dal titolo *Canto dell'acciaio* trasmette la Radio inglese, presentato da Jack Jones e da Rowland Hughes. Esso riproduce fedelmente e minuziosamente i diversi rumori di una grande acciaieria, le voci degli operai, le varie fasi di lavorazione del metallo, dalla fusione, via via sino a



LA PRINCIPESSA MARIA DI GRECIA ALL'«EIAR» DI ROMA

S. A. R. la Principessa Maria di Grecia, accompagnata dall'Ammiraglio Ioannidis e dal Ministro di Grecia presso il Quirinale sig. Metaxas, ha visitato la sede dell'Eiar di Roma, dove è stata ricevuta dal Ministro della Cultura Popolare, dal Consigliere Direttore Generale dell'Eiar e da varie altre personalità.

Dopo aver visitato i vari studi dell'Ente ed avere assistito ad una trasmissione radiovisiva, le personalità convenute hanno assistito ad una trasmissione speciale radiofonica dedicata alla Grecia.

Dopo la trasmissione degli inni nazionali greci ed italiani, cantati dal coro greco dell'Eiar, il Ministro della Cultura popolare ha rivolto un messaggio alla Nazione greca, e ricordando che le trasmissioni greche, inaugurate cinque anni fa da Guglielmo Marconi, hanno contribuito al sempre più cordiale riavvicinamento dei due popoli mediterranei e allo sviluppo della loro tradizionale amicizia.

quando diventa sbarba flessibile. I due autori per preparare il loro documentario si recarono in un'acciaieria nel Galles del Sud, si mescolarono agli operai, li interrogarono, seguirono le varie operazioni, ne raccolsero i suoni ed i rumori. I radioascoltatori hanno così modo di farsi un'idea chiara e precisa di come si svolge il lavoro nella ferriera. E' interessante fare un raffronto con la nota composizione di Mossof Fonderia d'acciaio.

Princessa Parker è il titolo d'una radiorivista musicale di Kenneth Leslie Smith e L. du Garde Peach, autori ricchi di vena melodica, di trovate bizzarre e di umorismo scintillante, messa in onda dalla Radio inglese. La trama racconta la graziosa storia d'una fanciulla che, credendosi principessa, intessé sogni che a lei paion realtà, nei quali un bellissimo principe che l'ama vive avventure pericolose, svento magie di perfe streghe, si batte in duello, nei quali rischia la vita pur di giungere a lei e farla felice. La regia è dovuta a Ronald Waldman.

Un originale programma trasmette la Radio inglese col titolo: La mietitura nella Prateria, dello scrittore canadese Graham Mc Iunes, allestita da Laurence Gilliam il quale trascorse recentemente sei mesi nel Canada. E' la narrazione fedele della vita nei grandi campi di frumento del Canada occidentale, e del lavoro duro e costante dei coloni contro le intemperie, soprattutto la siccità, ed il premio ottenuto a prezzo di sforzi tenaci. Le figure centrali della storia sono Bob e Mary Cameron, una tipica coppia emigrata da molti anni in cerca di fortuna e che la nuova terra più non abbandonarono.

Lla Radio svizzera normanna ha adattato alle circostanze la sua interessantissima rubrica quotidiana. Le voci del paese. Essa consiste ora di una serie di brevissime trasmissioni diffuse per una mezza

cizia, che ultimamente ha trovato una nuova conferma nelle note scambiate tra i Governi di Atene e di Roma, ha concluso: «Sono certo che, nello spirito rinnovato di reciproca cordialità e fiducia, i rapporti fra le due Nazioni andranno sempre più intensificandosi in ogni campo».

Successivamente il Ministro di Grecia Metaxas ha ringraziato, anche a nome di S. A. R. la Principessa Maria, il Ministro Pavolini per le sue cortesi espressioni verso la Grecia, e la Direzione dell'Eiar per l'organizzazione delle trasmissioni greche, e riferendosi ai rapporti italo-greci ha concluso: «Sono anch'io sicuro che, nell'atmosfera di tradizionale amicizia, confermata con le note recentemente scambiate tra i Governi di Roma e di Atene, si avrà un maggiore sviluppo dei cordiali rapporti tra l'Italia e la Grecia in ogni campo culturale, artistico, commerciale ed economico».

z'ora circa su ritmo rapido e incatenarsi l'una all'altra in modo da formare un affresco sonoro e parlante interamente consacrato alle persone ed alle cose della Svizzera romanza. Le Voci del paese si dividono in due parti ben distinte: l'una riferita alla vita militare e l'altra a quella civile. Nella prima vi sono alcune rubriche come «Vedette in uniforme» e «Le retrovie per il soldato». Nella seconda, brevi cronache come «il bollito» (ricette gastronomiche), «Figurine elvetiche» (figure del passato), «Case storiche della Svizzera Romana», «canzoni vagabonde dei nostri poeti», «Il vostro dovere signora», «Un tesoro in ogni museo», «Le nostre grandi dame», ecc. Inoltre è allo studio un radiocorriere di mutua assistenza col concorso degli ascoltatori e secondo una formula nuovissima.

Due grandi attori sostengono alla Radio inglese le parti principali in due drammi celebri: John Martin Harvey recita in *The Passing of the Third Hoor Back*, e Hewey Ainley in *Otello*. Questo programma fa parte della trasmissione Scene di autori celebri che tanti consensi ha riscosso da parte degli ascoltatori amanti di capolavori classici. L'importanza di questa trasmissione è ancora maggiore oggi perché i migliori attori sono impegnati nei principali teatri, e soltanto un caso fortunato ed eccezionale permette ad Harvey e ad Ainley di prodursi dinanzi al microfono e di essere ascoltati anche nei più remoti paesi.

I corsi di lingue straniere

Il Corso di Lingua francese verrà iniziato in dicembre. Il testo delle lezioni, come già si fa per le altre lingue, sarà pubblicato in anticipo sul «Radiocorriere».



Il grammofono della «Cetra» in alta montagna rallegra i soldati nelle ore di riposo.

1940
SERIE «PRIMATO»

LA VOCE DEL MONDO
MINERVA
La insuperata marca mondiale

VIA BRIOSCHI 15 - MILANO - TEL. 30-077 - 30-752

TONOL

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario 36 - Milano
Scatola L. 15 (in tutte le farmacie)
TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.
Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorita
e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

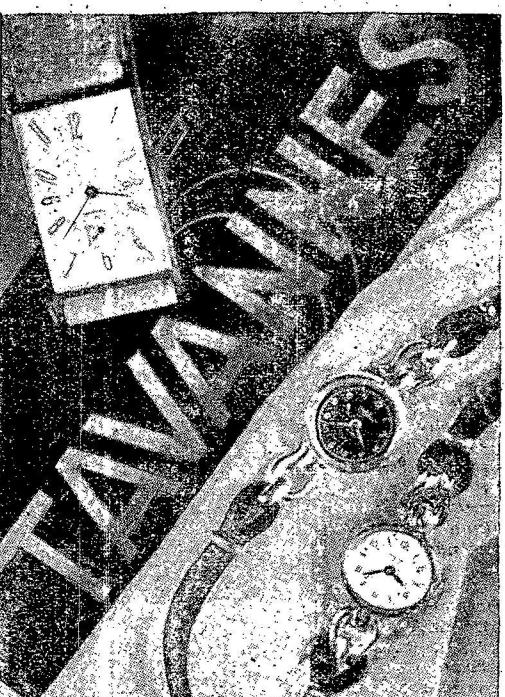
Azi. Prof. Milano 22-12-33 N. 63440

24 AD

BRILLANTINA LINETTI
solida
alla cera di fiori con
SPAZZOLA SPECIALE
per stenderla

Scatola di Brillantina e Spazzola L.15
presso i migliori Profumieri.

S. A. LINETTI PROFUMI VENEZIA



Una bustina di OVOCREMA sostituisce
8 UOVA

60 centesimi
costa una bustina di
"OVOCREMA"
per la preparazione in casa di qualsiasi dolce.
Chiedetela oggi stesso al vostro droghiere.
Ricettario omaggio a richiesta
S. A. PAOLINI VILLANI & C. VENEZIA

OVOCREMA

lirica

La "SERVA PADRONA", di Pergolesi

Nessuna vita d'artista suscita la tristezza che affiora dal ricordo di quella di Gian Battista Pergolesi, spentosi giovanissimo, dopo aver inciso il suo dolore nelle note eterne di quel poema del dolor materno che è lo *Stabat* famoso.

Eppure è al musicista il quale, soffocato dal dolore e rosso dalla tisi, chiudeva i dolci occhi sereni a soli 26 anni, che l'arte musicale italiana e, potremmo dire, del mondo deve il dono del sorriso più giocondo e più fresco che abbia scintillato nel mondo dei suoni. Abbiamo nominato la *Serva padrona*, quel gioiello di spontaneità e di freschezza che, ancora oggi, dopo duecento anni — sembra di enunciare un miracolo — è tutto vivo e scintillante di grazia e di bellezza.

Semplice e più che ingenua la trama. Due scene, due dialoghi, tra Serpina, servetta birichina, un po' petulante e capricciosa, ma anche molto carina, e il suo padrone Uberto. Serpina, è superfluo dirlo, è la padrona nella casa del... suo padrone. Fa tutto, fuorché servire chi dovrebbe servire. Fa insomma sempre quello che vuole. Disobbedisce anche ed è tutt'altro che docile. Si ribella spesso agli ordini del suo padrone e pretende per aggiunta d'esser sposata da lui che, ammaestrato com'è, ha tutti i numeri per diventare un ottimo marito. Il signor Uberto, alla sua volta, brontola; si scoccia, perde qualche volta la pazienza, urla, minaccia il finimondo, ma... è sempre più innamorato di lei. Ma, con tutto ciò, non si decide mai a far quello che Serpina vorrebbe: sposarla, cioè. Ed è così che la furba servetta ricorre al vecchio expediente di far ingelosire il... suo padrone. Si finge a tal uopo fidanzata a un certo soldato, che altro non è che un domestico della casa così travestito. E il gioco riesce a meraviglia. Il padrone, furente di gelosia va in bestia e... sposa finalmente la sua gaia e adorata Serpina. La servetta diventa così quello che di fatto era stata sempre: la padrona.

La *Serva padrona*, andata in scena, la prima volta, la sera del 28 agosto del 1733 al teatro San Bartolomeo di Napoli, riportava il più clamoroso successo. Poco meno di venti anni dopo, con essa i *Bouffons* inauguravano a Parigi la serie delle loro rappresentazioni. Il Della Corte e il Gatti, nel loro prezioso *Dizionario di musica*, alla voce « *Bouffons* » riportano, dal Rousseau la seguente citazione nei riguardi dei nostri attori girovaghi, così battezzati, che furono i primi a portare in Francia le opere comiche napoletane: « Tutta Parigi si divise in due partiti, più ardenti che se si fosse trattato d'un affare di Stato o di religione. L'uno più potente, più numeroso, costituito dai grandi, dai ricchi e dalle donne, sosteneva la musica francese; l'altro, più vivo, più fiero, più entusiasta, era composto dei veri conoscitori e delle persone intelligenti. Questo piccolo gruppo si riuniva, nell'Opéra, sotto il palco della Regina. L'altro partito occupava il resto del *parterre* e della sala, ma il suo centro era sotto il palco del Re. Ed ecco donde vengono i nomi di questi famosi partiti: *coin du roi, coin de la reine* ».

E' superfluo dire che nè i modesti *bouffons*, che furono i primi a portare oltre le frontiere della patria il capolavoro del Pergolesi, nè quei parigini, che ne furono gli strenui e più ardenti sostenitori, non avevano idea dell'importanza di ciò che compievano e dell'influsso che nel teatro musicale così della nostra Patria che la Francia avrebbe avuto la gloriosa operina. E la storia della musica c'insegna quanti capolavori sono derivati da quel primo e luminoso sorriso d'Arte gioconda e immortale.

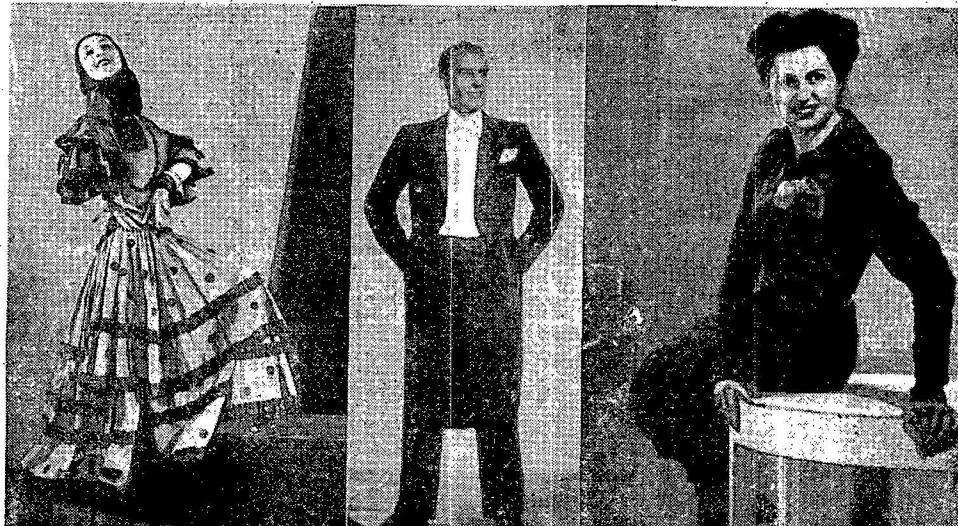
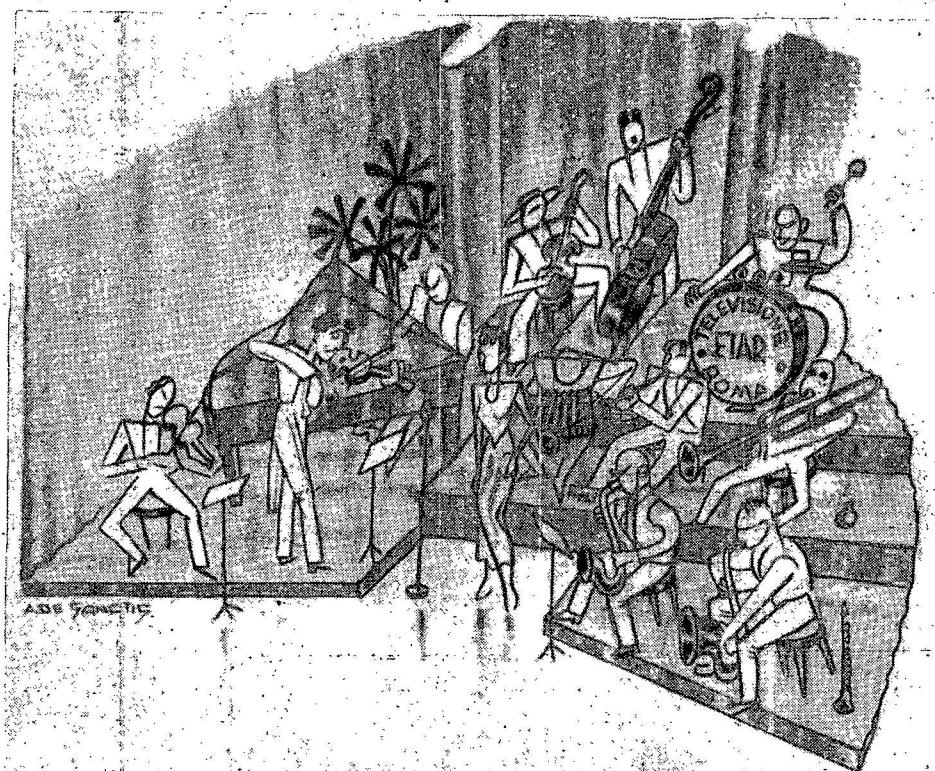
L'esecuzione dell'opera pergolesiana sarà preceduta da quella delle musiche che Beethoven ha scritto per l'*Egmont* di Goethe, delle quali è soprattutto nota la celebre overture in cui è, può darsi, la sintesi di tutto il dramma tessuto sulla tragica vicenda del conte d'Egmont, l'eroe fiammingo che s'era opposto al regime tirannico di Filippo II e mandato proditorialmente a morte dal Duca d'Alba.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra così dell'opera del Pergolesi che delle musiche beethoveniane è il maestro Fernando Previtali. Interpreti della *Serva padrona*: Pierisa Giri e Vincenzo Bettini. Soprano solista nelle musiche per l'*Egmont*: Juanita Toso.

n. a.

radiovisione

Le trasmissioni radiovisive vengono effettuate dalla Stazione di Roma (Monte Mario) ogni giorno dalle ore 18,30 alle 19 e dalle 19,15 alle 19,45.



Carmen De Cordoba, Leoncini Leoniero e Gianna Porsa Labia.



Il complesso del Dopolavoro Corale « Giuseppe Verdi » di Prato ai microfoni di Radio Firenze.

DOMENICA DI GIORNO

26 NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 15,45

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliu), Seck Hassan Sschaikh - Giornale radio e notiziario in arabo.
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Giachino Cusenza: *Preludio*; 2. M. E. Bossi: *Scena pastorale*; 3. Capocci: *Corale*; 4. Polieri: *Toccata*.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE (testo preparato in collaborazione con l'E.R.R.): MUSICHE E BARZELLETTE.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE (Trasmissione a cura dell'E.R.R.).
11: MESSA SOLENNE « SANCTI PAULI » DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): Padre Franzè; (BA I): Monsignor Calamita; (BO - AN - VE): Padre Innocenzo Casati; (FA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I - BZ): Don Carlo dell'Acqua; (TO I - GE I - TS - FI I - PD): Don Giocondo Fino.
12,20 (AN): CONCERTO DI FISARMONICHE trasmesso in occasione del Grande referendum dell'E.I.A.R.
12,20: MUSICHE OPERISTICHE (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALLIANI di Melzo).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: IL VOSTRO NOME, fantasia musicale - ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Ditta LUIGI SARTI & FIGLIO, di Bologna).

13,20 (TI): Giornale radio in arabo - 13,25: « Il beniamino di tutti », canzone tricolpina di Jusef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*, « Qual voluttà trascorrere » (Rethberg, Gigli, Pinza); 2. Puccini: *La bohème*, « O soave fanciulla » (Zamboni, Gigli).

13,50: TRAPPOLA D'AMORE (Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ANONIMA GENERALE CINEMATOGRAFICA GENERAL CINE).

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° C. GALLO: 1. Armandola: *A Porto Said*, scena orientale; 2. Sassoli: *Dalla Jungla di Kipling*; a) Scimmie, b) Orsi, c) Elefanti; 3. Billi: *Serenata del diavolo*; 4. Galliera: *Idillio*; 5. Respighi: *Gagliardo*; 6. Rambonni: *Ronda notturna*; 7. Escobar: *Saturnale*; 8. Malvezzi: *Danza rustica*.

14: ORCHESTRA RITMICA diretta dal M° T. Sciorilli: 1. Raga: *Blues azzurri*; 2. Sciorilli: *La campana dell'amore*; 3. Campese: *Jungla misteriosa*; 4. Biancolli: *Non domandare perché*; 5. D'Anzi: *Se l'amore fugge*; 6. Gaudio: *La canzone del deserto*; 7. Arlen: *L'allegra vecchia paese di Oz...*; 8. Noble: *Nerochi*; 9. Tilsa: *Ritorno*.

14,30-14,45: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. De Micheli: *Baci al buio*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Pizzin: *L'isola del sogno*; 4. Ferraris: *Ultima farfalla*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
- BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
- TORINO III - TRIPOLI

14-15,45: Trasmissione da Berlino: CRONACA DELL'INCONTRO FRA LE SQUADRE NAZIONALI DI CALCIO DELLA GERMANIA E DELL'ITALIA.

17:

Varietà

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-18,50: Notizie sportive.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Recitazione cantata del Corano (tagliu), Seck Miettar Ben Regeh.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

14-15,45: Trasmissione da Berlino: CRONACA DELL'INCONTRO FRA LE SQUADRE NAZIONALI DI CALCIO DELLA GERMANIA E DELL'ITALIA.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma;

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

diretta dal M° BERNARDINO MOLINARI col concorso del pianista BRUNO RIGACCI
1. Bach: *Terzo concerto brandeburghese in sol maggiore*, per archi soli:
a) Allegro, b) Allegro; 2. Saint-Saëns: *Secondo concerto in sol minore*, per pianoforte e orchestra, op. 22: a) Allegro, b) Andante, c) Rondo; 3. Giuranna: *Patria*, poema sinfonico: a) Impetuoso, b) Largo teratico, c) Tempo di marcia;
d) Larghissimo e solenne (prima esecuzione); 4. Strauss: *Don Chisciotte*, variazioni su un tema di carattere cavalleresco, op. 35 (violoncello solista Luigi Chiarappa - viola solista Giuseppe Matteucci).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le Stazioni

Il vostro nome

Giovanni

FANTASIA MUSICALE

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI

- Le trasmissioni della rubrica « IL VOSTRO NOME » sono ispirate ai dettami della pseudo scienza nota col nome di « onomatologia », secondo la quale a ogni nome proprio di persona corrispondono un determinato carattere, determinate inclinazioni, un determinato destino.
- Gli ascoltatori che rispondono al nome (maschile o femminile) oggetto di ciascuna trasmissione, sono pregati di indirizzare, ad ascolto avvenuto, una cartolina postale alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 478 - Torino, con la generica indicazione se, a loro giudizio, i « teoremi » onomatologici enunciati nella trasmissione stessa, abbiano, o meno, pratico riscontro nella realtà.
- Tra tutte le cartoline pervenute, verrà effettuato settimanalmente, a norma di legge, un sorteggio per l'assegnazione di dieci premi consistenti in:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI

messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito. (Organizzazione SIPRA - Torino)

Tutti i giorni alle ore 12,55
ascoltate il

CALENDARIO ANTONETTO

organizzato per la Ditta MARCO ANTONETTO
produttrice della SALITINA M. A. e della EUCHESSINA
la dolce Pastiglia purgativa

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII

Alle ore 13,50 di oggi dalle Stazioni del Primo Programma meridiano ascoltate la trasmissione tratta dal film

TRAPPOLA D'AMORE

organizzato per la GENERALCINE (Società Anonima Generale Cinematografica) che vi presenterà gli interpreti GIUSEPPE PORELLI - PAOLO STOFFA - LILIANA VISMARA - LORRETTA VINCI e il regista RAFFAELE MALARAZZO

Organizzazione SIPRA - Torino

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA III

14-15,45: FI I - NA I (AN dalle 14,45):
Trasmissione da Berlino: CRONACA DELL'INCONTRO FRA LE SQUADRE NAZIONALI DI CALCIO DELLA GERMANIA E DELL'ITALIA.

17: MUSICHE OPERISTICHE: (dischi): Puccini: *Madama Butterfly*: a) « Già viene la sera », duetto atto primo (Dal Monte, Gigli); b) Intermezzo atto secondo; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, « Un di m'era di gioia » (Granforte).

17,30-18,15 (circa):
Tra moglie e marito
Rivista di RICCARDO MORBELLINI
ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI

DOMENICA DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): Canti « Maluf Allagi » di Mohamed el Kscek. Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,40: « V'è chi ama più di me » - « Dor » egiziano. Orchestrina araba « l'Orientale », diretta da Muktar el Mrabet.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. LUIGI VOLPICELLI: « La scuola elementare e la scuola del lavoro ».
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE, diretta dal M° M. SALERNO: 1. Escobar: *La trottola*; 2. Cominotti: *Bimbi danzanti la pavana*; 3. Olivieri: *Grazie*; 4. Di Lazzaro: *Facci una fischiatina*. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Musiche per l'« Egmont »

composte da LUDWIG VAN BEETHOVEN
per la tragedia di WOLFGANG GOETHE
Soprano solista: JUANITA TOSO

La serva padrona

Intermezzi di G. B. PERGOLESI
Personaggi:

Serpina Pierisa Giri
Ubero Vincenzo Bettoni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Panunzio - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0,15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

DA TUTTE LE STAZIONI
DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII - ORE 12,20

Concerto del Certosino

Trasmissione organizzata per la Società Anon. EGIDIO GALBANI di Melzo, che produce il CERTOSINO, formaggio fresco, delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi formaggi BELPAESE, REX, ERBO, preferiti dagli intenditori.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (PA): Notiziario sportivo - sicolo.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA. Conversazione del prof. LUIGI VOLPICELLI: « La scuola elementare e la scuola del lavoro ».
20,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Onelio: *Come una bambola*; 2. Aita-Bracchi: *Non te ne andar*; 3. Dumas: *Sempre con te...*; 4. Marchetti-Bonagura: *Tutte le donne... tu...*; 5. Savino: *Fon-tanelle*; 6. Raimondo: *Stefania*; 7. Consiglio: *Il più bel sogno*; 8. Pinot: *Contadina bionda*; 9. Gori: *Luna vagabonda*; 10. Pavesio: *Allegria di sax*.
21 (escl. PA - CT):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

21,50: *Quinte e teatri*, intermezzo - (RO II): Crocchette del turismo in norvegese.

22 (escl. PA - CT):

Concerto

diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera; 2. Pick-Mangiagalli: *Figurine di carnevale*: a) Mächerata, b) Serenata a Colombina, c) ... e Pierrette danzò, d) La ronda degli arlecchini; 3. Mussorgski: a) *Marcia turca*, b) *Gopak*, dall'opera « La fiera di Sroczinski »; 4. Charpentier: *Impressioni italiane*: a) Serenata, b) Alla fontana, c) Al mulino, d) Sulle vette; 5. Granados: a) *Danza aragonese*, b) *Danza gitana*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: TRA SCILLA E CARIDDI
Un atto di GIACOMO ARMÒ
Regia di FEDERICO DE MARIA

21,25: MUSICHE BRILLANTI E CANZONI.

Nell'intervallo: Conversazione di Giuseppe Foti: « Amore e dolore: poema d'incomparabile eroismo vissuto da Teresa Confalonieri ».

22,40-23: MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

19: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPO-LAVORO « ATTILIO FROSINI » DI PISTOIA diretta dal M° ROMANELLO JERI: 1. Amadei: *Serenata galante*; 2. Pergolesi: *Siciliana*; 3. Jerrì: *Serenatella campagnola*; 4. Berruti: *Idillio primaverile*.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA. Conversazione del prof. LUIGI VOLPICELLI: « La scuola elementare e la scuola del lavoro ».

20,30:
La ballata del Grande Invalido

Azione radiofonica di ERNESTO CABALLO
(Novità)

PRIMA SEGNALATA AL CONCORSO XXVIII OTTOBRE

Personaggi:

Sandro	Romano Calò
Suor Gesuina	Nella Bonora
Bernardo	Giovanni Cinara
La voce di Maria	Misa Mari
La voce di Giovanni	Fernando Solieri
La voce di Rosa	Ioanda Marchesini
La voce di Michele	Ugo Pozzo
Il signor Ma	Giuseppe Valpreda
Suor Bibiana	Celeste Marchesini
Richi, giovanotto	Luigi Grossoli
Giangia, giovanotto	Silvio Bargis
Richi, bambino	Vittorio Cosa
Giangia, bambino	Arturo Chiò
Lilli, bambina	Elena Beltramo
Sergio, bambino	Edoardo Massucci
Il capotreno	Alfonso Spanò
Il capitano medico	Umberto Casilini
Il caporale Astolfo	Arrigo Amerio
Regia di ALDO SILVANI		

21,50 (circa):

MUSICHE PER VIOLINO E PIANOFORTE

Violinista: RENZO DELEIDE

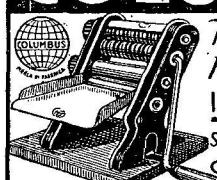
Al pianoforte: M° MARIO SALERNO

1. Sammartini: *Largo amoro*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Sarasate: *Romanza andalusa*; 4. Chopin-Sarasate: *Nocturno in mi bemolle*, op. 9 n. 2.

22,10: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

COLUMBUS


Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
INOSSIDABILE
GAVAZZENI-BERGAMO CASELLA POST. 75

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicato; il seno, il ventre i fianchi, ecc., si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

LA
Ditta FRONTALINI di Ancona

in occasione del GRANDE REFERENDUM indetto dall'E.I.A.R offre in dono una fisarmonica a tutti coloro che entro il 31 GENNAIO 1940-XVIII acquisteranno un apparecchio radio in Ancona del valore di almeno 700 lire.

LUNEDI

DI GIORNO

27 NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Seck Muctar Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Seconda lezione musicale per il terzo corso: MUSICA STRUMENTALE DA CAMERA.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'E.R.R.: ESERCITAZIONE DI RADIOTELEGRAFIA.
11,30: ORCHESTRINA DEL BASTIONE FIORITO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE diretta dal M° U. MANZETTI: 1. Murray: *La tua gioia è la mia tristezza*; 2. Abbati: *Anna Maria*; 3. D'Anzi: *Tutto bù*; 4. Manzetti: *Addio*; 5. Marf-Mascheroni: *Dove sei Lulu*; 6. Bruhne: *Nel ciel*; 7. Busetto: *Rose*; 8. Fassino: *Casanova*; 9. Kramer: *Evviva il toro*; 10. Gandofo: *Serenata madriena*; 11. Mauceri: *Bussa l'amor*; 12. Trama: *Cuore di mamma*; 13. Kramer: *Maestro Swing*; 14. Filippini: *Vecchio disco*; 15. Radicchi: *Annie*; 16. Nascimbene: *Cinema*; 17. Manzetti: *Rapsodia in swing*; 18. Marf-Mascheroni: *Quando cadrà la prima stella*; 19. Ruggieri: *Tutta per me*; 20. Gnecco: *Sto cercando*.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Kermesse a Sans-Souci*; 2. Ranzato: *La pattuglia degli tzigan*; 3. Pietri: *Canto d'amore*; 4. De Micheli: *Serenata gata*; 5. Mascagni: *Pavana*, dall'opera *Le maschere*; 6. Wetterling: *Dorotea*, fantasia; 7. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 8. Pennati-Malvezzi: *Danza negra*; 9. De Nardis: *Canzonetta abruzzese*; 10. Marf-Mascheroni: *Vado in Cina e torno*.
12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CON-FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

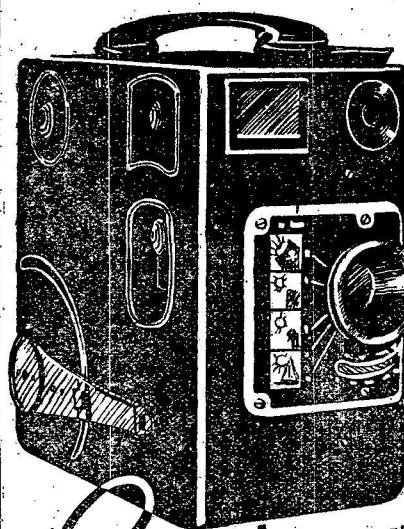
DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA diretta dal M° C. GALLO-LINO col concorso del tenore FULVIO FAZZAGLIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia dell'opera; 2. Manno: *Notturno per violino e orchestra*; 3. Vassini: *Ohili ohili - Ohili ohili*; 4. Ferrarini: *Scene della natura*; 5. De Micheli: *Sul Nilo*, da *Scene egiziane*; 6. Culotta: *Una ninna nanna*; 7. Castaldi: *Tarantella*; 8. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera.
13,20 (TI): Giornale radio in arabo
13,25: Musica araba classica: esecutori Mustafa Dahamani e Mehemed Hassan Bej.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa

15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio: (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Confidenze di Mammola: (MI - AN - PD - VE): Maria Induno: « Un viaggio emozionante »; (TO I): a) La rete azzurra di Spumettino, b) I cinque minuti musicali; (PI I): Capitano Giramondo; (BZ): a) La Zia dei perché, b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - AN - VE - TI): CONCERTO della pianista MATILDE CESI: 1. Scarlatti: a) *Sonata in sol maggiore*, b) *Sonata in re minore*, c) *Sonata in re maggiore*; 2. Chopin: *Fantasia in fa minore*, op. 49; 3. a) Brahms: *Due intermezzi*, op. 117; b) Medtner: *Racconto*; c) Pick Mangiagalli: *La ronda di Ariel*.
17,15 (BA I): MUSICA VARIA.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,50-18: Notiziario dall'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollett. presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,10 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18-18,10 (PA): Costanza Notarbartolo: « Il salotto della signora ».
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocazione per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio in arabo. - 18,55: Conversazione di Seck Mohamed Omar el Buesci.

SIEMENS
CINE
TECNICA



Chi fotografà può
anche cinematografare

La Cinematografia non solo completa piacevolmente la fotografia dilettantistica, ma le dà movimento e vita.

La Cinematografia a passo ridotto è altrettanto facile, quanto la fotografia, specie se si usa una

CINECAMERA SIEMENS

Esistono tipi per pellicole da 8 e 16 mm. con ottica fissa od intercambiabile, con obiettivo accoppiato al mirino-telemetro, con più velocità di ripresa e con tutte le finezze della tecnica moderna.

Grazie all'uso delle cassette facilmente cambiabili, le cinecamere sono praticamente sempre pronte a riprendere e fissare le scene che si presentano.

RICHIESTE E LISTINO

FABBRICHE NAZIONALI:

"OLAP" - Officine Lombarde Apparecchi di Precisione - MILANO e **"ISARIA-MILANO"**

Siemens Soc. An. SEZIONE APPARECCHI

29. Via Fabio Filzi MILANO Via Fabio Filzi, 29

LUNEDI DI SERA

27 NOVEMBRE 1938

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

19,19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): Canzoni tripoline di Mohamed Selim - Orchestra araba "La Tripolina", diretta da Lamin Hassan Bej - 19,30: Letture scelte. Saied Ahmed Lahsairi - 19,35: "Tristezze", canzone egiziana di Salem Ben Mohamed Mabruk.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,35: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Börngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: ORCHESTRINA MODERNA, diretta dal M° S. SERACINI: 1. Schisa: *Francescamaria*; 2. Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*; 3. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 4. Mascheroni: *Canzoni di successo*. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XX Lezione: MOLIERE

21,20 (esclusa RO I): DISCHI DI CANZONI: 1. Raimondo e Frati: *Campane del villaggio* (Alberto Rabagliati); 2. Ruccione-Bonagura: *Forse mai più* (Nuccia Natali); 3. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina* (Gilberto Mazzi).
21,20 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

21,30: Trasmissione da Bruxelles:

Concerto di musica belga

eseguito dalla GRANDE ORCHESTRA DELL'I.N.R. (Istituto Nazionale Belga di Radiodifusione) diretta dal M° FRANZ ANDRÉ con il concorso del basso ALBERT HUBERTY 1. Marcello Foot: *Trittico*; 2. a) Francesco Resse: *Meditazione*, b) Giuseppe Jongen: *Sulla spiaggia* (basso Alberto Huberty); 3. F. do Bourguignon: *Puzzle*; 4. a) De Boeck: *Sera di settembre*, b) Cesare Franck: *La processione* (basso Alberto Huberty); 5. Brusselmans: *Seconda sinfonia*.

22,45 (esclusa RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Salvini: *Carillon*; 2. Schulemburg: *Storiella della Puseta*; 3. Armandola: *Padiglione blu*; 4. Boulanger: *Ninna nanna scandinava*; 5. Braga: *Leggenda valacca*.

22,45 (RO I - 2 RO 3): Notiziario inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo
senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili,
veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA
Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo
sulle varici. indicazioni per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI CANZONI: 1. Pagano e Cherubini: *Palomita*; 2. Quarantotto - Cambieri: *Ultimo amore*; 3. Serra-De Solis: *Felicità*.
19,35: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Börngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRINA diretta dal M° CANZIO ALLEGRETTI: 1. Carr: *La giostra*; 2. Ansaldi: *Tu, amore*; 3. Nervetti: *Ritmo in do*; 4. Allegriti: *E' nata una canzone*; 5. Casiroli: *Questa notte saprai*; 6. Poggi: *Vieni al Canada*; 7. Lecuona: *Maria La o*; 8. Porto: *Più non scorderò*; 9. Casiroli: *E' così*.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Musiche per l'« Egmont »

composte da LUDWIG VAN BEETHOVEN
per la tragedia di WOLFGANG GOETHE
Soprano solista: JUANITA TOSO

La serva padrona

Intermezzi di G. B. PERGOLESI

Personaggi:

Serpina Pierisa Giri
Ubero Vincenzo Bettini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI

Nell'intervallo: *Sfogliando i giornali*, intermezzo - (MI I): Voce danese da Roma.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO; ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle 24).

Alimento cutaneo Hormona

Fornisce alla pelle gli elementi naturali di cui essa sente maggiormente il bisogno, e la rende liscia e morbida come seta senza ungerla. *Prospetto gratis*

HORMONA S.A. - MILANO
VIA CANOVA 37

Poche applicazioni di ACQUA RAPIDA ed i CAPELLI GRIGI riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
Presso i migliori profumieri o direttamente, inviando
vaglia di L. 12, - al Depositario
G. SCARLATTI - Borgostrretto, 34 - PISA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.

19: ORCHESTRINA RATTI: 1. Gurrieri: *Mi sento allegro*; 2. Bersia: *Un fox trot*; 3. De Muro: *Gentiluomo*; 4. Gasti Rolando: *Nessuno mi vuol bene*; 5. Anselmo: *Casa nostra*; 6. Bertone: *Fragilità*; 7. Palumbo: *Se parlasse il fiore*; 8. Blake: *Tu*; 9. Strappini: *Amor perduto*.

19,30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Amadei: *Minuetto civettuolo*; 2. Armandola: *Canzone della sera*; 3. Sinding: *Mormorio di primavera*; 4. Schumann: *Fantasticheria*; 5. Mascagni: *Rosa*; 6. Wassil: *Fantasia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: RIAPERTURA DEL RITROVO

Al gatto bianco

ORCHESTRA RITMICA diretta dal M° T. PETRALIA

21,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO

diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Marincola: *Cecilia*; 2. Martucci: *Giga*; 3. Gualdi: *Marcia di Margherita*; 4. Tortone: *Sorrisi e lacrime*; 5. Bolzoni: *La chioccia*; 6. Di Lazzaro: *Bolero*; 7. Montagnini: *Mi sento allegro*; 8. Cergoli: *Danza fantastica*.

22: MUSICA DA BALLO.

22,30-24. (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

PSORIASI-ECZEMA

L'unico rimedio per la cura sicura delle malattie della pelle è l'**ANTIPSORICO** del Dott. Sotis, immediato sollievo. Non occorre bendaggio. Opuscoli gratis a richiesta. Prezzo L. 20: nelle buone Farmacie o al Dottor R. SOTIS - Napoli, Corso Novara, 38
... per riceverlo franco domicilio ...

MARTEDÌ DI GIORNO

28 NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Sek Muctar ben Regeb.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: PRIMA LEZIONE PER IL PRIMO CORSO SULL'UNITÀ DELLA LINGUA.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'E.R.R.: I PERICOLI DELLA STRADA scena di ORESTE GASPERINI.
11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Gnecco: *Castiglia innamorata*; 2. Consiglio-Bracchi: *Ti voglio dir*; 3. Lehár: *Le belle polesane*; 4. Hamponi-Mazzoli: *Amo te sola*; 5. Gnecco: *Ballando in due*; 6. Innocenzi: *Lassù*; 7. Lombardo: *Madama di Tebe*; 8. Moretti-Mazzoli: *Cosa senti tu bambina?*; 9. Sperino: *Su pei monti*; 10. Marchetti: *Fantasia di canzoni*; 11. Ferraris: *Sol' antra*; 12. Leonardi: *Prego, maestro*; 13. Di Lazzaro: *Se vi guardo, signora*; 14. Capodici-Pittoni: *Viaggiando*; 15. Stracca: *O Marianna*; 16. Mascheroni-Mendes: *Sotto il mandorlo florito*.
12,20: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Leoncavallo: *Mattinata* (Gigli); 2. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo» (Gianinni); 3. Verdi: *Il trovatore*, «Per me ora fatale» (De Luca); 4. Drigo: *Noiturno d'amore*, da «I milioni d'Arlecchino» (Gigli); 5. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte» (Raisa); 6. Verdi: *Otello*, «Nun mi tema» (Zanelli); 7. Padilla: *La violettera* (Bori); 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Viva il vino spumeggiante» (Gigli).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA -
BOLZANO - MILANO I - TORINO I -
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I -
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA col concorso di MIRIAM FERRETTI: 1. Avitabile: *Loi*; 2. Frustaci: *Forse ti chiami Mimì*; 3. Pientri: *Acqua cheta*, selezione; 4. Montagnini: *Deliziosamente*; 5. Rusconi: *Mattinata a Colombina*; 6. Ala: *Dicono le rose*; 7. Menicini: *In tre minuti*; 8. Fragna: *Incanto*; 9. Calandritini: *Regalo azzurro*; 10. Ricci: *Addio felicità*.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Canzone del Fazzan: cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,50: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini-Bonucci: *Largo* (violoncellista Bonucci); 2. Chopin: *Ninna nanna in re bemolle*, maggiore, op. 57 (pianista Von Kocalski).
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

- 15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Una poetessa e la sua famiglia».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - XE - TI): MUSICA DA BALLO - ORCHESTRINA TEPICA ANGELO DE ANGELIS.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Violinista MARIO BENVENUTI: 1. Vivaldi: *Sonata in re minore*, per violino e pianoforte: a) Preludio, b) Corrente, c) Adagio, d) Giga; 2. Corelli: *Adagio*; 3. Dohnányi: *Ruralia hungarica*: a) Presto, b) Andante rubato, c) Alla zingaresca, d) Molto vivace.
17,15 (BA I): MUSICA VARIA.
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,30: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTI DEI LAVORATORI E CON L'E.R.R.).
18,30-18,40 (PA CT): Il Cantastorie: racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di Collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Conversazione del prof. Ahmed Fehdi el Alem.



Sole di marzo in inverno?

È noto che nel mese di marzo la radiazione solare è la più pura, perché i raggi ultravioletti non vengono assorbiti da quello strato di fumo e di vapore che solitamente pesa sulle città. Come il sole di marzo, anche il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» emana raggi ultravioletti e calorifici salutari e gradevoli che possiedono infinite virtù terapeutiche, abbronzano la pelle e proteggono l'organismo contro le malattie. Non è forse anche vostro desiderio di poter fare bagni di sole indipendentemente dal tempo e dalla stagione dove e quando volete?

Apparecchi completi: da L. 1050 a L. 2150 franco Milano

Chiedete ancora oggi l'opuscolo N. 843 illustrato a colori, che vi verrà inviato gratuitamente e senza impegno, alla

Soc. Anon. GORLA-SIAMA - Sez. B

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Telefoni 50.032 - 50.712

Dimostrazioni pratiche presso i nostri Rivenditori autorizzati.

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

Innanzitutto
la salute!

Prendete in tempo
le COMPRESSE di
ASPIRINA
contro i raffreddori

ASPIRINA

Pubbli. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

B
A
Y
E
R

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 3 - Telefono 66-648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzalalcone C-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Melodie gradite
la SARTOTECNICA MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI:
MARTEDÌ, 28 NOVEMBRE
ORE 12,20

Trasmissione organizzata per
la "SARTOTECNICA",
MILANO

Fornitrice ai sarti del grandioso
campionario stoffe per uomo
Richiedetelo al vostro sarto
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ DI SERA

28 NOVEMBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): « Perché tanto crudele? », canzone egiziana di Kalil el Tarzi - 19,40: Canzoni umoristiche di Keri ben Suleiman.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: Soprano GABRIELLA SALVATI: 1. Donaudy: *Vagissima sembianza*; 2. De Falla: *Seguidilla murciana*; 3. Giuranna: *Stornello*; 4. De Falla: *Jota*; 5. Vinardi: *Madrigale*; 6. De Falla: *Nana*. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmiss. dal « Comunale » di Bologna:

Carmen

Dramma lirico in quattro atti dalla novella di PROSPERO MERIMÉE. Musica di GIORGIO BIZET

Personaggi:

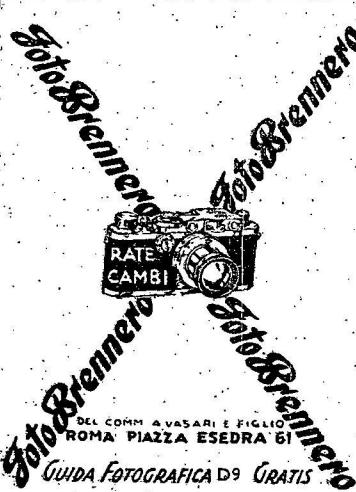
<i>Carmen</i>	Gianna Pederzini
<i>Micaela</i>	Licia Albanese
<i>Frasquita</i>	Irma Mion
<i>Mercedes</i>	Maria Rinaldi
<i>Don José</i>	Galliano Masini
<i>Escamillo</i>	Antenore Réali
<i>Il dancairo</i>	Egisto Busacchi
<i>Il remendado</i>	Aristide Baracchi
<i>Morales</i>	
<i>Il capitano Zuniga</i>	Eraldo Coda
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:	SERGIO FALLONI
Maestro del coro:	FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1) Signorina col naso lustro, intermezzo di Nando Vitali - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese. -

2) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. - 3) Notiziario letterario.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.



SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Zandonai: *Colombina*, overture sopra un tema popolare veneziano (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ugo Tansini); 2. Rocca: *Corsa alla preda*, frammento sinfonico dall'opera « In terra di leggenda » (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi).
19,40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRINA GRASSI: 1. Pavesio-Chiappo: *Ricordati di me*; 2. Olivieri: *Rondinella*; 3. Ruccione: *Manilla*; 4. Lago: *La biondina*; 5. Petrarchi: *Bimba adorata*; 6. Dal Mare: *Fiesta a Cuba*; 7. Escobar: *Danza slovena*; 8. Alex: *Rosita*; 9. Cambi: *Stringimi*; 10. Bertone: *Marilù*.

21:

Il falco d'argento

Tre atti di STEFANO LANDI

(Prima trasmissione)

Personaggi:

Filippo Rigagni, professore Sandro De Macchi
Emma, sua moglie Esperia Sperani
Aldo, fratello di Emma Attilio Ortolani
Cynthia, moglie di Aldo Tina Paternò
Lusi, cugina di Filippo Rina Centanaro
Lo zio Cosimo Rigagni Sandro Parisi
La zia Rita Rigagni Tilde Toldi
Il cav. Figoli Augusto Grassi
Serafina, vecchia domestica Cesira Sainati
Regia di ALBERTO CASELLA

22,20 (circa) (esclusa RO I):

Musiche da camera

di FRANCO ALFANO

Al pianoforte: l'AUTORE
Soprano PAOLA DELLA TORRE
Violinista ENRICO PIERANGELI

1. *Sonata in re minore*, per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Lento, c) Molto allegro;
2. *Sette liriche per canto e pianoforte*: 1) Perché allo spuntar del giorno, 2) Finisci l'ultimo canto, 3) Giorno per giorno, 4) Perché siedi là, 5) Corro come il cervo muschiato, 6) Non nascondere il segreto, 7) Al chiarore della mattina.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

Didone ed Enea è una delle opere più conosciute di Henry Purcell (1689). Il musicista la compose per un collegio di fanciulle dirette, a Chelsea, da un celebre maestro di danze, Jostas Priest. Questo spiega l'abbondanza di cori e di danze di cui è ricca la partitura. Se i versi del libretto ispirati da Virgilio non sono totalmente perfetti, l'azione è abilmente svolta e lo spartito tecnicamente ammirabile. Non c'è tempo d'anoarsi: arie, duetti, danze, cori si susseguono e, attraverso questa grande varietà di tempi, tra il popolo e i protagonisti si stabilisce una specie di dialogo in cui elementi tragici, galanti, pittorici e fantastici si mescolano in una successione di quadri felicissimi. Didone ed Enea sarà trasmessa dalla Radio belga.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICHE GAI E CAMPESTRI (trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).

19,30: DOPOLAVORO CORALE « GUIDO MONACO DI PRATO », diretta dal M° PIETRO BRESCI: 1. Alaleona: *Il tramonto*; 2. Tolosa: *Serenata spagnola*; 3. Neretti: a) *La domenica*, b) *E sai perché?*; 4. Castagnoli: *Amatevi al sole*; 5. Palestrina: *Il ritratto*; 6. Arù: *La preghiera degli zingari*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: QUATTRO CHIACCHIERE DI SPADARO

20,45: Valzer e marce.

dirette dal M° ADOLFO DEL VECCHIO

1. Galliera: *Marciando allegramente*; 2. Scassola: *Amabilis*; 3. Stoltz: *Sogno sul Danubio*; 4. Incita: *Il fanciullo del reggimento*; 5. Lehár: *Eva, gran valzer*; 6. Pietri: *Marcia delle rificolone*; 7. Pick: *Mangiagalli: Valzer viennese*, dall'opera « Notturno romantico »; 8. Vidale: *I cadetti*, marcia brillante; 9. Chaminade: *Marcia - improvviso*, dalla « Suite d'orchestra »; 10. Fiorillo: *Marcia spagnola*; 11. Lincke: *Valzer nuziale*; 12. Zanella: *Valzer melodico*.

21,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO

1. Morini: *Serenata d'amore*; 2. Innocenzi: *Vorrei*; 3. Kotscher: *Lied*; 4. Fiorillo: *Improvviso e Gavotta*; 5. Quilter: *Vita tzigana*; 6. Nedhal: *Valzer triste*; 7. Armandola: *Tarantella*.

22: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

NOVO-FLEX

schlestante
superiorità

Cronografo moderno, sicuro: fine placcato ORO oppure CROMOPLATININ inossidabile. Movimento su pietre rubini, quadranti argento, nero Tele-Tachimetro, pulsante, vetro infrangibile, fine cinturino pelle. Non più lire 250 ma al

PREZZO MIRACOLO SOLO LIRE 69

Vaglia Postale o Bancario alla Fabbrica Cronografi C.I.R. Via Vitruvio, 47 - MILANO

Poche applicazioni di ACQUA RAPIDA ed i CAPELLI GRIGI riacquistano il colore primitivo. NON È UNA TINTURA.

Presso i migliori profumieri o direttamente, inviando vaglia di L. 12,- al Depositario

G. SCARLATTI - Borgostretto, 34 - PISA

DALLE STAZIONI DEL III PROGRAMMA SERALE
MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 1939-XVIII - ORE 19

Concerto del Certosino

Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di MELZO, che produce il CERTOSINO, formaggio fresco, delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi formaggi BELPAESE, REX, ERBO, preferiti dagli intenditori.

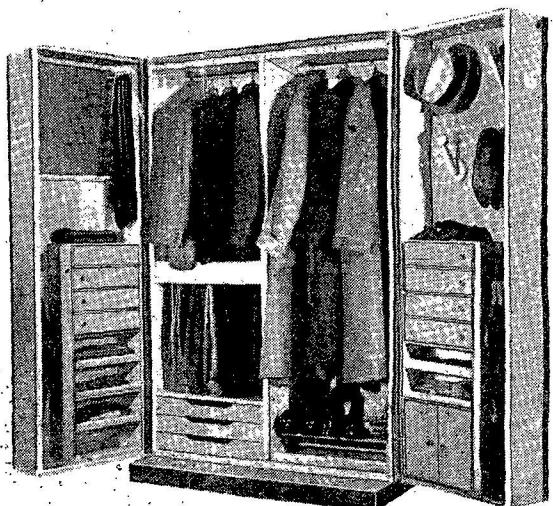
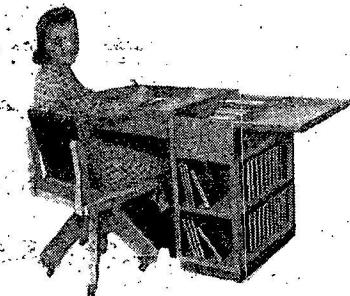
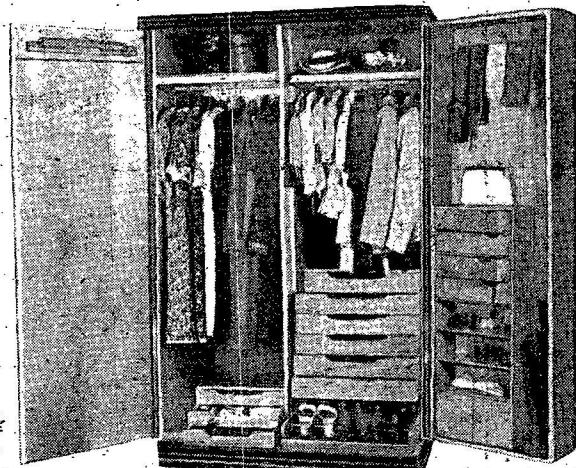
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Stabilimento e sede centrale: **MILANO** - Via A. Gentile, 6
Telefoni 40.079 - 40.080 - 44-551

OTTO DEPOSITI-FILIALI IN ITALIA

BOLOGNA Torre, Asinelli Tel. 29-075
FIRENZE Via Cavour, 20 » 26-411
GENOVA Piazza Corridoni » 28-506
MILANO Largo Cairoli, 1 » 17-061

NAPOLI Corso Umberto I, 139 Tel. 32-201
ROMA Via Regina Elena, 40 » 487-640
TORINO Via S. Teresa, 10 » 53-727
VELEZIA M. Orologio, 220 » 22-956

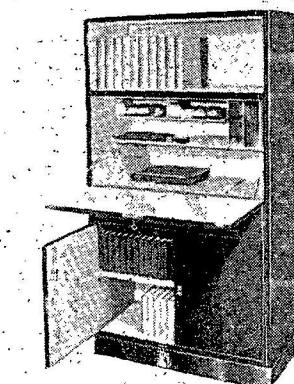
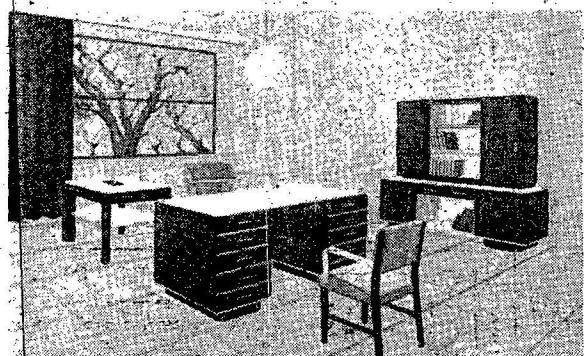


STUDIO STUDIO « PENTRERETTO »

(Brevettato) cm. 96 x 62 x 78
Facilità e rende lieto lo studio.
Funge da scrivania, è da libreria, è fornito di appositi scomparti per la cancelleria, per il calamalo, i quaderni, i libri: ogni oggetto necessario allo studio: nel cassetto centrale trovano posto le cartelle, i disegni, gli atlanti e gli oggetti di grande formato. Il ripiano laterale può chiudere il piano superiore della scrivania.

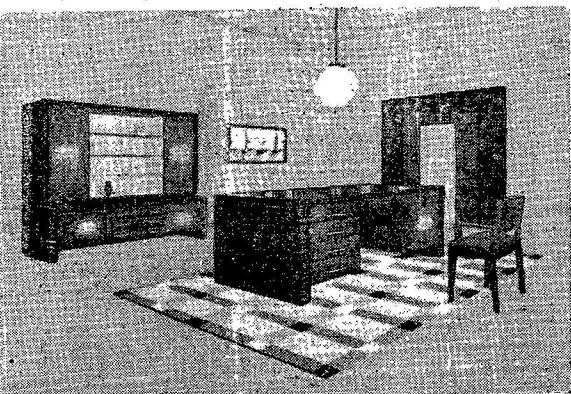
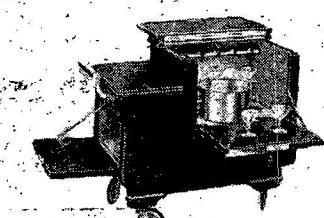
cm. 195 x 125 x 65

Può contenere: 1 pelliccia, 2 cappotti, 1 impermeabile, 1 soprabito, 5 abiti, 5 camicette, 4 abiti a giacca, 6 paia di scarpe, 1 cappelliera con due cappelli, 4 cappelli, 2 borse, 1 para-cqua ed ombrello da sole. Inoltre è corredata di 6 grandi cassetti per la biancheria personale, 3 cassetti medi per giacche di lana, per gioco e montagna, 4 cassetini per fazzoletti, fazzolettini, guanti, sciarpe, cinture, gattiere e monili diversi; armadietto a doppia antina per profumi, saponi, pettini, servizi sanitari ecc., 3 vani con frontalini fissi di cristallo per oggetti diversi che possono essere trovati facilmente perché ben visibili esposti dietro il cristallo.

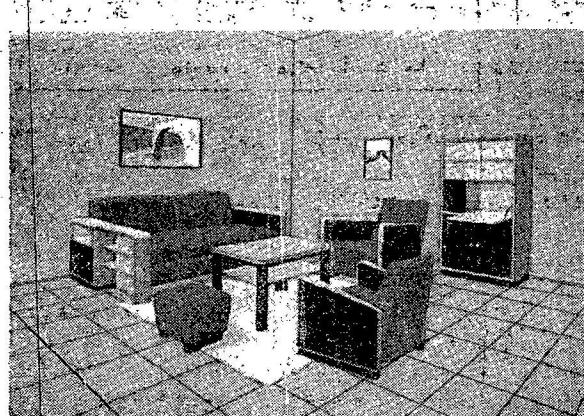


LIBRERIA E SCRIVANIA
(Brevettata)

« QUERIO » cm. 168 x 88 x 34
« QUETTA » cm. 145 x 80 x 34



SCRIVANIA, LIBRERIA E CLOSET
REALIZZATA IN LEGNO

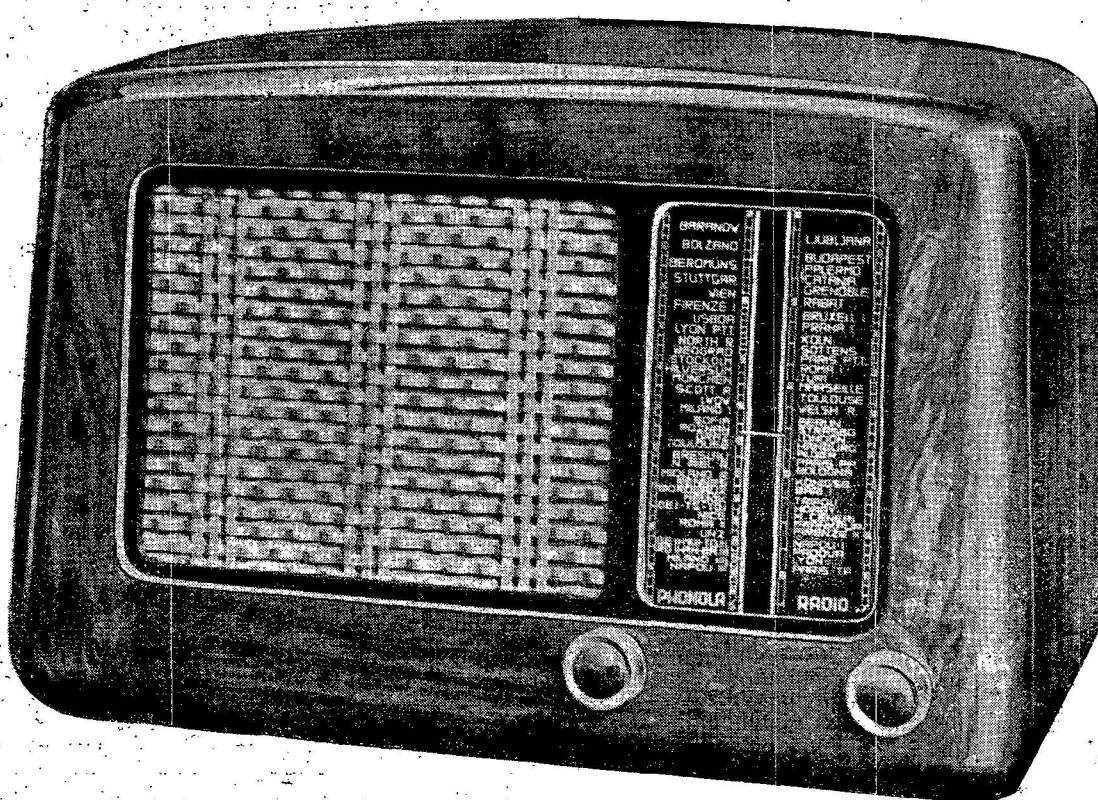


1	2	3	4
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13	14	15	16



VOSTRI OSSI E APPREZZERANNO IN IMMENSO
LA PREZZETTA CHE SALVATE REGGENDO IL VOSTRO STILE.

Allo scopo di favorire una sempre maggiore diffusione degli apparecchi radioriceventi e con l'intento di mettere a disposizione dei possessori di grandi apparecchi un piccolo ricevitore facilmente usabile in qualsiasi ambiente, PHONOLA ha realizzato il



Mod.
401

L. 900

Escluso abbonamento
alle radioaudizioni

E' un apparecchio avente dimensioni ridottissime, pur mantenendo le qualità di ricezione e di riproduzione dei suoni e della voce quali si riscontrano nei modelli di mole e costo maggiore.

VOCE PHONOLA

IN VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI DELL'ITALIA E DELL'IMPERO

MERCOLEDÌ DI GIORNO

29 NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuad) - Sekk Muctar Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'E.R.R.: IL TEVERE, conversazione sonorizzata.
11,30: ORCHESTRINA LOTTI: 1. Schissi: *Tu vivi nel mio cuore*; 2. Ferraris: *Per telefono all'amore*; 3. Corinto: *Notte e giorno*; 4. Oneglio: *L'ultima rumba*; 5. Raimondo: *Vorrei*; 6. Pfeil: *Lontan marinaio*; 7. Leonardi: *La più bella frase*; 8. Mariotti: *Piccola Rosy*; 9. Mildiego: *Suonando con calore*; 10. De Martino: *Canto di pastorella*; 11. Olivieri: *Beatiudo*; 12. Pizzigoni: *Leggenda orientale*; 13. Lotti: *Esaltazione*; 14. Maletti: *Nostalgiche parole*; 15. Marks: *Scherzo*.
12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Apollonio: *Sicilia*; 2. Dal Pozzo: *A ritmo cubano*; 3. Greppi: *Un po' di solitudine*; 4. Giuliani: *E poi dicon che l'amore*; 5. Dordoni: *Invito a sognare*; 6. Maletti: *Milena*; 7. Ricci: *Oggi e domani*; 8. Trama: *Eterna romanza*; 9. De Martino: *Zingarella innamorata*; 10. Sini: *Settimo cielo*; 11. Innocenzi: *Tango di Rosita*; 12. Consiglio: *Elettrotreno*.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: *Tobbela* e *Mageruda*, canti e musiche beduine - Complesso tipico di Be-sirr bei Hag Jusef.
13,50: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Idomeneo*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Casella: *Il convento veneziano* (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Panizza).
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: UN BONO AL SUO BAMBINO di DE LUPEZ.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): CONCERTO del trio SALERNO-DESSY-CAPRIOLIO (pianista Mario Salerno; violinista Mariano Dessy; violoncellista Omar Capriolio): 1. Fighera: *Notturno*; 2. Campogalliani: *Trio in mi*; a) Calmissimo, b) Vivacissimo - Recitando - Vivacissimo, c) Allegro festoso; 3. M. E. Bossi: *Dialogo*, dat. «Trio in re minore, op. 107».
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - SELEZIONE DI OPERETTE - Notiziario.
18,25-18,35: Spigolature caballistiche di Aladino.
18,35 (PA - CT): Angelica Candrilli Marciang: «Conversazione alle mamme».
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di Collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,40-19 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Conversazione pedagogica del prof. Sekk Kamel el Hammali.

La stitichezza cronica esige un trattamento speciale

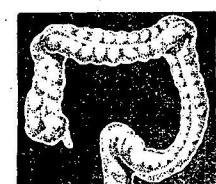
E' noto che i purganti a base chimica irritano l'intestino, il quale con l'uso continuo si abitua e non reagisce più. Occorre un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol, perché vince la stitichezza senza arrecare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarrea.

Il Normacol consiste di piccoli granuli puramente vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

NORMACOL
normalizza l'intestino

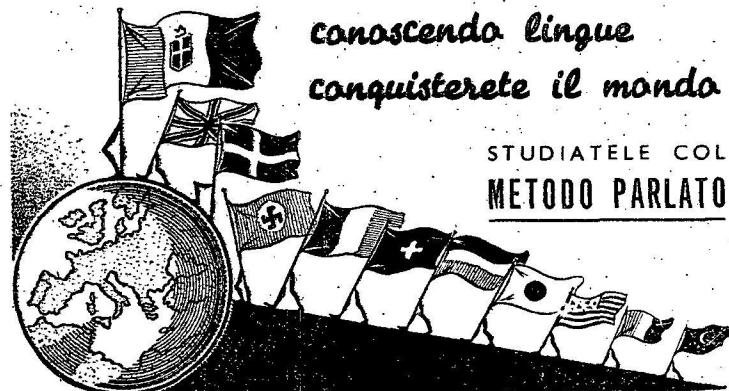
SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING
Sede e Stabilimenti a Milano



Intestino ritornato normale
dopo l'uso del Normacol.

conoscendo lingue
conquisterete il mondo

STUDIATELE COL
METODO PARLATO



LINGUAPHONE

CHIEDETE INFORMAZIONI ALLA
S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2
Spett. S. A. LA FAVELLA

Vogliate farmi avere informazioni su metodo Linguaphone 391
Nome e Cognome _____
Città e Via _____

(Staccare questo tagliando e spedirlo in busta aperta affr. con 1 cent. oppure ricopiarlo su cartolina da 3 cent.)

NON SI MANGIA LA FOGLIA

i moderni DIVANI-LETTO
NOVARESI
non fanno capire il doppio uso

MILANO V. Torino 52 - GENOVA - Sal. S. Matteo 29
PAGAMENTI COMODI → CHIEDETE CATALOGO

LACTOBACLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16

MERCOLEDÌ DI SERA

22 NOVEMBRE 1939. VIII
EDIZIONE 1939. VIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): Canzoni tripoline delle Zemzemat, cantatrice Mabruka bent Ahmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19,30: Versi scelti, dizione di Saeid Ahmed Ghenaia. - 19,35: «Canzone della luna», antica canzone tripolina di Kamel el Gadi.
19,20: Visioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I-BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: ORCHESTRA diretta dal M° ADOLFO DEL VECCHIO: 1. Ranzato: *Il ceculio*; 2. Verdi: Ballabili dall'opera *Otello*; 3. D'Ambrosio: *Tarantella*. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE VR NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

L'avaro

Commedia in cinque atti
di MOLIERE
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Arpagone Olinto Cristina
Cleante, figlio di Arpagone, innamorato
di Marianna Franco Becci
Elisa, figlia di Arpagone, innamorata
di Valerio Giulietta De Riso
Valerio Leo Garavaglia
Marianna Wanda Tettoni
Frosina Dina Ricci
Mastro Simone, mediatore Gustavo Conforti
Mastro Giacomo, cuoco e cocchiere di
Arpagone Felice Romano
La Flèche, valletto di Cleante Guido Barbarisi
Brindavaine, servo di Arpagone Giulio Tommasini
La Merluche, altro servo di Arpagone Mario Riva
Il Commissario Edoardo Borelli
La scena si svolge a Parigi
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,20 circa (esclusa RO I):

Concerto

del violinista ENRICO CAMPAGNA
e del pianista GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Pizzetti: *Aria*; 2. Nardini: *Concerto in mi minore op. 1*; a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegro giocoso; 3. Masetti: *Danza berbera* (prima esecuz.); 4. Ciaikowski: *Serenata malinconica*; 5. Dvorak: *Danza slava*, op. 46, n. 4; 6. Rimski-Korsakoff: *Il volo del calabrone*.

22,20 circa (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese. - 22,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Billi: *Bisbigli di rondini*; 2. Mc Hugh: *Sul grattacielo*; 3. *Fantasia di successi italiani 1938*; 4. *Fantasia di danze tzigane*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SÉRACINI.

24-0,15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese. 0,16-0,30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19: (GE I): DISCHI.
19,20: Visioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: *Quartetto in re minore* «La morte e la fanciulla»; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo - Allegro molto, d) Finale - Presto (Quartetto d'archi Busch); 2. Alfano: *Nostalgia* (pianista Nino Rossi).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA RITMICA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Dorsey: *Shim Sham Shimmy*; 2. Arlen: *Sopra l'arcobaleno*; 3. Cambieri: *Follie d'orchestra*; 4. Rolandi: *Partiamo insieme*; 5. Debussy-Clinton: *Mio sogno*; 6. Panzeri: *La bella Gigogin*; 7. Scotti: *Madonna*; 8. Gifford: *La caccia all'anitra selvatica*; 9. Olivieri: *Furberia*.
21: DISCHI DI CANZONI: 1. Filippini-Morbelli: *Il primo cappello bianco*; 2. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*; 3. Rampoldi-Fouché: *Canzone dei baci*; 4. Franco-Bracchi: *Madonnina bionda*.

21,15: Dal Regio Conservatorio di Torino:
Concerto sinfonico

diretto dal M° ADRIANO LUALDI
ORCHESTRA DA CAMERA DEL R. CONSERVATORIO
S. PIETRO A MAIELLA

Prima parte:

1. Porpora: *Overture reale* trascritta per orchestra da camera da Adriano Lualdi (Prima esecuzione); 2. Paisiello: *Il balletto della regina Proserpina*, sei tempi di danza trascritti per orchestra da camera da Adriano Lualdi: a) «Nei giardini di Cerere», sarabanda, b) «Zefiro danza», giga, c) «Il corteo di Plutone e delle divinità infernali», marcia, d) «Sotto gli alberi in fiore»: I) Passapiede delle Ninfe, II) Minuetto della regina Proserpina, e) Romanza, f) «La raggiunta felicità», tamburino (prima esecuzione); 3. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore* (1815): a) Largo - Allegro, b) Larigetto cantabile, c) Allegro assai (scherzo), d) Allegro assai (finale).

Seconda parte:

1. a) Lualdi: *La Granceola*, sinfonia dell'opera, b) Piccinni: *Tre danze* dal «Roldano» trascritte per orchestra da camera da Guido Pannain: a) Animato, b) Andantino amoroso, c) Allegro animato (prima esecuzione); 2. Ravel: *La tomba di Couperin*: a) Preludio, b) Furlana, c) Minuetto, d) Rigaudon; 3. Wagner: *Idilio di Sigfrido*.

Nell'intervallo: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia: «Terra e cielo nella donna del Nove».

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SÉRACINI (fino alle 24).

COGNAC ... trionfa da 70 anni!
Landy Frères
Industria Italiana liquori di lusso - Bologna (Italia)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.

- 19: ORCHESTRINA PATTACINI-TIENNO: 1. Mascheroni: *Tecia*; 2. D'Anzi: *Finestra chiusa*; 3. Martinassi: *Uno swing con te*; 4. Pattacini: *Ciccone*; 5. Lotti: *Piccola Fely*; 6. Giuliani: *Usignolo*; 7. Consiglio: *Maramao*.
19,20: ORCHESTRINA ALLEGRETTI: 1. Filippini: *Bizzarrie*; 2. Mildiego: *Malinconia*; 3. Kramer: *Questo è ritmo*; 4. Lais: *Guitarra mia*; 5. Marenco: *Canto tzigano*; 6. Cergoli: *Non significa nulla*; 7. Greppi: *Dove sei*; 8. Corino: *Graziella*; 9. Redi: *L'abito blu*; 10. Olivieri: *Grazie*; 11. Allegriti: *Gianni*.

19,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, overture; 2. Wassil: *Melodia d'amore*; 3. Ravini: *Serenata*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: MUSICHE DA FILMI incise su dischi CETRA-PARLOPHON: 1. Siciliani-Nisa: *Notte brasiliana*, da «La grande luce» (Gilberto Mazzini); 2. Casavola: *Valzer del crepuscolo*, da «Fascino» (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Contini-Ferri: *Primo amor*, da «Il mistero di villa Paradiso» (Michele Montanari); 4. Barzizza-Morbelli: *C'è il sole nel mio cuore*, da «Al gatto bianco» (Maria Jottini); 5. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar*, da «Ritorno all'alba» (Alfredo Clerici); 6. Ferri: *Tornerà*, da «Eredità in corsa» (Maria Luisa Dell'Amore); 7. Bixio-Cherubini: *Se son rose*, da «In campagna è caduta una stella» (Michele Montanari); 8. Pagano-Cherubini: *Simpatica*, da «Il diario di una stella» (Maria Luisa Dell'Amore); 9. Bixio-Cherubini: *La mia canzone al vento*, dal film omonimo (Michele Montanari).

21: Trasmiss. dal «Comunale» di Bologna:

Rigoletto

Melodramma in tre atti
di FRANCESCO MARIA PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Duca di Mantova Giuseppe Lugo
Rigoletto Armando Borgioli
Gilda Margherita Carosio
Sparafucile Corrado Zambelli
Maddalena Mita Vasari
Il conte di Monterone Eraldo Coda
La contessa sua sposa Maria Rinaldi
Il conte di Ceprano Egidio Busacchi
Il paggio Tina Bianchi
Il cavalier Marullo Aristide Baracchi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO VOTTO

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1) *Un malato a suo modo*, intermezzo. - 2) «Ricordi della scena lirica», lettura. - 3) Giornale radio.

I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 15

PACCO SCENE fotostampate di 10 opere L. 8

CANZONI d'ogni autore

con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.

Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata Franco

di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

GIOVEDÌ DI GIORNO

30 NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Sekk Mustafà es Susi.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Lezione musicale per il primo corso: Primo gruppo di medaglioni: F. M. VERACINI, G. B. PERGOLESI, F. CHOPIN.
11,30: ORCHESTRINA DEL BASTIONE FIORITO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE diretta dal M° U. MANZETTI: 1. Worvi: *Il nonno degli orologi*; 2. Lunetta: *Non so dimenticar*; 3. Raimondo: *Monella mia*; 4. Olivieri: *Una nuova rosa*; 5. Rampoldi: *Baliamo all'antica*; 6. Impallomeni: *Poker d'assi*; 7. Manzetti: *E tu*; 8. Cincque: *Mutato è il cuor*; 9. Gurrieri: *Baby swing*; 10. Manzetti: *Sinfonie sotto la pioggia*; 11. Gnecco: *La luna non c'è*; 12. Alù: *Un cuore basterà*; 13. Setti: *Giardino viennese*; 14. Ramponi: *Amami di più*; 15. Campanolini: *Apollonio*; 16. D'Anzi: *Chi sarà*; 17. Shand: *Cuore imprigionato*; 18. Ala: *Bel soldatino*; 19. Godini: *Cosa fanno le ragazze innamorate*.
12,20: MUSICHE OPERISTICHE (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ALMANACCO CINZANO di F. DONAGGIO - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. CINZANO di Torino).
13,20 (TI): Giornale radio in arabo - 13,25: Conversazione di Sceh Bescir bel Hag - 13,45: Saled Ahmed Ghehaba: *Racconti e canti di ragazzi arabi*.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schumann: a) Con espressione appassionata, b) Allegretto, c) Vivace dalla *Sonata in la minore*, op. 105 (violinista Petroni); 2. Schubert: *Momento musicale in fa minore*, op. 94 (pianista Giesecking).
14: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25: Borsa.
14,25-14,35 (MI I - GE I - TS): Borsa.

15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « RITORNA PINOCCHIO », terza puntata (Trasmissione organizzata per la Ditta Motta PANETTONI di Milano).
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO - QUINTETTO FUSCO: 1. Ruccione: *Morenita di Stiviglia*; 2. Valci: *T'amo tanto tanto*; 3. Mongagnini: *Pronto - pronto*; 4. Joselito: *Un giorno d'autunno*; 5. Bianco: *La bionda del terzo piano*; 6. Mascheroni: *Amami di più*; 7. D'Anzi: *Tutto blu*; 8. Bichisao: *Proviamo un foz*; 9. Ceci: *Sempre swing*.
17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista MARIA ROSSI e del soprano BRIGIDA INGUGLIA: 1. a) Falconieri: *Begli occhi lucenti*, villanella, b) Scarlatti: *Se Fiorindo è fedele*; 2. a) Giacchino Cusenza: *Preludio e fuga in sol minore*, b) Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo*; 3. a) Verdi: *Nabucco*, preghiera « Ho dischiuso il firmamento », b) Mascagni: *L'amico Fritz*, *Son pochi fiori*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): CONCERTO del soprano LILIANA RIPA e del tenore GIOVANNI BENATTI: 1. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, « Convien partir »; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cleo e mar »; 3. Gounod: *Faust*, aria dei gioielli; 4. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; 5. Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel sei cinta »; 6. Verdi: *Luisa Miller*, « Tutte le sere al placido »; 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Non mi resta che il piano ».
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,30: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI E CON L'E.R.R.).
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di Collocazione per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Recitazione cantata del Corano (tagliud), Sekk Mustafà Huria.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ANNO
1922

DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE XVIII
ORE 13,15

Almanacco CINZANO
di F. DONAGGIO CON MUSICHE E
ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

FRA I RICCHISSIMI PREMI
DELLA CASSETTA PROPAGANDA
SPUMANTI CINZANO

VI SONO

12 FIAT 1100 - 12 FRIGORIFERI
RADAELLI - 12 BRACCIALETTI ORO
E BRILLANTI - 12 SERVIZI ARGENTO
12 RADIO MAGNADYNE - 12 CUCINE
A GAS TRIPLEX, ecc. ecc.

OGNI CASSETTA UN DONO!

Organizzazione SIPRA - Torino



SAISA S/A
FABBRICA MOBILI
LISSONE MILANO ROMA

Scrivete oggi stesso!
Il nostro UFFICIO VENDITE
PER CORRISPONDENZA VI
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona

CATALOGO GRATIS
VIA LUCREZIO CARO 64 ROMA

DUBRY

Meraviglia della scienza moderna delle tinture per
capelli, la più perfetta del mondo, risultato di
ottenere qualunque tinta la più perfetta è naturale. Bastano quattro appli-
cazioni all'anno. Flacone di prova L. 7 - Flacone grande L. 15

Per spedizioni L. 2,50 in più

PROFUMERIA BERSELLI - Via Broletto - MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI - GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1939-XVIII - ORE 12,20

CONCERTO DEL CERTOSINO

Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo che produce il Certosino, formaggio fresco, delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi formaggi Belpaese, Rex, Erbo, preferiti dagli intenditori

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DAL PAESE DEI BALOCCHI
PINOCCHIO NARRA LA 3^a PUNTATA DELLA SUA STORIA MERAVIGLIOSA

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
MOTTA PANETTONI S.A.

DA TUTTE LE STAZIONI
GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE, ore 16,40

Motta
PANETTONI S.A.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVEDÌ DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19.35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese. (Vedi Trasmissioni speciali).
19.10 (TI): Canti "Maluf" di Scek Ali Idris.
- 19.40: "L'amico mio", canzone egiziana di Salem Ben Mohamed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Notiziario aeronautico.
19.35: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - BO): RADIO VERBÀD ITALO-SPAGNOLO - DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Ma- segnati: *Le maschere*, sinfonia dell'opera; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle*, op. 70 n. 1. - 20.50: Notiziario.
20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

Prima parte:

1. Marcello: *Tre salmi per voci e orchestra*.
2. Petraschi: a) *Vocalizzo*, b) *Lamento di Arianna*, per voci e orchestra.
3. Debussy: *Iberia*, immagini per orchestra: a) Per strade e sentieri; b) I profumi della notte; c) Il mattino di festa.

Seconda parte:

- Pergolesi: *Stabat Mater*, per due voci, coro e orchestra d'archi.

Soprano: ALBA ANZELLOTTI

Mezzosoprano: EDMEA LIMBERTI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: Conversazione di S. E. Amedeo Giannini: "Invito all'autarchia" - Notiziario - (RO I - 2. RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.40: RIEVOCAZIONE DI ERNESTO MUROLO NEL TRIGESIMO DELLA MORTE.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

24-0.15 (RO I - 2. RO 9): Notiziario in francese.

0.16-0.30 (RO I - 2. RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: Notiziario aeronautico.
19.35: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Armandola: *Mattinata*; 2. Schisa: *Mamma non vuole*; 3. Richmond: *Soliloquio*; 4. Martucci-Haendel: *Minuetto, musetto e gavotta*; 5. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 6. Maggioni: *Momento appassionato*; 7. Rust: *Presto*.

21: Trasmiss. dal « Comunale » di Bologna:

Carmen

Dramma lirico in quattro atti
dalla novella di PROSPERO MERIMÉE
Musica di GIORGIO BIZET

Personaggi:

Carmen	Gianna Federzini
Micaela	Licia Albanese
Frasquita	Irma Mion
Mercedes	Maria Rinaldi
Don José	Galliano Masini
Escamillo	Antenore Reali
Il dancairo	Egisto Busacchi
Il remendado	Aristide Baracchi
Morales	Eraldo Coda
Il capitano Zuniga	SERGIO FAIOLINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:	
Maestro del coro:	FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1) Voci del mondo: *Cantori e danzatrici di domani*. - 2) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. - 3) Nino Alberti: « La quarta corda di Paganini », lettura.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18.55 (RO III): Eventuali comunicazioni.

- 19: DISCHI DI CANZONI E DI MUSICA VARIA (Trasmissione organizzata per la SOC. ANON. CROFF): 1. G. Strauss: *Perpetuum mobile* (trio di pianoforti); 2. Marchetti: *La bella lavandaia* (M. L. Dell'Amore); 3. Escobar: *Blues*, dalla "Suite ritmica"; 4. Setti: *Tu mi piaci* (Otello Boccaccini); 5. Satta: *Segreto d'amore*; 6. Petrarchi: *California bar* (Massegilla e Quartetto vocale Cetra).

- 19.20: ORCHESTRINA GRASSI: 1. Budar: *Juanita*; 2. Pecci: *Notte senza stelle*; 3. Marchetti: *Quando Berta filava*; 4. Dal Mare: *Cubanita*; 5. Casasco: *Nostalgia dell'infinito*; 6. Ferraris: *Capriccio ungherese*.

- 19.50: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Schubert: *Serenata* (soprano Ines Maria Ferraris); 2. Buzzi-Pecchia: *Lolita* (tenore Gino Del Signore); 3. Tirindelli: *Strana* (soprano Ines Maria Ferraris).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Poker di dame

Operetta in tre atti
di MICHELE GUALDIERI e WILLI
Musica di ETTORE BELLINI

Personaggi:

Dory, in arte Enigma	Maria Bonelli
Teddy, figlia di Winski	Mayda Girelli
Jena	Amelia Mayer
Bambù-bumba	Liliana Villermosa
Florian	Carlo Carelli
Grattacielo	Riccardo Massucci
Winski	Domenico Marrone
Harry	Renato Bonifaci

Orchestra diretta dal M° A. DEL VECCHIO
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Dopo Operetta: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



VENERDI DI GIORNO

1 DICEMBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Scek Muctar Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: Secondo corso.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'E.R.R.: Esercitazione di canto.
11,30: TRIO CHERI: 1. Rodi: *Sogni sulla Neva*; 2. Manoni: *Canzone mistica*; 3. De Micheli: *Rose e farfalle*; 4. Taylor: *Piccola suite da concerto*; 5. Amadei: *Danza antica*; 6. Savino: *Carèzza viennese*; 7. Flaccione: *Lido flirt*; 8. Ricordi: *Due tempi* dal «Trio in la»; 9. Pick Mangiagalli: a) *Sirventese*; b) *Intermezzo delle rose*, da «Il carillon magico».
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marcia festiva*; 2. Cerri: *Danza delle marionette*; 3. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 4. De Micheli: *Pierrot e Colombina*; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 6. Billi: *Campane a sera*; 7. Gastaldon: *Musica proibita*; 8. Marcello: *Bambole Lenci*; 9. Travaglia: *Festa campestre*; 10. Serra: *Parata di bambole*.
12,15-12,30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Scek Muctar Mohsen.
12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ALL'INSEGNA DELLA FORTUNA, fantasia musicale.
13,30: ORCHESTRA RITMICA diretta dal M° T. PETRALIA: 1. Whiting: *Pietro Piper*; 2. Ramponi: *Rose che parlano d'amore*; 3. Petralia: *Fox del carrozzino*; 4. Nervetti: *Prego un ritornello*; 5. Pakay: *Oltre il blues*; 6. Scotti: *Una notte sull'oceano*; 7. Nemo: *Nulla è cambiato*; 8. Petruzzelli: *Ritmo nuovo*.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 14,15: Canti greci - «Mahge» e «Farsi» - Completo tipico diretto da Muctar el Mrabet.
14,20-14,30 (MI I - GE I - TS): Borsa.

- 15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LE CANTERINE DI NONNO RADIO dirette da Mamma Giannina; (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.

- 17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO della Piccola Orchestra dell'Accademia diretta dal M° VINCENZO BELLEZZA col concorso del violoncellista LIVIO BONI: 1. Mozart: *L'oca del Cairo*, overture; 2. Vivaldi: *Sonata in mi minore* per violoncello e piccola orchestra, realizzazione di D'Indy; 3. Boccherini: *Sinfonia in la*; 4. Golterman-Rughi: *Concerto in la* per violoncello e orchestra; 5. Strawinski: *Concerto in mi bemolle* per orchestra da camera (Dumbarton Oaks): a) Tempo giusto, b) Allegretto, c) Con moto; 6. Puccini: *Crisantemi*, per archi; 7. Alfano: Recitativo e Rondo, dal *Divertimento*, per piccola orchestra e pianoforte obbligato.

Nell'intervallo: Giornale radio - Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - Dopo il concerto: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Giornale radio - 17,15: MUSICA DA BALLO - 17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi - 18-18,10: Consigli pratici di economia domestica.

18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di Collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Conversazione di Scek Abu el Rab e Baruni.

I PESSIMISTI

dicono che l'amore si estingue con la sazietà. Esagerano, poveretti: farebbero meglio a rilevare che l'amore per essere eterno ha bisogno di essere coltivato in un nido accogliente, ove l'arredamento formi con la casa un tutto armonico in una cornice mirabile.

L'armonia di un nido ornato di mobili Vacchelli, sempre profusi di graziosi motivi artistici, è ispiratrice di emozioni che trasportano lo spirito nella sfera del sogno, ove soltanto l'amore può essere eterno.

Richiedere programma R/S 48 alla Sede Centrale di Carrara, oppure alle Agenzie MOBILI ETERNI VACCHELLI Roma Via Capo le Case 18, tel. 62-977 - Firenze Piazza Strozzi 5, tel. 25-426.

La salute

è il primo elemento
della bellezza

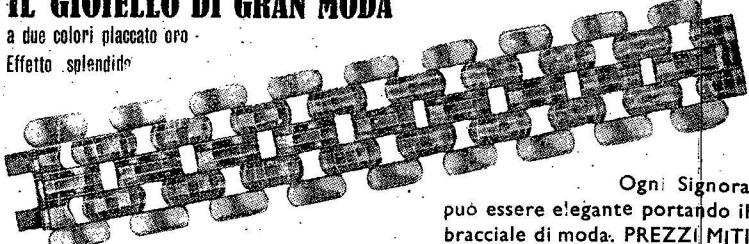
A ristorare le forze, ad esaltare la vigoria dell'intero organismo, è un sussidio indispensabile

Ovomaltina

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

IL GIOIELLO DI GRAN MODA

a due colori placcato oro
Effetto splendido



Ogni Signora
può essere elegante portando il
bracciale di moda. PREZZI MITI

CATALOGO GRATIS: MARINAI - MILANO
VIA S. MARIA BELTRADE, 1

Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI

SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTÙ

Via Roma 23 v. XX Settembre 223 Via Rizzoli 34 C.so Umberto I v. dei Mille 59 v. V. Veneto 1 v. Rugg. Settim. Agen. v. Roma

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE
SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

VENEDI DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21,10

19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): Canti corali della gente libica. Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Ssek Mohamed el Treki. - 19,40: Canti "Sulamia". Complesso corale di Mahmud Idriss.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: Notiziario.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21,10:

Primayera scapigliata

Operetta in tre atti
di G. LINDAU e J. WILHELM
Musica di G. STRAUSS

Personaggi:

Chiara Enrica Franchi
Emilia Lina Sarri
Baronessa di Croise Nera Corradi
Apollonia Erminia Ellena
L'avvocato Landurin Enrico Marroni
Montcorner Tito Angeletti
Barone di Croise Ubaldo Torricini
Zeffirino Athos Cesarin
ORCHESTRA diretta dal M° CESARE GALLINO
Allestimento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Ermanno Contini. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. "Vita teatrale", notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA diretta dal M° CANZIO ALLEGRETTI.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia cantata (Bonelli, Voltolina, Marroni e Mazzi); 2. Costa: *Scugnizza*, fantasia cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Massucci e coro).
19,40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21,10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° EUGENIO JOCHUM
con la collaborazione del pianista
ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

Parte prima:

1. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, overture.
2. Grieg: *Concerto in la minore*, per pianoforte e orchestra, op. 16: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto marcato - quasi presto - andante maestoso (solista: Arturo Benedetti Michelangeli).

Parte seconda:

Bruckner: *Settima sinfonia in mi maggiore*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA diretta dal M° CANZIO ALLEGRETTI.

da L. 30 mensili senza anticipo **VENDIAMO**
FISARMONICHE
di tutte le marche
PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipo
catalogo gratis
FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

DI CICLONE 1939-VIET

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Salvatore Acciari: *Quando balla Mariarosa*; 2. Churchill-Bertini: *Non ho che un canto*; 3. Spadaro: *Porta un bacio a Firenze*; 4. Bixio-Cherubini: *La mia canzone al vento*; 5. Ariani-Di Roma: *Sboccia una rosa*; 6. Cannio-Gatta: *Suspirio e Marechiaro*; 7. Chiaberta-Franchi: *Mamma*; 8. *Fantasia del Quartetto*: a) Scotti: *Vieni, vieni*, b) Valerio-Bertini: *Perché?*, c) Casirò: *La torre di Pisa*.
19,30: ORCHESTRINA RAMPONI: 1. Manoni: *Rosa florida*; 2. Bachica: *Tango Ganas*; 3. Michiels: *Divertimento ungherese*; 4. Bianco: *Amanacer*; 5. Rampone: *Mi amigo*; 6. Kramer: *Caramba*; 7. Codevilla: *Temporale*; 8. Sperino: *Terra di Spagna*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

21,30: **Signora, il mio cane!**
Un atto di VINCENZO FRASCHETTI
(Novità)

Personaggi:
Piero Franco Becci
Resy Giulietta De Riso
Isa Anna Ardizzone
Ina Tatiana Pavoni
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21 circa:

Varietà

ORCHESTRÀ diretta dal M° ANGELINI

21,45: DOPOLAVORO CORALE « EMILIO GHIONZOLI »
DI FIRENZE

diretto dal M° ALVINO TORTI

1. Montanari: a) *Orsù villan*, b) *Dove vai, o Mariolina*; 2. Capalbi: *Marinaresca*; 3. Castagnoli: *Serenata campagnola*; 4. Cianetti: *Bella ragazza*; 5. Neretti: a) *Ninna nanna lucchese*, b) *Canzone pisana*; c) *Maggiolata*.
22,5 MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

CACHETS ARNALDI
LASSATIVI
DISINTOSSICANO L'ORGANISMO E NE NORMALIZZANO LE FUNZIONI
EFFICACISSIMI
NELLA STITICHEZZA - INAPPETENZA - DIFFICILE DIGESTIONE ECC.
RICHIEDERLI NELLE PRINCIPALI FARMACIE

SABATO DI GIORNO

2 DICEMBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Bubaker ben Hag Salah
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: Secondo corso.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: L'ITALIA E IL MONDO - NOTE E COMMENTI.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'E.R.R.: RADIOPROGRAMMA BALILLA.
11,30: ORCHESTRINA LOTTI: Musiche di Sperino, Ferraris, Di Cunzolo, Allegri, Palumbo, Trama, Cocco, D'Arma, Ruccione, Siragusa, La Rocca, Raimondo, Masetti, Rodi, Maletti, Lotti, Abbati, Prati.
12,20: MUSICHE GAIE E CAMPESTRI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL PRODE ANSELMO, rivista musicale di MARCELLO MARCHESSI - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. FELICE BISLERI di Milano).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: «Zocra» - 13,35: «Tobbeba» e «Mageruda», canti e musiche beduine.
13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Gounod: Faust, «Dio possente, Dio d'amor» (Manacchini); 2. Massenet: Manon, il sogno (Gigli); 3. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete, o mamma» (Rallas); 4. Puccini: La bohème, «Vecchia zimarra» (Pinza); 5. Mascagni: Iris, «Aprì la tua finestra» (Corti).
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - GE I - TS): Borsa.

15 (RO III): MUSICA VARIA.
16: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ORGANIZZATI DELLA G.I.L. (a cura dell'E.R.R.).
16,30 (MI I): DISCHI DI CANZONI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - (GE I): Fata Morgana (CT). Quarto d'ora con Rosalba. - 16,45 (TS): Quarto d'ora con Ondina.
16,45 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di L. Trefforti Adami.
17: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto.

17,10 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla Sala «Sammartini» di Milano: UN'ORA DI MUSICA
Concerto dedicato a musiche di ANTONIO VIVALDI e GIOVANNI SEBASTIANO BACH.
1. Vivaldi: Concerto «L'inverno» per orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (violino concertante: Cesare Ferrarese); 2. Vivaldi: Concerto «La notte» per flauto e orchestra: a) Largo, b) Presto (fantasmi), c) Largo, d) Presto, e) Largo (Il sonno), f) Allegro (trascr. di Fortner); 3. Vivaldi: Concerto in la per due violini e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro moderato (trascr. di Nachez); 4. Bach: Doppio concerto in re per due violini e orchestra: a) Vivace, b) Largo, c) Allegro. - Orchestra «Juvenilia Limpia» diretta dal M° PRIMO CASALE - Violiniste: PINA CARMELLI, MARGHERITA CERADINI VACCHETTI - Flautista: GASTONE TASSINARI.

17,15: Trasmissione dalla «Sala Scarlatti» di Napoli: CONCERTO dell'organista FRANCO MICHELE NAPOLITANO: 1. G. S. Bach: Corale, «O uomo, piangi la tua colpa»; 2. D. Buxtehude: Fuga alla giga; 3. G. S. Bach: Fuga in sol minore sul «Corale di Abert»; 4. J. Jongen: Sonata eroica; 5. F. M. Napolitano: Salmo 145°; 6. M. E. Bossi: a) Beatinudine, b) Scherzo; 7. J. van Nuffel: a) Agnus Dei, b) Christus vincit; 8. A. Guilmant: Preghiera e Berceuse; 9. Widor: Toccata.

17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: Notiziario dall'interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi.
18,10-18,50: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA (Trasmissione a cura dell'E.R.R.).
18,40-19, (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Musica araba classica - 18,50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

IL PRODE ANSELMO



SABATO 2 DICEMBRE 1939 - XVIII
DALLE STAZIONI DEL PRIMO
PROGRAMMA MERIDIANO
ORE 13,15

IL PRODE ANSELMO

RADIOFILM DI AVVENTURE
UMORISTICHE E IMPOSSIBILI DI
MARCELLO MARCHESSI, COMMENTI
MUSICALI DI GIOVANNI D'ANZI

QUINTA PUNTATA

Tra il sì e il no

Manifestazione organizzata
per conto della S. A. FELICE
BISLERI & C. di Milano, pro-
duttrice dell'aperitivo tonico
Ferro China Bisleri e proprie-
taria dell'acqua minerale di No-
ceria Umbra «Sorgente Angelica»

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Ferro China
BISLERI

SABATO

DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19,25 (TI): Racconti umoristici di Keri Ben Suleimann. - 19,40: Canzoni tripoline di Faithia Mustafa - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,40: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,30 (RO I-BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO: ORCHESTRA diretta dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Albeniz: Preludio, da «I canti di Spagna»; 2. Respighi: *Siciliana*; 3. Martucci: *Tarantella* op. 6 - Notiziario.
20,30 (VE-VR-NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Al gatto bianco

ORCHESTRA RITMICA diretta dal M° TITO PETRALIA
Nell'intervallo: *Dizionario tascabile* - (RO 1 - 2 RO 3): Notiziario in francese.
22,20: Conversazione di Nicola Moscardelli - (RO 1 - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

22,30:

Concerto

dell'organista ALCEO GALLIERA
1. Frescobaldi: *Toccata VIII*, dal «Secondo libro»; 2. Karg-Elert: *Corrente e siciliana*; 3. Galliera: *Fantasticheria*; 4. De Zuccoli: *Toccata solenne*; 5. Vierne: *La stella della sera*, dai Venti-quattro pezzi in stile libero, op. 31; 6. Reger: *Introduzione e passacaglia*, op. 36.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30-0,45 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.

0,46-1 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

La Federal Radio Commission ha sospeso la licenza alla stazione WMCA di Nuova York per aver capito e ritrasmesso comunicazioni segrete di alcuni Paesi belligeranti. Due radiotrasmettitori dilettanti si sono pure visti ritirare le loro licenze per sei mesi poiché avevano comunicato con stazioni sprovviste della regolare licenza. Un terzo dilettante, infine, ha avuto ritirato definitivamente il permesso poiché aveva concesso ad un operatore sprovvisto di licenza di spedire messaggi per l'intermediaria della sua stazione.

Ringiovanite i capelli
Instantaneamente e con facilità
con FILOCININA - non è una tintura ma
un prodotto igienico - Flacone L.15 - Flaconi L.50
(SPEDIZIONE SEGRETA - FRANCO DI PORTO)
PROFUMERIE ERV.CESARI - BOLOGNA.U.BASSI & C.

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII

- 9.15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
- 10.10,40 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
- 10.10,55 (2 RO 6): **OCEANIA**. — Notiziario in italiano. Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'*«Eiar»* diretta dal maestro Giuseppe Mulè: 1. Nardini-Zuelli: «Largo»; 2. Mulè: «Vendemmia» - Notiziario in inglese.
- 10.45-12 (dalle ore 10.45 alle 11 anche da 2 RO 4 - dalle ore 11 alle 12: 2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in francese - Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica varia: Orchestra diretta dal M° A. Fragna: 1. Bixio: «Desiderio»; 2. Drigo: «I milioni di Arlecchino», serenata; 3. Bocconi: «Suona, tiziano»; 4. Valente: «Torna»; 5. Cossese: «Notata di sentimento» - Liriche dell'Ottocento interpretate dal soprano Désiré Mabru Frattura: 1. Schumann: «Sei bella, o mia dolcezza»; 2. Tosti: «Segreto»; 3. Toselli: «La canzon del presagio»; 4. Denza: «Stelle d'oro» - Duo di pianoforte e chitarra: Solaro-Vicario: 1. Schubert: «Serenata»; 2. Rulli: «Appassionatamente»; 3. Perez: «Ay-ay-ay» - Selezione di opere: 1. Ranzato: «Il paese dei campanelli»; 2. Planquette: «Le campane di Corneville»; 3. Lehár: «Era»; 4. Costa: «Seugnizza» - Notiziario in italiano.
- 13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Musica polifonica: 1. Perosi: a) «Beneficium», b) «Tu es Petrus»; 2. Ignoti: «Lauda dell'annunciazione»; 3. Vecchi: «Il grillo» - Concerto della banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal M° A. D'Elia: 1. D'Elia: «Marta etiop»; 2. Rossini: «La scala di seta», sinfonia dell'opera; 3. Respighi: «Pini di Roma», poema sinfonico: a) «I pini di villa Borghese», b) «Pini presso una catacomba»; c) «I pini del Gianicolo»; d) «I pini della via Appia»; 4. Pizzetti: «La Pisanello»; a) «Danza dell'amore e della morte profumata», b) «Sul molo del porto di Famagosta».
- 16.17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Rassegna settimanale in italiano - Brani di opere liriche: 1. Verdi: a) «La forza del destino» (Madre pietosa Vergine); b) (La Vergine degli angeli); 2. Gounod: «Faust» (Dio posseuto); 3. Boito: a) «Nerone» (Pater Noster), b) «Mefistofele» (Salve Regina); 4. Puccini: «Tosca» (Vissi d'arte); 5. Mascagni: «Cavalleria rusticana» (Inneggiamo, il Signor) - Preludi teatrali: 1. Bellini: «Norma», preludio dell'atto secondo; 2. Giordano: «Marcella», preludio del terzo episodio; 3. Leoncavallo: «Pagliacci», prologo.
- 16.55: Notiziario in inglese.
- 17.15-18,6 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica da camera: violincellista Livio Boni: 1. Porpora: «Sonata in fa maggiore»; a) Largo, b) Allegro. c) Adagio molto, d) Tempo di minuetto; 2. Pergolesi: «Siciliana»; 3. Rossellini: «La fontana malata»; 4. Van Goenz: «Scherzo» - Notiziario politico - Notizie sportive.
- 17.54-18,6 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18.7-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI**. — Musica moderna araba - Canti arabi - Scene di teatro arabo e conversazione - Giornale radio in arabo - conversazione letteraria.
- 19.1-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese.
- 19.1-19,18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.
- 19.1-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19.18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
- 19.19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA**. — Notiziario in romeno.
- 19.37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA**. — Rassegna settimanale in ungherese - Canzoni ungheresi interpretate dal baritono Gabriele Nemeskeri Kiss.
- 19.37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Musica varia richiesta dagli ascoltatori - Rassegna settimanale.
- 19.38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Notizie e commenti sportivi - Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'*«Eiar»* - Dischi.
- 19.38-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Canzoni turche. Orchestra diretta dal M° R. Conforti col concorso del baritono Demetrio De Caro: 1. Sababtin: a) Gonul, b) Bakmayniz; 2. Ali Riza: Altin Kum - Notiziario.
- 20.15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Omelia - Rassegna letteraria - Notizie dalle colonie greche all'estero - Rassegna settimanale della stampa - Musica varia ellenica.
- 20.15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA**. — Musica varia richiesta dagli ascoltatori.
- 20.36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 20.30-21 (Roma II - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9): 1. Musiche per l'*«Egmont»* di Beethoven; 2. «La serva padrona», intermezzo di G. B. Pergolesi (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
- 22 (circa) (Roma I): Cronache del turismo in norvegese.
- 23.7-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.
- 23.30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario o conversazione in spagnolo.
- 23.45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Musiche popolari greche interpretate dal soprano Mirella Flery: 1. Spati: «L'uccello»; 2. Sakelaridi: «Il ponte maledetto»; 3. Spati: «Nel cuore».
- 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.
- 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in spagnolo - Concerto di musica sinfonica diretto dal M° B. Molinari: 1. Cilea: «Piccola suite»; 2. Martucci: «Notturno in sol bemolle, op. 70, n. 1»; 3. Haydn: «Sinfonia n. 101 in re maggiore»: a) Adagio, b) Andante, c) Mi-

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630

- 2 RO 4: m 25,40; kc 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713 - ROMA II: m 245,5; kc 1222 - ROMA III: m 221,1; kc 1357 - BARI I: m 283,3; kc 1059 - BOLZANO: m 559,7; kc 536 - MILANO I: m 368,6; kc 814 - BOLOGNA: m 304; kc 986.

sole»; 14. Escobar: «Alborada nera»; 15. Ansaldi: «Tu, amore» - Rassegna in francese della stampa italiana.

- 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese e in cinese - Musica vocale e strumentale da camera: Soprano Nemi Raimondi; 1. Pergolesi: «Se tu m'ami»; 2. Tirindelli: «I tre petali»; 3. Strauss: «Io t'amo» - Pianista Piera Capopoli: 1. Scarlatti: a) «Pastorale», b) «Capriccio»; 2. Granados: Intermezzo da «Goyescas» - Basso Aldo Panzavolta: 1. Stradella: «Preghiera»; 2. Scarlatti: «Oh, cesse di piagarmi»; 3. Tosti: «L'ultima canzone» - Quartetto d'archi di Roma: 1. Verdi: «Quartetto in mi minore»: a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo, d) Scherzo, e) Fuga - Notiziario in italiano.

- 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Musica riebista da ascoltatori - In un intervallo: Conversazione di attualità - Giornale radio.

- 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Notiziario in italiano - Selezione di canzoni col concorso di Anna Soldatini: 1. Ruccione: «Oggi canto»; 2. Della Gatta: «Serenata a Lù»; 3. Bertini: «Ultima foglie» - Assoli di chitarra: 1. Vicario: «Primo amore»; 2. Tareffo: «Nostalgia veneziana»; 3. Margutti: «Serenata capricciosa» - In un intervallo: «Problemi del Pacifico», conversazione - Duo pianistico Giusto-Solaro: 1. Pozzoli: «Tarantella»; 2. De Sena: «Napoli»; 3. Bixio: «Parlami d'amore, Lù»; 4. Abati: «Madonna bruna»; 5. Zanolini: «Canzone».

- 16,55: Notiziario in inglese.

- 17,15-18,6 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Brani lirici - Voci famose d'altri tempi: Mattia Battistini; Teodoro Schalipan - Notiziario politico e notizie sportive.

- 17,54-18,6 (Bari I): Notiziario in albanese.

- 18,7-18,56 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Bari I): **PAESI ARABI**. — Discorsi di musiche egiziane - Giornale radio in arabo - Conversazione letteraria.

- 18,20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in serbo.

- 18,40-19 (Roma I - 2 RO 9): Cronache del turismo in francese.

- 19,1-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese e lezione d'italiano.

- 19,1-19,18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.

- 19,1-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.

- 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.

- 19,19-19,36 (Roma I - 2 RO 9): **ROMANIA**. — Notiziario in romeno.

- 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA**. — Notiziario in ungherese.

- 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Danze sibafiche: 1. Pick Mangiagalli: «Danza di Olaf»; 2. Weber: «Invito al valzer, op. 65»; 3. Maseagni: «Danza esotica»; 4. Saint-Saëns: «Danza macabra», op. 40 - Notiziario.

- 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — «Italia, terra di cauti»: canzoni popolari eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma: 1. Sul monte fioccano»; 2. «Le lamentazioni di Val Fiemme»; 3. Monte Canino»; 4. «Se jo ress da maridarmi»; 5. «Maremma»; 6. «Vola, vola»; 7. «La sposa morta»; 8. «E l'allegre»; 9. «Ammore ammore»; 10. «Sul ciastel di Mirabel»; 11. «Sul ponte di Bassano»; 12. «Meneghina»; 13. «La banda» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.

- 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco.

- 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche letterarie - Conferenza su argomento letterario - Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli e dal tenore Ulisse Kazis: 1. Milianaki: «Se tu m'ami»; 2. Labelet: «L'uccellino»; 3. Rodin: a) «Serenata», b) «L'odio»; 4. Kokubu: a) «Tante volte t'ho guardato», b) «Occhi neri».

- 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 9): **GERMANIA**. — Brani lirici - Le serenate nell'opera lirica: 1. Mozart: «Don Giovanni», serenata; 2. Donizetti: «Don Pasquale» (Come è genil); 3. Verdi: «Il trovatore» (Deserto sulla terra); 4. Gounod: «Faust», serenata di Mefistofele; 5. Leoncavallo: «Pagliacci» (O Colombina).

- 20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.

- 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).

- 21 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9): 1. Dischi; 2. Concerto di musica belga diretto dal M° F. André (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto (da MI: Voce danese da Roma) - Nel secondo intervallo: Commenti al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.

- 23,7-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.

- 23,30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in spagnolo.

- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Musiche popolari greche interpretate dal soprano Mirella Flery: 1. Spati: «L'uccello»; 2. Sakelaridi: «Il ponte maledetto»; 3. Spati: «Nel cuore».

- 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

- 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

- 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in spagnolo - Concerto di musica sinfonica diretto dal M° B. Molinari: 1. Cilea: «Piccola suite»; 2. Martucci: «Notturno in sol bemolle, op. 70, n. 1»; 3. Haydn: «Sinfonia n. 101 in re maggiore»: a) Adagio, b) Andante, c) Mi-

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,8	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1194	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
665	531	CATANIA	3
1253	238,3	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1343	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

- nuetto, d) Finale; 4. Boccherini: « Minuetto in la »; 5. Masegiani: « Silvano », notturno - In un intervallo: Notiziario in portoghese - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD**. — Notiziario in inglese - Programma speciale organizzato per le donne professioniste ed artiste col concorso del Quartetto Bolognani-Gasperoni-Carrà-Migliavacca: 1. Pergolesi: Allegro fuggato, dalla « Sonata a tre con la viola »; 2. Strauss: Allegro, dal « Quartetto in do minore, op. 13 » - « Italia, terra di canti »; Quintetto vocale del Guf di Roma: 1. « Dove te vett »; 2. « Ce bielloi manlins »; 3. « Vatti a fa lavà la muse »; 4. « Marremma »; 5. « La villanella »; 6. « A la moda del muntagnun »; 7. « Montagnutis ribasai »; 8. « O ce biel chischiel »; 9. Pedrotti: « La smortina »; 10. Pigarelli: « Sul castel de Mirabel »; 11. « Le lamentazioni di Val di Fiemme »; 12. « Anco' deddu » - Selezione di danze popolari - Risposte ad ascoltatori - Notiziario in italiano.
- MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 1939-XVIII**
- 10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Musica strumentale da camera: pianista Corrado Galzio: 1. Chopin: « Ballata in la bemolle maggiore, op. 47 »; 2. Martucci: « Scherzo in mi maggiore, op. 53, n. 2 »; 3. Gargiulo: « Toccata » - Notiziario in inglese.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — Musica varia araba - Notiziario in arabo.
- 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in francese - Concerto sinfonico dell'orchestra dell'« Elar » diretta dal M° F. Previtali: 1. Vivaldi: « Concerto per quattro violini trascritto per quattro cembali da Bach »; 2. Elgar: « Introduzione e allegro per quartetto ed orchestra »; 3. Rossini: « Semiramide », sinfonia dell'opera - Conversazione in francese.
- 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Brani da opere di autori contemporanei: 1. Mascagni: « Iris », Inno al sole; 2. Giordano: « Marcella », preludio del terzo episodio e romanza di Giorgio; 3. Vittadini: « Anima allegra » (Er arivata primavera); 4. Clela: « L'arlesiana »; a) « Esser madre è un inferno », b) Il lamento del Federico »; 5. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », overture; 6. Refice: « Cecilia », L'annuncio; 7. Pietri: « Maristella » (Io conosco un giardino); 8. La Rosa Pardi: « Cleopatra », Morte di Cleopatra; 9. Zandonai: a) « Francesca da Rimini », duetto Giacintotto-Malatestino, b) « Giulietta e Romeo », intermezzo e cavalcata - Notiziario in italiano.
- 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Musica leggera: Orchestra moderna diretta dal M° S. Seracini col concorso di Diana Battestini, Myriam Ferretti e Aldo Maseri: 1. Mascheroni: « Fiorin fiorelo »; 2. Marchetti: « Un'ora sola ti vorrei »; 3. Di Lazzaro: « Valzer del 1910 »; 4. D'Anzi: « Un po' d'amore »; 5. Bixio: « Desiderio »; 6. De Martino: « Rosa », Rosella »; 7. Nervetti: « Ritmo in do »; 8. Nardella: « Arpeggio e chitarra »; 9. Tassoni: « Te lo dirò domani »; 10. Gettier: « Canzone d'amore »; 11. Frustaci: « Piccolo charlet »; 12. Schisa: « Tu sei il mio tipo »; 13. Setti: « Glarino viennese » - In un intervallo: « Le azioni sui mari », conversazione - Duo di chitarre Vicaro-Cireni: 1. Balzani: « L'eco del core »; 2. Cioffi: « Imitazione d'arpa »; 3. Balzani: « Nina, se voi dormite »; 4. Pintaldi: « Bolero » - Giornale radio.
- 15-15,15 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni in italiano e in francese dell'Istituto internazionale di agricoltura.
- 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'« Elar », diretta dal M° V. Marin: 1. Cialkovski: « Quarta sinfonia in fa minore, op. 36 »; a) Andante; b) Andantino; c) Scherzo, d) Finale Brani sinfonici di autori italiani: 1. Pick-Mangagalli: « Valzer viennese dall'opera « Notturno romantico »; 2. Giordano: « La Pasqua » dall'opera « Siberia »; 16,55: Notiziario in inglese.
- 17,15-18,6 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica leggera: Duo pianistico Giusto-Solaro: 1. Bormioli: « Rosario »; 2. Zanolli: « Tempo di mazure »; 3. Bormioli: « Autunno » - Selezione di canzoni di attualità - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17,54-18,6 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18,7-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI**. — Musica siriana - Giornale radio - Conversazione su argomento di carattere sociale.
- 18,20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in ungherese.
- 18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in inglese.
- 19,1-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario e conversazioni in francese.
- 19,1-19,18 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,1-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
- 19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 3): **ROMANIA**. — Notiziario in romeno.
- 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA**. — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Conversazione - Brani dai antichi melodrammi italiani: Soprano Maria Landini e tenore Arvedo Felicoli: 1. Pallavicini: « Aria di Tancredi » dalla « Gerusalemme Liberata »; 2. Paisiello: « Aria di Giannina »; da « Giannina e Bernadonne »; 3. Galuppi: « Ahor se vuoi così », dal « Filosofo di campagna »; 4. Stradella: « Aria », dall'opera « Il Floridoro »; 5. Cimarosa: « Pria che spunti », dal « Matrimonio segreto » - Notiziario politico e notizie sportive.
- 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica strumentale da camera: Violoncellista, Licio Boni: 1. Boccherini: « Adagio e allegro dalla Sesta sonata in la maggiore »; 2. Rossellini: « La fontana malata »; 3. Hürle: « Aria » - Segnale orario - Giornale radio - Discorsi.
- 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco.
- 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza di previdenza sociale - Rassegna artistica - Musiche elleniche interpretate dal pianista Loris Margaritis, col concorso del soprano Cristina Eftimiadis: 1. Margaritis: « Due schizzi », 2. « Trittico dalla suite Neotis »; 3. « Canti popolari, armonizzati da Margaritis ».
- 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA**. — Musica varia richiesta da ascoltatori.
- 20,36-20,55 (Roma II - Milano 1 - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco, o conversazione.
- 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9): **CARMEN**, opera di G. Bizet (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma, in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
- 21,7-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.
- 23,30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in spagnolo - Risposta ad ascoltatori.
- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Notiziario dalle colonie greche all'estero.
- 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese (NB: Se il programma a cui è collegata la stazione di 2 RO 9 termina dopo le 24, i notiziari in francese e in inglese saranno trasmessi alla fine del programma stesso).
- 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in spagnolo - Brani lirici da opere di Arrigo Boito: 1. « Mefistofele »; a) (Dai campi, dai prati); b) Nenia, c) Ridda; 2. « Nerone »; a) (Pater noster); b) (Vivete in pace) - Notiziario in portoghese - Programma speciale per l'Uruguay - Selezione dell'opera Cavalleria rusticana di P. Mascagni nel cinquantenario della prima rappresentazione - Conversazione di Arturo Lancellotti - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD**. — Notiziario in inglese - Concerto di musica sinfonica diretta dal M° Olivieri de Fabritiis: 1. Haydn: « Sinfonia in sol maggiore »; a) Adagio, b) Allegro, c) Minuetto, d) Finale; 2. Kodály: « Danze di Galanta » - « Notizie dall'Impero », conversazione - Musica sinfonica di autori italiani: 1. Manfellini: « Cleopatra », overture; 2. Pick Mangagalli: « Intermezzo delle rose », da « Il cartillon magico »; 3. Zandonai: « Colombina », overture su un tema popolare veneziano - Notiziario in italiano.
- MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 1939-XVIII**
- 10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Musica varia: Orchestra diretta dal M° A. Fragna: 1. Bixio: « Canzone sofferta »; 2. Drigo: « I milioni di Arlecchino », serenata; 3. Fragna: « Ultimo bolero »; 4. Valenté: « Torna » - Notiziario in inglese.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo - Musica varia araba.
- 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in francese - Trasmissione del primo atto dell'opera La Gioconda di A. Ponchielli - Conversazione in francese.
- 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica leggera: Duo di chitarre Vicaro-Cireni: 1. Di Lazzaro: « Vorrei tornare a Napoli »; 2. Monti: « Serenata »; 3. Pintaldi: « Danza della bella spagnola »; 4. Sciezynski: « Vienna, Vienna » - Trio di fiamonaristi - Selezione di canzoni di attualità col concorso di Lucy Laurie: 1. Persiani: a) « Rondinella sperduta », b) « Stelle d'or », c) « Cauterò per te »; 2. Simi: « Amor che tace »; 3. Di Lazzaro: « Un usignolo fra le rose » - Selezione di canzoni: 1. Rusconi: « Campagna bianca »; 2. Verdera: « Stella innamorata »; 3. Mascheroni: « Tecla »; 4. Ortutso: « Io e te »; 5. Fragna: « Eri vestita di rosa » - In un intervallo: Conversazione in cinese - Notiziario in italiano.
- 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - « Italia, terra di canti »: Canzoni napoletane eseguite dall'Orchestra diretta dal M° R. Conforti col concorso di Maria Esposito e Alfredo Jandoli: 1. Tagliaferri: « Qui fu Napoli »; 2. Nardella: « Luma »; 3. Gravina-Banzulli: « Barcarola »; 4. Bonavolontà: « A strada d' a friscura »; 5. Lama: « Canzoniere »; 6. De Curtis: « Ah! l'amore che fia fia! »; 7. Tagliaferri: a) « Passione », b) « Tarantella internazionale »; 8. Falvo: « Dilettuccio sujé »; 9. Mezzacapo: « Napoli » - Canzoni liguri e soriane - Giornale radio.
- 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Notiziario in italiano - Selezione dell'opera Madama Butterfly di G. Puccini - Sinfonie e overture teatrali: 1. Rossini: « L'assedio di Corinto », sinfonia; 2. Borodin: « Il principe Igor », overture; 3. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », overture.
- 16,55: Notiziario in inglese.
- 17,15-18,6 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Musica strumentale da camera: Duo pianistico Giusto-Solaro: 1. Bormioli: « Rosario »; 2. Zanolli: « Tempo di mazure »; 3. Bormioli: « Autunno » - Selezione di canzoni di attualità - Notiziario politico e notizie sportive.
- 18,7-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI**. — Musica siriana - Giornale radio - Conversazione su argomento di carattere sociale.
- 18,20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in ungherese.
- 18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in inglese.
- 19,1-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario e conversazioni in francese.
- 19,1-19,18 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,1-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
- 19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 3): **ROMANIA**. — Notiziario in romeno.
- 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA**. — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Conversazione - Brani dai antichi melodrammi italiani: Soprano Maria Landini e tenore Arvedo Felicoli: 1. Pallavicini: « Aria di Tancredi » dalla « Gerusalemme Liberata »; 2. Paisiello: « Aria di Giannina »; da « Giannina e Bernadonne »; 3. Galuppi: « Ahor se vuoi così », dal « Filosofo di campagna »; 4. Stradella: « Aria », dall'opera « Il Floridoro »; 5. Cimarosa: « Pria che spunti », dal « Matrimonio segreto » - Notiziario politico e notizie sportive.
- 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco.
- 19-37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA**. — Musica strumentale da camera: Trio Jost-Emanuele-Amfttheof: 1. Brahms: « Trio in do maggiore, op. 87 »; a) Allegro, b) Andante, c) Presto, d) Finale - Notiziario.
- 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Brani da opere liriche di autori contemporanei: 1. Giordano: « Marcella », preludio del terzo episodio e rama di Giorgio; 2. Refice: « Morte di Cecilia »; 3. Mascagni: « La maschera », sinfonia dell'opera - Segnale orario - Giornale radio - Discorsi.
- 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Letteratura e cultura italiana - Notiziario in turco - Musica varia turca.
- 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza e rassegna letteraria - Musiche elleniche interpretate dal soprano Francesca Nikita e dal baritono Demetrio De Caro: 1. Lavranga: a) « Il trovatore », b) « Al sole »; c) « Se fossi un fiore »; 2. Labelet: « Un vecchio pastore »; 3. Lavia: « La piccola Elena ».
- 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA**. — Musica per organo di antichi autori italiani: organista Maria Amalia Pardini: 1. Luzzaschi: « Toccata sul quarto tono »; 2. Gabrieli: « Ricercare a tre soggetti »; 3. Frescobaldi: « Toccata avanti la Messa degli Apostoli »; 4. Porpora: « Fuga »; 5. Della Ciata: « Allegro ».
- 20,36-20,55 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.
- 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma).
- 21 (Roma II - 2 RO 6 - Roma III - 2 RO 9): **Rigoletto**, opera di G. Verdi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.
- 21 (Roma I - 2 RO 3): **L'Avaro di Molire** - Discorsi - Nell'intervallo: Notiziario in francese e Notiziario in inglese.
- 23,7-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.
- 23,30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA**. — Notiziario politico internazionale in greco - Rassegna letteraria - Canzoni popolari greche armonizzate da Petridis, interpretate dal soprano Cristina Efthimidiadis.
- 24,0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.
- 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in spagnolo - Brani lirici da opere di Arrigo Boito: 1. « Mefistofele »; a) (Dai campi, dai prati); b) Nenia, c) Ridda; 2. « Nerone »; a) (Pater noster); b) (Vivete in pace) - Notiziario in portoghese - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Franceschini: « Introduzione e fuga »; 2. Pardini: « Al spino degli organi Cecilia cantava »; 3. Dubois: « Toccata » - Musica per trio: 1. Masetti: « Trio per pianoforte, violino e violoncello »; a) Non troppo allegro, b) Impetuoso, c) Largo, d) Allegro vivace - In un intervallo: Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD**. — Notiziario in inglese - Musica leggera: Orchestra Angelini: 1. Gasti: « La danza delle note »; 2. Lane: « Ritmo in su, ritmo in giù »; 3. Ortuso: « Nichelino »; 4. Dovorak: « Verso casa »; 5. Filippini: « Sulla corzella »; 6. Derewitsky: « Domani sera »; 7. Giroppi: « Sogno d'amore » - Notiziario turistico - Selezione di operette: 1. Suppè: « Boccaccio »; 2. Jones: « La geisha »; 3. Pietri: « Rompicollo »; 4. Lebar: « Eva »; 5. Costa: « Scugnizza »; 6. Ranzato: « Il paese dei campanelli » - Notiziario in italiano.
- GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1939-XVIII**
- 10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Trasmissione del quarto atto dell'opera Mefistofele di A. Boito - Notiziario in inglese.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — Musica araba varia - Notiziario in arabo.
- 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in francese - Musica varia: Orchestra Angelini: 1. Raimondo: « Campane del villaggio »; 2. Schisa: « Notte a Sorrento »; 3. De Martino: « Campagnola romana »; 4. De Serra: « Non esser gelosa di me »; 5. Marchetti: « Un'ora sola ti vorrei »; 6. Ravioli: « Suonate le campane »; 7. Kramer: « Caramba »; 8. Rose: « Un ombrello e il tuo enore »; 9. Mascheroni: « Nuvole »; 10. Porto: « Più non segrerò »; 11. Paisies: « Ti vorrei veder ancor » - Conversazione in francese.
- 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Concerto di una Banda militare: 1. Marchesini: « L'Urbe », marcia; 2. Gasco: « Buffalmacco », preludio giocoso; 3. De Nardis: « Scene abruzzesi »; a) Pastorale, b) Serenata; 4. Borodin: Danze dall'opera, « Il principe Igor »; 5. Paganini: « Allegro di concerto » - Le recenti scoperte archeologiche di Vejo - conversazione - Balletti sinfonici: 1. Delibes: « La sorgente »; 2. Luigini: « Balletto egiziano » - Notiziario in italiano.
- 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Brani da opere liriche: 1. Verdi: a) « Traviata », brindisi, b) « Otello » (Innaffia l'ugola); 2. Gounod: « Faust » (Su, da bec); 3. Thomas: « Amleto », brindisi; 4. Weber: « Il franco cacciatore » (Viva Bacco); 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana », brindisi - « I fatti e le idee », conversazione - Sinfonie, preludi ed intermezzi teatrali: 1. Paisiello: « Nina, ó la piazza per amore »; 2. Rossini: « Il signor Bruschino », sinfonia dell'opera; 3. Bellini: « Norma », preludio dell'atto secondo; 4. Donizetti: « Don Pasquale », sinfonia dell'opera; 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana », intermezzo; 6. Giovannini: « Siberia », La Pasqua, intermezzo dell'atto terzo; 7. Verdi: a) « La traviata », preludio dell'atto primo, b) « La forza del destino », sinfonia dell'opera - Giornale radio.
- 13,37-19,55 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni in tedesco e in inglese dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

- 16-17.10 (2 RO 4-2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - «Italia, terra di canti»: Dalle Alpi al Mongibello; selezione di canzoni popolari - Notiziario in inglese e in bengali.
- 17,15-18.06 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del secondo atto dell'opera *Manon Lescaut* di G. Puccini - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17,54-18.06 (Bari 1): Notiziario in albanese.
- 18,07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari 1): **PAESI ARABI.** — Musica araba - Giornale radio in arabo - Conversazione di carattere economico.
- 18,40-19 (Roma II-2 RO 9): Cronache del turismo in spagnolo e in polacco.
- 19,01-19,17 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario e conversazione in francese.
- 19,01-19,18 (Roma 1): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,01-19,18 (Roma II-2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19,15-19,34 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in inglese.
- 19,19-19,36 (Bari 1-2 RO 9): **ROMANIA.** — Notiziario in romeno - Programma musicale - Canzoni popolari italiane eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma; 1. Pedrotti: «Menegina»; 2. «Oi de la Val Camonica»; 3. «Balla su mia Dapprima»; 4. «A la moda dii montagni»; 5. Favara: «Abballati»; 6. «Si tu mio ammire»; 7. «Simpri Toni».
- 19,37-19,55 (Roma II-2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari 1-2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia richiesta da ascoltatori - Notiziario.
- 19,38-20,30 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica leggera: Quintetto campestre; 1. Storaci: «Valzer campestre»; 2. Carducci: «Frugolete»; 3. Artico: «Danzando sull'erba»; 4. Corino: «Caloppata»; 5. Damare: «La tortonella»; 6. Costaguta: «Saluti di allegria» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
- 19,56-20,14 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA.** — Canzoni turche - Notiziario in turco.
- 20,15-20,59 (Bari 1-2 RO 9): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza letteraria - Notizie varie - Musica varia ellenica.
- 20,15-20,35 (Roma II-2 RO 3): **GERMANIA.** — Musica richiesta da ascoltatori.
- 20,36-20,55 (Roma II-Milano 1-Bolzano 2 RO 3): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 20,30-21 (Roma I-Bologna 2 RO 4): **Radio Verdad** italo-spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 9-Roma 1): Concerto sinfonico diretto dal M° F. Previtali (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma 1-2 RO 3): Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
- 23,7-23,10 (2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da **Radio Splendid** di Buenos Aires.
- 23,30-23,44 (Roma II-2 RO 3): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie commerciali, economiche e agricole.
- 24,0-15 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in inglese.
- 24,1-25 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo - Musica varia richiesta da ascoltatori - Notiziario in portoghese - In un intervallo: Rassegna sportiva del mese - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese - Brani da opere liriche: 1. Donizetti: «Linda di Chamounix»; duetto di Linda e Carlo; 2. Verdi: «I lombardi alla prima crociata»; terzetto; 3. Verdi: «Aida» (La fatal pietra); 4. Gomez: «Il Guarany» (Sento una forza indomita); 5. Verdi: «Rigoletto»; quartetto; 6. Fratelli Ricci: «Crispino e la comare»; terzetto dei dottori; 7. Puccini: «Turandot»; terzetto delle maschere - In un intervallo: «Parlando della cucina italiana»; conversazione - Notiziario in italiano.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica varia araba - Notiziario in arabo.
- 11-12 (2 RO 4-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Concerto di musica vocale e strumentale da camera: Mezzo soprano Emilia Werber; 1. Caldara: «Mirti, faggi, tronchi»; 2. Petti: «Io sono zittella»; 3. Schumann: a) «Ragion, nbi non sc'darmi»; b) «Destino mattin' al ch'iarore» - Tenore Arispido Felicelli; 1. Scarlatti: «Chi vuole innamorarsi»; 2. Schubert: «Mille cherubini in coro»; 3. Maghini: «Piccolo canto antico»; 4. Santoliquido: «Quando le domandai» - Violinista Dina Pasini; 1. Corelli-Toni: «Sona, op. 5, n. 3»; allegro, adagio, allegro; 2. Bach: «Sona in do minore»; adagio, presto; 3. Respighi: «Andante tranquillo e allegro molto moderato» - dal Concerto gregoriano
- 12-13,25 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione dell'atto unico i compagnacci di P. Riccielli - Notiziario in italiano.
- 13,30-15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Concerto di musica vocale e strumentale da camera: Soprano Maria Landini; 1. Pizzetti: «La madre al figlio lontano»; 2. Tocchi: «Sere-nata umbra»; dai «Canti di Stampa»; 3. Ferro: «Inno-zazione»; 4. Persico: a) «Notte dolorosa»; b) «Una ruota si fa in cielo» - Quintetto dell'Accademia Clugiana: Lorenz-Bengola - Scaglia - Leone - Filippini; 1. Micheli: «Tre cose diverse»; 2. Guerrini: «Quintetto»; a) Romantico, b) Mistico, c) Grottesco - In un intervallo: Conversazione sull'industria italiana - Giornale radio.
- 15-16,07 (Roma II-2 RO 4): Comunicazioni in spagnolo dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
- 16-17,10 (2 RO 4-2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Concerto di musica varia dell'orchestra dell'«Elar» diretta dal M° M. Gaudiosi; 1. Martucci; «Colori orientali»; 2. Bossi: «Burlesca»; 3. Cantarini: «Iberia» - Liriche dell'800 - Soprano Alba Dora: 1. Tosti: a) «Tormento»; b) «Amato»; 2. Thirlwall: «Amore amore» - Baritono Teodoro De Vocram: 1. Schubert: «Il de' degli Alni»; 2. Schumann: «I due granatieri»; 3. Leoncavallo: «Lasciatemi amar»; 4. Tosti: «E' aprile».
- 16,55: Notiziario in inglese.
- 17,15-18,6 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — «Italia, terra di canti»: Duo vocale Salvati-Biondi - Comici regionali - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17,54-18,6 (Bari 1): Notiziario in albanese.
- 18,7-18,56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari 1): **PAESI ARABI.** — Musica classica araba - Giornale radio in arabo - Conversazione di carattere religioso, islamico.
- 18,40-19 (Roma II-2 RO 9): Cronache del turismo in olandese.
- 19,11-19,17 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
- 19,11-19,18 (Roma II-Bari 4): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,11-19,18 (Roma II-2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19,18-19,34 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in inglese.
- 19,19-19,36 (Bari 1-2 RO 9): **ROMANIA.** — Notiziario in romeno - Programma musicale - Canzoni popolari italiane eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma; 1. Pedrotti: «Menegina»; 2. «Oi de la Val Camonica»; 3. «Balla su mia Dapprima»; 4. «A la moda dii montagni»; 5. Favara: «Abballati»; 6. «Si tu mio ammire»; 7. «Simpri Toni».
- 19,37-19,55 (Roma II-2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari 1-2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia richiesta da ascoltatori - Notiziario.
- 19,38-20,30 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica leggera: Quintetto campestre; 1. Storaci: «Valzer campestre»; 2. Carducci: «Frugolete»; 3. Artico: «Danzando sull'erba»; 4. Corino: «Caloppata»; 5. Damare: «La tortonella»; 6. Costaguta: «Saluti di allegria» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
- 19,56-20,14 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA.** — Canzoni turche - Notiziario in turco.
- 20,15-20,59 (Bari 1-2 RO 9): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza letteraria - Notizie varie - Musica varia ellenica.
- 20,15-20,35 (Roma II-2 RO 3): **GERMANIA.** — Musica richiesta da ascoltatori.
- 20,36-20,55 (Roma II-Milano 1-Bolzano 2 RO 3): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 20,30-21 (Roma I-Bologna 2 RO 4): **Radio Verdad** italo-spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 9-Roma 1): Concerto sinfonico diretto dal M° F. Previtali (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma 1-2 RO 3): Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
- 23,7-23,10 (2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da **Radio Splendid** di Buenos Aires.
- 23,30-23,44 (Roma II-2 RO 3): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie commerciali, economiche e agricole.
- 24,0-15 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in inglese.
- 24,1-25 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo - Musica varia richiesta da ascoltatori - Notiziario in portoghese - In un intervallo: Rassegna sportiva del mese - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese - Brani da opere liriche: 1. Donizetti: «Linda di Chamounix»; duetto di Linda e Carlo; 2. Verdi: «I lombardi alla prima crociata»; terzetto; 3. Verdi: «Aida» (La fatal pietra); 4. Gomez: «Il Guarany» (Sento una forza indomita); 5. Verdi: «Rigoletto»; quartetto; 6. Fratelli Ricci: «Crispino e la comare»; terzetto dei dottori; 7. Puccini: «Turandot»; terzetto delle maschere - In un intervallo: «Parlando della cucina italiana»; conversazione - Notiziario in italiano.
- 10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche 2 RO 4) — Notiziario in italiano - Musica leggera: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza, con concerto di Ebe de Paulis, Maria Jottini e Alfredo Clerici; 1. Martelli: «Ti voglio amar»; 2. Filippini: «Ritmando il la»; 3. Venuti: «Correndo all'impazzata»; 4. Bonavolontà: «Napoli che non muore»; 5. La Roce: «Al ballo»; 6. Itastelli: «Vecchio Ton»; 7. Muscheroni: «E' stata una follia» - Notiziario in inglese.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica varia araba - Notiziario in arabo.
- 11-12 (2 RO 4-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Concerto di musica vocale e strumentale da camera: Mezzo soprano Emilia Werber; 1. Caldara: «Mirti, faggi, tronchi»; 2. Petti: «Io sono zittella»; 3. Schumann: a) «Ragion, nbi non sc'darmi»; b) «Destino mattin' al ch'iarore» - Tenore Arispido Felicelli; 1. Scarlatti: «Chi vuole innamorarsi»; 2. Schubert: «Mille cherubini in coro»; 3. Maghini: «Piccolo canto antico»; 4. Santoliquido: «Quando le domandai» - Violinista Dina Pasini; 1. Corelli-Toni: «Sona, op. 5, n. 3»; allegro, adagio, allegro; 2. Bach: «Sona in do minore»; adagio, presto; 3. Respighi: «Andante tranquillo e allegro molto moderato» - dal Concerto gregoriano
- 12-13,25 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione dell'atto unico i compagnacci di P. Riccielli - Notiziario in italiano.
- 13,30-15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Concerto di musica vocale e strumentale da camera: Soprano Maria Landini; 1. Pizzetti: «La madre al figlio lontano»; 2. Tocchi: «Sere-nata umbra»; dai «Canti di Stampa»; 3. Ferro: «Inno-zazione»; 4. Persico: a) «Notte dolorosa»; b) «Una ruota si fa in cielo» - Quintetto dell'Accademia Clugiana: Lorenz-Bengola - Scaglia - Leone - Filippini; 1. Micheli: «Tre cose diverse»; 2. Guerrini: «Quintetto»; a) Romantico, b) Mistico, c) Grottesco - In un intervallo: Conversazione sull'industria italiana - Giornale radio.
- 15-16,07 (Roma II-2 RO 4): Comunicazioni in spagnolo dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
- 16-17,10 (2 RO 4-2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Concerto di musica varia dell'orchestra dell'«Elar» diretta dal M° M. Gaudiosi; 1. Martucci; «Colori orientali»; 2. Bossi: «Burlesca»; 3. Cantarini: «Iberia» - Liriche dell'800 - Soprano Alba Dora: 1. Tosti: a) «Tormento»; b) «Amato»; 2. Thirlwall: «Amore amore» - Baritono Teodoro De Vocram: 1. Schubert: «Il de' degli Alni»; 2. Schumann: «I due granatieri»; 3. Leoncavallo: «Lasciatemi amar»; 4. Tosti: «E' aprile».
- 16,55: Notiziario in inglese.
- 17,15-18,6 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — «Italia, terra di canti»: Duo vocale Salvati-Biondi - Comici regionali - Notiziario politico e notizie sportive.
- 17,54-18,6 (Bari 1): Notiziario in albanese.
- 18,7-18,56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari 1): **PAESI ARABI.** — Musica classica araba - Giornale radio in arabo - Conversazione di carattere religioso, islamico.
- 18,40-19 (Roma II-2 RO 9): Cronache del turismo in olandese.
- 19,11-19,17 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
- 19,11-19,18 (Roma II-Bari 4): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,11-19,18 (Roma II-2 RO 9): Notiziario in polacco.
- 19,18-19,34 (Roma I-2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 19,19-19,36 (Bari 1-2 RO 9): **ROMANIA.** — Notiziario in romeno - Programma musicale - Canzoni popolari italiane eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma; 1. Pedrotti: «Menegina»; 2. «Oi de la Val Camonica»; 3. «Balla su mia Dapprima»; 4. «A la moda dii montagni»; 5. Favara: «Abballati»; 6. Costaguta: «Saluti di allegria»; 7. Leoncavallo: «Lasciatemi amar»; 8. Tosti: «E' aprile».
- 19,37-19,55 (Roma II-2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19,37-20,14 (Bari 1-2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Canzoni jugoslave interpretate dal soprano Maria Radev: 1. Cipra: a) «Udarlo ur tamburo»; b) «I volari medema ista»; 2. Sirola: «Ylsina»; 3. Barovic: «Romena ruzo Seliyo»; 4. Gotovac: «Dievoika»; 5. Sirola: «San»; 6. Matz: a) «Selva se Petka»; b) «Cudo sridjala»; 7. Matz: «Mi drago»; 8. Matz: «Kolumatiza»; 9. Baronović: «Tri sestri» - Notiziario.
- 19,38-20,30 (2 RO 4-2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'«Elar» diretta dal M° C. Nordio: 1. Nordio: «Il poema di Bruges» (La città morta); a) «Il lago d'amore»; b) «Fantasia notturna» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
- 19,56-20,14 (Roma I-2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione di italiano - Notiziario in turco - Musica varia turca.
- 20,15-20,59 (Bari 1-2 RO 9): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche e turistiche - Conferenza storica - Musica varia col concorso del soprano Mirella Flery e del tenore Nicola Glinos: 1. Anduzeponi: «La figlia di Calamatta»; b) «Il canto della sposa»; 2. Papadopulo: «Una sera»; 3. Hadziapostola: «Dolce notte»; 4. Misir: «Canto popolare»; 5. Puccini: «Aria» dall'opera «Manon Lescaut».
- 20,15-20,35 (Roma II-2 RO 3): **GERMANIA.** — Selezione dell'opera «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti: 1. «Ri-genera nel silenzio»; 2. Chi mi freni»; sestetto; 3. «Ardon gli incensi»; 4. «Tu che a Dio spieghi l'alì».
- 20,36-20,55 (Roma II-2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.
- 20,36-21 (Roma I-Bologna 2 RO 4): **Radio Verdad** italo-spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (Roma II-2 RO 6-2 RO 9): Concerto sinfonico diretto dal M° E. Jochum (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in svedese.
- 21 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Primavera scapigliata, operetta di G. Strauss - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
- 20,36-20,55 (Roma II-Milano 1-Bolzano 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Risposte ad ascoltatori.
- 20,30-21 (Roma I-Bologna 2 RO 4): **Radio Verdad** italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
- 21 (Roma II-2 RO 6-2 RO 9): 1. Orchestra d'archi; 2. Musica brillante; 3. Trio di Terni (Vedi Terzo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in bulgaro - Nel secondo intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.
- 21 (Roma I-2 RO 3): 1. Al gatto bianco; 2. Organista Al Galliera - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
- 23,07-23,10 (2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da **Radio Splendid** di Buenos Aires.
- 23,30-23,44 (Roma II-2 RO 3): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie varie.
- 0,30-0,30 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,46-1 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in inglese.
- 24-25 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in spagnolo - Musica varia: Orchestra diretta dal M° M. Gaudiosi: 1. Respighi: a) Danza rustica, b) Passo mezzo e mazurca; 2. Mulè: «Dahni», interludio dell'opera; 3. Cilea: «Nina nanna»; 4. De Falda: «L'amore, stregone»; a) Recitativo, b) Pantomima; 5. Reinel: «Unmoreca»; c) Sinfonia; 6. Mozart: «Il ratto al serraglio», sinfonia dell'opera; 7. Matioli: «Colori orientali»; 8. Wernher: «Rapsodia n. 3» - Negli intervalli: Notiziario in portoghese e conversazione su argomento di attualità - Notiziario in italiano.
- 1,30-3 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — Notiziario in inglese - Musica vocale e strumentale da camera: Quintetto Bengola-Leone-Filippini-Scaglia-Lorenzini; 1. Micheli: «Tre cose»; 2. Guerrini: «Quintetto»; a) Romantico, b) Mistico; c) Grottesco - «Il celebre attore Gallootti», conversazione - Baritono Teodoro De Vocram: 1. Delle Cesi: «La tomba del Busento»; 2. Clauetti: «Fantasia»; 3. Delle Cesi: «La querida canta»; 4. Mortari: «La strega»; 5. Duo pianistico Bormioli-Semprini: 1. Zipoli: «Suite in sol minore»; a) Preludio, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Giga; 2. Albeniz: «Seguidilla» - Notiziario in italiano.
- SABATO 2 DICEMBRE 1939 - XVIII
- 10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** (dalle ore 10,10 alle 10,55 anche 2 RO 4) — Notiziario in italiano - Selezione del secondo atto dell'opera *Aida* di G. Verdi - Notiziario in inglese.
- 10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica varia araba - Notiziario in arabo.
- 11-11,55 (2 RO 4-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Brani da opere liriche di P. Mascagni: 1. «Amea», intermezzo; 2. «La Rantzau», preludio; 3. «Silvano», notturno; 4. «Guglielmo Ratcliff», intermezzo dell'atto quarto; 5. «L'amico Fritz», intermezzo; 6. «Le maschere», sinfonia dell'opera.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

Dei cinquantasei programmi che pubblicavamo normalmente non sono giunti che i trentuno che pubblichiamo

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Music-hall.
19: Per i giovani.
19,55: Dischi - Conversazione religiosa - Dischi.
21: Per i soldati.
21,30: Radioconcerto: Musica popolare leggera.
22: Courteline: *Le gendarme est sans pitié*, commedia.
22,45: Radioconcerto: Musica americana.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Echi.
18,45: Per i soldati.
19: Musica da camera (dischi).
19,45: Conversazione religiosa - Dischi.
21,30: Varietà musicale.
23,10: Concerto di dischi.
24-1: Danze (dischi).

BULGARIA
SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
20,30: Musica d'operette.
21,20-23: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,20: Radioconcerto.
20: Radioscene.

20,15: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *La sposa venduta*, overture; 2. Debussy: *Children's corner*; 3. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

21: Canto e piano.
21,40: Concerto di piano.
22,20-23: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

19,40: Canti regionali - Musica militare - Radiofantasia - Musica da ballo.

21,20: Musica brillante - Musica leggera - Programma vario - Per i soldati.

23: Musica militare - Scritti - Musica varia.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1321; m 227,1; kW 27

Il programma non è arrivato.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19,30: Musica leggera e di film - Fantasia: Il linguaggio dei fiori.

20,45: Audran: *Il gran Mogol*, operetta - Musette - Quadrille.

21,45: Programma vario

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

16: Ritrasmisione da Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

16: Concerto di musica richiesta per i soldati.

20,30: Orchestra sinfonica: Concerto dedicato a Wagner: 1. *Il vassello fantasma*; a) Overture, b) Ballata; 2. *Lohengrin*, preludio; 3. *I maestri cantori*, monologo; 4. *Tristano e Isotta*, preludio e morte di Isotta; 5. *La Valchiria*, duetto finale, l'addio di Wotan e l'incantesimo del fuoco.

22,20: Concerto di dischi.
22,50: Ritrasmisione da Berlino.

JUGOSLAVIA
BELGRADE
kHz 686; m 437,3; kW 20

19,40: Programma vario.

BRATISLAVA
LAMAR 8
NAPOLI

21: Radiorchestra.

- Operette - Musica caratteristica.
23,35: Musica varia - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

16: Ritrasm. da Berlino.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 150

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

16: Concerto di musica richiesta per i soldati.

20,15: Musica leggera e da ballo.

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120

16-1: Ritrasm. da Berlino.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

16: Ritrasm. da Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

16: Ritrasmisione da Berlino.

20,30: Radioteatro.
21,50: Concerto di violino e piano.
22,20: Musica di dischi.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6
18,20: Musica riprodotta
20: Musica da camera.
20,45: Radiorchestra.
22,15: Musica leggera (dischi).

ZAGABRIA

kHz 1086; m 276,2; kW 0,7
17,15: Concerto corale.
18,15: Cronache musicali.
18,45: Echi diversi.
19,40: Lezione d'inglese.
20: Concerto orchestrale.
22,20-23,15: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Concerto di violino e piano.
19,30: Due fisarmoniche.
15,45: Programma vario.
20,40: Concerto di piano: 1. Chopin: *Studio* in mi maggiore, op. 10, n. 3; 2. Chopin: *Preludio*; 3. Chopin: *Studio* in mi minore; 4. H. Cleve: a) *Suite montagne*, b) *Mazurca*, c) *Valzer* in re maggiore.
21,30: Concerto vocale.
22,15-22,45: *Cabaret*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20
18,10: Musica da ballo.
18,40: Conc. di dischi.
18,55: Musica leggera.
19,40: Concerto di piano: Schubert: a) *Sonata* in la min., op. 164; b) *Sonata* in la mag., op. 120.
20,15: Conversazione.
20,55: Concerto sinfonico: Schubert: 1. *Sinfonia* (Incompiuta) in si min-

nore; 2. Selezione da *Rosamunda*.
21,55: Musica di dischi.
22,10: Programma vario.
22,40: Concerto d'organo.
22,55: Musica leggera.
23,50-0,40: Mus. da ballo dal Carlton Hotel di Amsterdam

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 65
18,55: Concerto di dischi.
19,10: Echi - Dischi.
20,55: Concerto d'organo.
21,40: Conversazione religiosa.
22,10: Haendel: *Giuda Maccabeo*, oratorio, parte terza.
23,25: Musica di dischi.

ROMANIA

BUAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
18,17: Musica regionale riprodotta.
19,15: Musica da jazz.
20: Dischi (Schumann)

21,30: Concerto vocale.

22: Dischi (Strawinski).

SLOVACCHIA

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19,22: Lezione di tedesco.
19,40: Radiorchestra.

20: Radioscene.

21,40: Canzoni di Riccardo Strauss.

22,15-23: Mus. da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
17,45: Musica di dischi.
19,30: Concerto varlato.
20,45: Lundfors: *Robert Schumann*, rapsodia radiofonica.
22,15-23: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *La scala di seta*, overture.
2. Morena: *Fantasia su melodie di Franz Liszt*.
3. Lange Müller: *Rina-*

scimento, preludio; 4. E. Fischer: *A sud delle Alpi*, suite.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
16,30: Musica da ballo.
16,40: Per le signore.
17: Radiosetteto.
18,15: Musica di dischi.
19,50: Radiorch.: Compositori preclassici vienesi.
20,35: Panorama radiofonico: Il nostro cantone di Wallis.

21,10: Haendel: *Giuda Maccabeo*, oratorio, parte terza.

23,25: Musica di dischi.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Programma vario.
18,25: Coro di fanciulli.
18,40: Echi diversi.
19,15: *Micro-Magazzino*.
20: Serata popolare.

21: Per gli Svizzeri all'estero.

22-22,20: Concerto di dischi.

TURCHIA

ANKARA

kHz 182; m 1648; kW 120
18,15: Concerto di musica turca.
20,15: Concerto variato.
21,35: Musica d'opera (dischi).
22-22,30: Musica da ballo riprodotta.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
17,15: Coro femminile.
18,15: Musica di dischi.
19,25: Concerto di mandolini.
20,15: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da Ernest Dohnanyi.
22: Musica zingana.
22,40: Radiorchestra.

ZAGABRIA

kHz 1086; m 276,2; kW 0,7

18,45: Echi diversi.
19,40: Lezione d'italiano.
20: Radiorchestra.
20,30: Musica da camera.
21: Composizioni di Jozefovic.
21,45: Concerto di chitarre.
22,20-23,15: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60
19,30: Concerto di due pianoforti.

20,25: Musica leggera.
21,30: Radiorchestra: 1. W. Fr. Bach: *Sinfonia*;

22,15-23: Radiorchestra: Canzoni slovacche.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
19,30: Musica da jazz.
20,15: Musica jugoslava.

21: Programma vario.

22,15-23: Radiorchestra: Canzoni slovacche.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
17,15: Fisarmonica.

18: Concerto di tarogato e musica zingana.

19,30: Musica di dischi.
20,15: *Fidelio*, opera in tre atti.

23,20: Musica zingana.

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 1939-XVIII

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Musica di dischi.
18,10: Concerto per clarinetto.
18,30: Per i fanciulli.
19,5: Lettura - Dischi.
19,30: Piano e viola.
20: Echi - Dischi.
21: Per i soldati.
21,30: Purcell: *Didone ed Enea*, opera in tre atti.
22,30: Beethoven: *Sinfonia* n. 2 (dischi).
22,45: Musica di dischi.
23,10: Dischi richiesti.
23,55-24: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Concerto di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Echi.
20: Dischi richiesti.
21: Per i soldati.
21,30: Varietà musicale.
23,10-24: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,9; kW 100
18: Musica varia.
18,45: Valzer.
19: Radioconcerto.
19,50: Musica leggera.
20: Musica da camera.
20,30: Romanze russe.
21: Soli strumentali.
21,20: Musica di dischi.
21,30-22,30: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
COOPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10
17,50: Musica di banjo.
18,35: Lezione di tedesco.
20: Radiocommedia.
20,35: Musica di dischi.
21,30: Mus. folcloristica.
22,20-23: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX SUD-OVEST

kHz 1366; m 219,6; kW 25
19,40: Musica d'opere - Musette - Radiofantasia - Musica militare inglese.

0,10-1: Ritrasmisione da Berlino.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Ritrasmisione da Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 150

BERLINO

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1321; m 227,1; kW 27

17,45: Programma vario.

22,15: Massenet: *Eroïde* - balletto.

23: Musica militare.

24: Bach: *Concerto* per cembalo in sol minore.

1-0,30: Bizet: Selezione dalla *Carmen*.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19,35: Concerto variato - Musica d'opere - Radiofantasia - Musica militare.

- Musica leggera.

20,45: Musica d'opere.

- Musica di film - Orchestra regionale.

21,45: Musica d'opere.

- Musica di film - Orchestra regionale.

22,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

23,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

24,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

25,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

26,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

27,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

28,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

29,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

30,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

31,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

32,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

33,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

34,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

35,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

36,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

37,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

38,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

39,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

40,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

41,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

42,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

43,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

44,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

45,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

46,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

47,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

48,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

49,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

50,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

51,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

52,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

53,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

54,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

55,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

56,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

57,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

58,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

59,20: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

60,15: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

61,45: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

62,30: Musica leggera.

- Musica di film - Orchestra regionale.

63,20: Musica leggera.

GERMANIA

AMBURGO

KHz 904; m 331,9; KW 100
17,40: Radiorchestra e solisti: 1. Busoni: *Diver-*
temento per flauto e or-
chestra, op. 52; 2. Gir-
*natis: *Capriccio* per oboe*
e orchestra; 3. Haydn:
Sinfonia in re maggiore
col segnale di corno;
18,30: Ritrasm. da Ber-
lino.

BRESLAVIA

KHz 950; m 315,8; KW 100
18: H. K. Schäuer: *La*
regina Luisa, radiorecita.
19-21: Ritrasmisione da

COLONIA

KHz 658; m 455,9; KW 100
18: Ritraemissione da

DEUTSCHLANDSENDER

KHz 191; m 1571; KW 150

BERLINO

KHz 841; m 356,7; KW 100
18: Musica leggera.
20,15: Grande concerto

di musica richiesta per i

soldati.

22,30: Musica varia.
23,15: Beethoven: *Sei-*

tetto;

0,15-1: Conc. notturno.

FRANCOFORTE

KHz 1195; m 251; KW 25

17,10: Concerto variato.

18-21: Ritrasm. da Ber-

lino. Nell'intervallo: Ra-

diorecta e doppio quar-

tetto.

KOENIGSBERG I

KHz 1031; m 291; KW 100

17,10: *Lieder* e piano.

19,1: Ritrasm. da Berlino.

LIPSIA

KHz 785; m 382,2; KW 120

18: Ritrasmisione da

Berlino.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740; m 405,4; KW 100

18: Ritrasmisione da

Berlino.

20,15: Concerto di mu-

sica richiesta.

22,15 (circa): Ritrasmis-

ione da Berlino.

SAARBRUECKEN

KHz 1249; m 240,2; KW 17

18: Ritrasmisione da

Berlino.

STOCCARDA

KHz 574; m 522,6; KW 100

18,15: Musica tedesca e

francese.

19,10: Musica riprodotta.

20,15: Grande concerto

di musica richiesta.

VIENNA

KHz 592; m 506,8; KW 100

18,5: Concerto di piano.

19,15: Festival Puccini

per il 15^o anniversario

della morte.

20,15: Concerto di mu-

sica richiesta.

22,20: Ritrasmisione da

Berlino.

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE 1939 - XVIII

BELGIO

BRUXELLES I

KHz 620; m 483,9; KW 15

18: Musica da jazz.

18,30: Per i fanciulli.

19: Per le ascoltatrici.

19,15: Musica di dischi.

19,30: Concerto vocale.

19,45: Dischi - Echi.

20,15: Musica di dischi.

21: Per i soldati.

21,30: Radiofantasia val-

lone.

22,15: Vecchie canzoni.

22,35: Radiorchestra: *La*

revue de Forches.

23,10: Concerto notturno.

no: 1. Mozart: *Sonata*

per violino e piano in fa

maggiore; 2. Woronoff-

Vigyi: *Fuga a tre voci*

per violino e piano; b)

JUGOSLAVIA

BELGRADO

KHz 686; m 437,3; KW 20

18,5: Radiorchestra.

19,40: Musica di dischi.

20: Trasmmissione d'opera

dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

KHz 527; m 569,3; KW 6

18: Per i giovani.

20: Concerto corale.

20,45: Musica di dischi.

21,15: Trio di strumenti

a fiato.

22,15: Tamburizze.

ZAGABRIA

KHz 1036; m 276,2; KW 0,7

18,15: Echi diversi.

19,40: Lezione di francese.

21,50: Melodie popolari e

folkloristiche.

22,15-23: Musica da ballo.

SVEZIA

KHz 704; m 426,1; KW 55

18: Radiocabaret.

19,40: Mahler: *Sinfonia n. 9* in

re maggiore.

21,50: Melodie popolari e

folkloristiche.

22,15-23: Musica da ballo.

OLANDA

KHz 656; m 539,6; KW 100

16,30: Per le signore.

17: Creazioni classiche.

18: Per i fanciulli.

18,30: Canzoni napo-

litanee.

19,45: Lezione d'italiano.

20,20: Radiorecita: Il po-

vero uomo nel Toggen-

burg.

22,15-23: Musica da ballo.

HILVERSUM I

KHz 160; m 1875; KW 120

18: Radiorecita.

19,40: Radiorecita.

20,20: Radiorecita.

20,30-22,20 (dal Grand

Theatre di Ginevra):

Concerto sinfonico: 1. J.

S. Bach: *Concerto bran-*

denburghe n. 2; 2.

Glinka: *Ruslan e Lud-*

milla, overture; 3. Borodin:

Il principe Igor (frammenti); 3. Mussorgski:

Hopak (frammenti).

4. Landré: *Notturno;* 5.

Mengeberg: *Salve Regi-*

na, per soprano e orche-

stra; 6. Debussy: *Mi-*

nuit e *balletto dalla*

Piccola suite.

23,50: Concerto d'organo.

HILVERSUM II

KHz 993; m 301,5; KW 65

18,25: Musica di dischi.

19,10: Echi - Dischi.

21,40: Conversazione.

22,10: Orchestra di Harn-

hem: 1. Cherubini: *Ana-*

creonte, overture; 2. Mo-

zart: *Concerto per vio-*

lino; 3. Weber: *Euryan-*

the, overture; 4. Zador:

Capriccio unghe-

re; 5. Saint-Saëns: *Hava-*

nese per violino e orchestra;

6. Gilse: *Variazioni « San*

Nicola »

23,50: Musica di dischi.

ROMANIA

KHz 823; m 364,5; KW 12

18: Radiorecita.

19,40: Canzoni napo-

litanee.

21,50: Melodie popolari e

folkloristiche.

22,15-23: Musica da ballo.

SVEZIA

KHz 704; m 426,1; KW 55

18: Musica di dischi.

19,40: Concerto di mu-

sicca viennese.

22,15-23 (Da una chiesa):

Concerto d'organo.

SLOVACCHIA

KHz 1004; m 298,8; KW 13,5

19,30: Musica riprodotta.

20,25: Ballate di Loewi.

21: Musica di ballo da

opere popolari.

22,15-23: Musica zingana

ritrasmessa.

ROMANIA

KHz 823; m 364,5; KW 12

18,17: Musica di dischi.

19,15: Canzoni napo-

litanee.

19,30: Canti notturni.

20: Concerto sinfonico

dall'Ateneo rumeno.

22,10: Musica leggera ri-

prodotta.

SLOVACCHIA

KHz 1004; m 298,8; KW 13,5

19,30: Musica riprodotta.

20,25: Ballate di Loewi.

21: Musica di ballo da

opere popolari.

22,15-23: Musica zingana

ritrasmessa.

SVEZIA

KHz 704; m 426,1; KW 55

18: Musica di dischi.

19,40: Concerto di mu-

sicca viennese.

22,15-23 (Da una chiesa):

Concerto d'organo.

SLOVACCHIA

KHz 1004; m 298,8; KW 13,5

19,30: Musica riprodotta.

20,25: Ballate di Loewi.

21: Musica di ballo da

opere popolari.

22,15-23: Musica zingana

ritrasmessa.

ROMANIA

KHz 823; m 364,5; KW 12

18,17: Musica di dischi.

SABATO 2 DICEMBRE 1939 - XVIII

19.50-22.30. Wagner: *Tannhäuser*, opera (selezione).

DANIMARCA**KALUNDBORG**

kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN

kHz 1176; m 255,1; kW 11.
17.50: Musica di dischi.
18.35: Lezione di inglese.
20.10: Concerto di musica religiosa (coro, orchestra, organo e solisti).
21: Musica da film.
21.10: Radiorecita.
21.20-23: Musica folcloristica.

FRANCIA**BORDEAUX SUD-OVEST**

kHz 1366; m 219,6; kW 25

19.40: Musica di film.
Musica militare inglese.
- Radiofantasia: Amore, amore...

21.20: Musette - Musica leggera - Programma vario.
Fantasia.

23: Musica militare.
Musica leggera.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1321; m 227,1; kW 27

19.45: Musica varia.
20.45: Schubert: *la casa delle tre ragazze*, operetta (selezione).
21.15: Radioconcerto.
22.15: Musica zingara.
23: Pierne: *Ramuntcho*.
24.0-30: Verdi: Selezione dalla *Traviata*.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19.25: Solisti - Musica d'operette - Radiofantasia - Musica leggera.
21: Musica di film - Concerto variato - Quadrille.
21.45: Programma vario - Operette - Musica militare.
23.35: Concerto variato - Musica caratteristica e musica leggera.

GERMANIA**AMBURGO**

kHz 904; m 331,9; kW 100

17.40: Dischi (violino).
18.30: Ritrasm. da Berlino.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Canzoni di bimbi.
19: Ritrasmissione da Berlino.
20.15: Melodie e canzoni.
22.50: Musica leggera e da ballo.
0.10-1: Ritrasmissione da Berlino.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Ritrasmissione da Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 150

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

17.10: Musica da camera.
18: Programma vario.
Dopo le fatiche della giornata.

20.15: Un saluto dal nostro paese.

20.45: Concerto variato.
22.30: Conc. di dischi.

23.15-1 (circa): Concerto notturno.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Varietà per i soldati.
19.10-1: Ritrasmissione da Berlino.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Varietà.
19: Ritrasm. da Berlino.
20.15: Conc. orchestrale: Composizioni di Max Eger: 1. *Variazioni su un tema di Mozart*; 2. *Suite Böcklin*, 3. *Overture patriottica*.
21.30: Varietà: L'accademia dell'allegria.
22.20-1: Ritrasm. da Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Lettura.
18.20: Musica di dischi.
19.30: Ritrasmissione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Ritrasmissione da Berlino.
20.15: Concerto orchestrale.
22.15: Ritrasmissione da Berlino.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Varietà per i soldati.
19.10: Ritrasmissione da Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18.15: Musica tedesca e francese.
19.10: Musica di dischi.
20.15: Varietà musicale. Musica sentita spesso e con piacere.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Bach: *Una cantata dei contadini*.

19: Musica di dischi.
20.15: Concerto sinfonico diretto da Welsbach: 1. Franz Schmidt: *Sinfonia n. 3* in la maggiore; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in sol maggiore*, opera 58.

SLOVACCHIA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19.22: Lézione di tedesco.
19.40: Melodie e canzoni.

20: Musica di vari paesi.
20.50: Programma vario

21.15: Dvorak: *Quintetto con piano*, op. 81.
22.15-23: Musica varia.

SVEZIA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica popolare leggera.
19.50: Banda militare.
22.50: Musica varia e leggera.

20.35: Radiorecita.

22.15-23: Mus. di dischi.

JUGOSLAVIA
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18.20: Concerto corale.

19.40: Canzoni popolari.
20: Concerto orchestrale corale della Filarmonica di Belgrado.

ZAGABRIA
kHz 1086; m 276,2; kW 0,7

17.15: Radiorchestra.
18.30: Echi diversi.

19.40: Lezione d'italiano.
20: Letteratura croata

22.20-23.15: Mus. da ballo

NORVEGIA
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19.30: Radiorchestra: Concerto di musica classica.

UNGHERIA
kHz 546; m 549,5; kW 120

17.15: Radiorchestra.
18.50: Melodie ungheresi.

19.30: Trasmissione dall'Opera Reale (da stabilire).
23.20: Orchestra zingana.

20.30: Concerto corale.
21.10: Radioteatro.
22.15-22.45: Musica da camera norvegese: Knut Nystedt: *Quartetto d'archi* in sol minore.

OLANDA
kHz 620; m 483,9; kW 15

18.15: Radiorchestra.
19.15: Musica da camera

19.50: Dischi - Echi.
21: Per i soldati.

21.30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Così fan tutte*, overture; 2. Haendel: *Concerto per arpa e orchestra*; 3. Dohnányi: *Suite in fa diesis minore*, op. 19; 4 Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra*; 5. Berlioz: *Marcia troiana*.

23.10: Danze (dischi).
24.1: Concerto di dischi.

BRUXELLES I
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Radioteatro.
19.15: Echi diversi.

19.50: Dischi - Echi.
21.10: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Così fan tutte*, overture; 2. Haendel: *Concerto per arpa e orchestra*; 3. Dohnányi: *Suite in fa diesis minore*, op. 19; 4 Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra*; 5. Berlioz: *Marcia troiana*.

23.10: Danze (dischi).
24.1: Concerto di dischi.

OLANDA
kHz 995; m 301,5; kW 65

18.25: Coro di fanciulli.
18.50: Musica di dischi.

19.40: Echi - Dischi.
20.15: Programma sonoro.

20.55: Meditazione religiosa con illustrazioni.

21.15: Musica di dischi.
21.25: Musica leggera e da ballo.

OLANDA
kHz 1195; m 251; kW 25

17.10-21: Ritrasmissione da Berlino.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Programma vario.

19: Radioteatro.

20.15: Concerto di musica d'operette.

22.20-1: Ritrasm. da Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Ritrasmissione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Ritrasmissione da Berlino.

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

17.50: Musica di dischi.

18.35: Léz. di francese.
20 (Dal Teatro Reale): Bizet: *Carmen*, opera, atto primo.

21.20: Musica di dischi.
21.35: Radioscene.

22.20-23: Mus. da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

17.20: Ritrasmissione da Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18.15: Musica tedesca e francese.

20.15: Musica leggera e da ballo.

FRANCIA
kHz 823; m 364,5; kW 12

18.17: Musica religiosa occidentale riprodotta.

19.15: Concerto mando-linistico.

20: Dischi (Liszt).

20-10: Per gli ascoltatori.

20.25: Musica da ballo.

21.45: Mus. d'opera (d.).

22.10: Concerto di dischi.

SLOVACCHIA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19.30: Musica da ballo.

20.20: Concerto variato.

21: Musica popolare.

22.15-23: Musica zingana ritrasmessa.

SVEZIA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.

19.30: Radiocabaret.

21.45: Danze antiche.

22.15-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
kHz 556; m 539,6; kW 100

17: Programma ritrasmesso.

18.20: Concerto di piano.

19: Le campane di Zürigo.

19.45: Jazz (piano).

20.15: Recita dialettale.

21.15: Programma vario: Un proverbio scherzoso.

22.10-23: Musica da ballo.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

19: Musica da ballo.

19.20: Musica riprodotta.

19.35: Musica da ballo.

20.30: Varietà per i soldati.

21.40: M. Eddy Royer: *Carlo il Temerario e le guerre della Borgogna*, radiorecita in quattro episodi (reg.).

22.10-22.20: Musica da ballo.

TURCHIA
kHz 182; m 1648; kW 120

18: Concerto di musica turca.

20: Musica caratteristica, leggera e d'opere.

21.45-22.30: Musica da ballo riprodotta.

ZAGABRIA
kHz 1086; m 276,2; kW 0,7

17.15: Radiorchestra.

19.40: Lezione di francese.

20: Radiorchestra, violoncello e soprano.

21: Radioteatro.

21.30: Musica leggera.

22.20-23.15: Mus. da ballo.

GERMANIA
kHz 904; m 331,9; kW 100

17.40: Per i giovani.

18.30: Ritrasm. da Berlino.

BRESLAVIA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17: Per i fanciulli.

18: Radiorchestra.

20.30: Serata di varietà

22.15: Radiorchestra

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19.35: Musica leggera - Valzer antichi - Musica militare.

21: Radiofantasia - Musette - Operette - Programma vario.

22.15: Musica leggera - Brani d'opere - Solisti - Musica leggera.

23.20-30: Musica da ballo riprodotta.

GERMANIA
AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

17.40: Radioteatro.

18.30: Radioteatro.

21.30: Musica leggera.

22.20-23.15: Mus. da ballo riprodotta.

UNGHERIA
BUDAPEST I

concerti

(seguito dalla pag. 9).

vito della Società Filarmonica. L'importanza eccezionale di questa composizione sta, oltre che nel suo grandissimo valore artistico, nel fatto che essa è l'unica sinfonia composta dal fiorentino, e che può dirsi altresì l'unica sinfonia italiana che più segnatamente stare a fronte della ricchissima produzione sinfonica austriaca e germanica di quell'aureo periodo storico: affermando essa, anche in questo campo specialissimo, la stupenda grandezza dell'arte italiana e del Cherubini in particolar modo, sia per ciò che riguarda la generosa e geniale ricchezza delle idee, e dei loro sviluppi, che il magistero della forma e del tessuto armonico e contrappuntistico. Rimasta assolutamente sconosciuta e dimenticata per 120 anni, questa sinfonia di Luigi Cherubini è stata esumata e trascritta in occasione del 175° anniversario della nascita del grande compositore fiorentino, da Jos. St. Winter, e da lui pubblicata presso la « *Musikwissenschaftlicher Verlag* » di Lipsia. In poche opere del Cherubini, come in questa sinfonia, appare chiaramente la grande influenza esercitata dal Maestro italiano su tutti i compositori suoi contemporanei, e anche, e specialmente, su Beethoven di dieci anni più giovane, e che conosceva profondamente e profondamente ammirava la produzione del fiorentino. In alcuni momenti anzi, nello sviluppo delle melodie e nel gusto delle armonie, sembra preannunciare le grandi opere romantiche che la seguiranno a poca distanza di tempo.

L'opera da camera in un atto la *Grandeola* è stata composta nel 1931 e rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1932. L'overtura si ispira alla forma classica e si impenna, nella sua parte centrale, su una variazione ritmica della « canzone della Grandeola » cantata dagli archi, mentre nelle altre zone strumentali si affacciano richiami alla danza che chiude l'opera.

I tre pezzi del Piccinni compresi nel programma sono stati trascritti per orchestra da camera da Guido Pannain, da una copia manoscritta del Piccinni che si trova nella Biblioteca del R. Conservatorio di Napoli. La moderna trascrizione è per un flauto, un oboe, un clarinetto, un fagotto, due corni, una tromba, tamburo, quintetto d'archi.

La suite *Le tombeau de Couperin* di Ravel fu concepita in un primo momento per pianoforte, e solo nel 1918 l'autore ne realizzò la stesura per orchestra. Nella letteratura musicale francese, « tombeau » vuol significare un pezzo di musica strumentale dedicato alla memoria di un personaggio. Il primo esempio di un tal genere sembra sia stato « *Le tombeau de Raquette* », organista di Notre Dame, composto dal liutista Gauthier nel 1640. Nel secolo XVIII i « tombeaux » furono di moda; anche d'Anglebert ne compose uno per Chambinières.

MUSICHE DA CAMERA DI FRANCO ALFANO

Martedì 28 novembre, alle ore 22,20, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto di musiche di Franco Alfano, del quale si eseguono la *Sonata in re minore per violino e pianoforte* e *Sette liriche per voce di soprano e pianoforte*. Le più spiccate e personali caratteristiche dell'illustre compositore partenopeo si ritrovano in queste musiche da camera. La *Sonata in re minore*, viene presentata nella stesura definitiva risultante da un minuzioso travaglio critico e creativo. L'impetuosa gagliardia dell'*Allegro*, l'eloquente discorsività del *Lento* e l'estrema appassionata vitalità del *Molto allegro* sono tre diversi momenti di una medesima identità spirituale e artistica ed è appunto questa rara qualità che conferisce a tutto il lavoro una coesione e una saldezza ammirabile di costruzione.

Le *Sette liriche per canto e pianoforte* rivestono di poetica significazione le già poetiche immagini di Rabindranath Tagore e trasportano magicamente la nostra fantasia nel pittoresco mondo indostano del sentimento e delle sensazioni; la linea del canto sempre nuova e sempre efficace è sostenuta e corroborata da un substrato strumentale squisitamente pianistico ma denso di aspirazioni sinfoniche, come è nella natura e nel gusto del musicista.

CONCERTO DEDICATO A VIVALDI E A BACH

Sabato 2 dicembre, alle ore 17,10, viene trasmesso dalla Sala Sammartini di Milano un concerto, interamente dedicato a musiche di Vivaldi e Bach, comprende: il *Concerto dell'inverno*, per orchestra; il *Concerto « La notte »*, per flauto e orchestra e il *Concerto in la per due violini e orchestra* di Vivaldi; il *Doppio concerto in re per due violini e orchestra* di Bach.

A questo concerto prenderà parte l'orchestra Juvenilis Lymphe diretta da Primo Casale, le violiniste Pina Carmirelli e Margherita Vacchelli Cedradini e il flautista Gastone Tassanini.

Antonio Vivaldi (1675-1740) veneziano, soprannominato « Prete rosso » per il colore della sua capigliatura, studiò il violino col padre e poi col Legrenzi.

La « *Vita dei forestieri in Venezia* » nel 1713 lo novera, insieme con suo padre, tra i migliori violinisti dell'epoca e qualche anno più tardi, nei frontespizi delle sue opere viene sempre designato celebre. Fu compositore fecondissimo di musica strumentale, teatrale e religiosa, e le sue opere immortalano lo collocano fra i più grandi musicisti del '700. J. S. Bach subì profondamente l'attrazione della luminosa, solare musica del grande veneziano e ne studiò e trascrisse alcuni concerti.

Nel *Concerto dell'inverno* (per orchestra) troviamo uno dei primissimi esempi di musica descrittiva, nella quale i colori e i suoni invernali sono espressi con grande poesia. Anche nel *Concerto per flauto « La notte »*, sembra che l'autore voglia liricamente rappresentare apparizioni di fantasmi, e la dolcezza del sonno e del riposo. Pure il *Concerto in la per due violini e orchestra* è fra le opere più ispirate e piene di freschezza di Vivaldi. Il *Concerto in re per due violini e orchestra* di Bach (composto a Göthen per il principe Leopoldo) è una delle più intensamente espressive composizioni bachiane. Molti elementi lirici e stilistici l'avvicinano alle musiche vivaldiane che lo precedono.

CONCERTO DI MUSICA BELGA

eseguito dalla grande orchestra dell'I.N.R. (Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione diretta dal M° Franz André (Lunedì 27 novembre - Primo Programma, ore 21,30).

Musiche di Marcello Foot, Francesco Rasse, Giuseppe Jongen, Francesco de Bourguignon, Augusto de Boeck, Cesare Franck e Michele Brussemans.

Marcello Foot, di cui viene eseguito un *Trittico* per orchestra, è nato presso Bruxelles nel 1901 ed è una delle personalità più curiose della scuola belga contemporanea. Paragonato a Chabrier, viene anche detto « *Il gaio sinfonista* » per molte sue composizioni spontanee nervose ed un po' spregiudicate, che però non debbono distogliere l'attenzione dagli altri suoi lavori di maggior impegno.

Francesco Rasse, premio di Roma del 1899, è noto quale direttore d'orchestra al Teatro della Monnaie di Bruxelles, e direttore della Scuola di musica di Schaerbeek e di Liegi. La sua lirica *Meditazione*, compresa in programma, ed in genere le opere sue sono originali e non influenzate da alcuna scuola.

Di Giuseppe Jongen, professore di armonia e contrappunto al Conservatorio di Liegi, sua città natale, viene eseguita la lirica *Sulla spiaggia*. Egli è, oltre che compositore, virtuoso di pianoforte e di organo. La sua arte è sincera e raffinata.

Anche Francesco De Bourguignon è virtuoso di pianoforte e direttore dell'Accademia di Musica di Anderlecht. Nato nel 1900, si fece presto conoscere per opere importanti; la composizione *Puzzle*, compresa in questo programma, è fra le più caratteristiche.

Augusto de Boeck, morto nel 1937, è fiammingo, allievo del Benoit e del Bloch, subì pur l'influenza dei compositori russi, e particolarmente di Borodin. Insegnante e compositore molto apprezzato, si è dedicato specialmente al folclore, ed anche la sua lirica *Sera di settembre* è un modello.

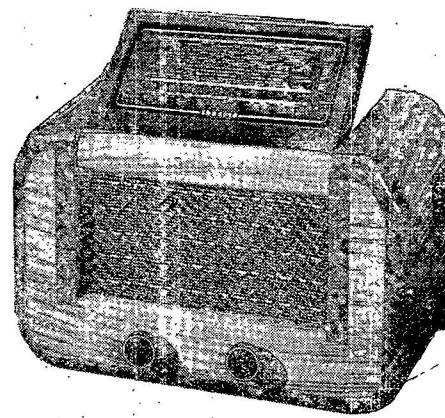
Cesare Franck, occupa un posto molto importante nella storia della musica contemporanea, poiché egli fu uno dei riformatori della musica francese, e la sua influenza si manifestò nelle composizioni non meno che nell'insegnamento. Ebbe allievi D'Indy, Chausson, Duparc, Pierne Lekeu ed Isaye. La sua lirica *Processione* ci mostra il suo stile contemplativo, che rifugge dai facili effetti, e che usa di un cromatismo geniale.

Il concerto ha termine con la *Seconda sinfonia* di Michele Brussemans, opera del 1932, in cui si può notare la solidità della costruzione e la ricchezza delle idee, unite ad una tecnica che tiene in particolare conto le necessità del microfono, poiché egli fu tra i primi compositori che scrissero appositamente per la radio.

UNA NUOVA REALIZZAZIONE NEL CAMPO DEI RADIO-RICEVITORI ITALIANI

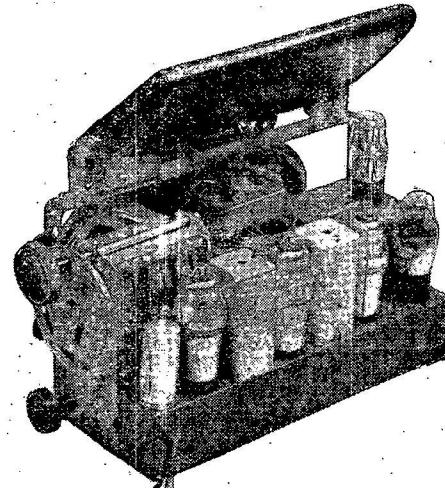
La « Irradio » ha creato un nuovo ricevitore (Mod. BM/502 - onde corte e medie).

Questo ricevitore presenta, nonostante del suo basso prezzo (Lit. 1095, escluso abbonamento EIAR), tutte le caratteristiche di un ricevitore di alta qualità, e può vantaggiosamente confrontarsi con apparecchi di alto prezzo. Infatti, la elevata sensibilità anche nelle onde corte permette la ricezione di un grande numero di stazioni in qualunque condizione di impegno ed in qualsiasi ora del giorno. La qualità di riproduzione è superiore a molti apparecchi di maggior mole e prezzo per l'impiego di un nuovo altoparlante eletrodinamico con cono a forma ellittica, che garantisce una ottima riproduzione delle note più basse nella gamma acustica, nonostante le sue



limitate dimensioni. La razionale disposizione delle parti componenti l'apparecchio ed in particolare della scala parlante inclinabile e dell'altoparlante ellittico, ha permesso di ottenere un elegante complesso di dimensioni limitate, di ottima presentazione estetica e di incomplicabili qualità elettriche.

Elenchiamone alcune caratteristiche:



Supereterodina a cinque valvole. Due gamme d'onda: onde medie da 520 a 1600 kHz; onde corte da 18,5 a 53 metri. Cervello monoblocco di alta frequenza. Cinque circuiti accordati - controllo automatico di volume - comando di sintonia e demoltiplica - regolatore di tono a scatti a tre tonalità - potenza di uscita: 3 Watt. Altoparlante eletrodinamico con cono di forma ellittica e con centratore esterno di grandi dimensioni. Scala parlante inclinabile in cristallo con circa 120 stazioni diverse per nazioni e disposte secondo il nuovo piano di Montreux. Mobile elegantissimo in radice di noce. Misure di ingombro: base 44 x 27 cm., altezza 23 cm. Peso 8 Kg.

Chiedete catalogo generale presso i migliori rivenditori o direttamente alla « Irradio », Milano, via dell'Aprica n. 14 R. C.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETA RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE»

RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE - ORE 19,35

QUARTA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Riassunto delle regole della precedente lezione (Wiederholung der Regeln der vorigen Lektion).

II. - La fonetica (die Phonetik). — *Le vocali doppie.* — Talora incontriamo nella ortografia tedesca le vocali raddoppiate: *aa, ee, oo*. Esse si pronunciano generalmente come se fossero semplici, però come suoni lunghi. Altre vocali raddoppiate non esistono. Es.: *der Saal* = la sala; *das Paar* = il paio, la coppia; *das Haar* = il capello, il pelo; *das Meer* = il mare; *das Heer* = l'esercito; *die Seele* = l'anima; *das Boot* = la barca; *das Moos* = il musco.Le vocali raddoppiate costituiscono un fenomeno assai caratteristico della ortografia e della grammatica tedesca. Le vocali semplici *a, o, u* vengono «raddoppiate» sovrapponendo loro due puntini (la dieresi), come *ä, ö, ü*. Questa modifica di fonetica si chiama «Umlaut», che significa: cambiamento di suono. Nella stampa, in mancanza dei tipi corretti, si usano pure: *ae = ä, oe = ö e ue = ü* che hanno un uguale valore fonetico.È si pronuncia come una *e* molta aperta (come in: bello). Es.: *der Bär* = l'orso; *die Aehre* = la spiga. *ö* rassomiglia all'*eu* francese e può essere aperta e breve oppure chiusa e lunga. Es.: *das Oel* = l'olio; *der Löffel* = il cucchiaio; *hören* = sentire, ascoltare; *Köln* = Colonia.È è precisamente la *u* nei dialetti lombardi. Es.: *die Türe* = la porta; *die Gute* = la bonta; *führen* = condurre, guidare; *müde* = stanco; *die Uebung* = l'esercizio.I *dittonghi*. — Una certa difficoltà per i principianti: formano pure i *dittonghi* tedeschi: *ai, ei, au, äu, eu*. Essi si pronunciano molto diversamente dell'italiano. *ai* e *ei* hanno la stessa pronuncia, cioè come *ae* col l'accento sul primo suono *a*, non come in «auto». Scarsi sono gli esempi: per *ai*: *Malland* = Milano; *der Monat Mai* = il mese di maggio; *der Main* = il Meno.Più diffuso è il *dittongo* *ei*. Es.: *der Rhein* = il Reno; *nein* = no; *sein* = essere, il suo; *der Wein* = il vino; *kein* = nessuno; *fein* = fino. Non confondete il *dittongo* *ei* colla vocale prolungata *ie*: *die Reise* = il viaggio; *der Riese* = il gigante.È viene pronunciato come *ao*. Es.: *das Haus* = la casa; *die Maus* = il topo; *der Baum* = l'albero; *die Frau* = la donna.È è il raddolcimento del *dittongo* *au* e si pronuncia *oe*. Es.: *läuten* = suonare; *der Räuber* = il rapitore.La stessa pronuncia *oe* ha pure il *dittongo* *eu*. Es.: *heute* = oggi; *die Leute* (piur.) = la gente; *neu* = nuovo.III. - L'esercizio di lettura (die Leseübung). — *Der Bär* ist ein wildes Tier (una bestia selvaggia). Mein Löffel ist aus Aluminium (il mio cucchiaio è di alluminio). Meine Reise an das Meer war sehr fein (il mio viaggio sul mare era molto bello). Sein Bruder hat blonde Haar (il suo fratello ha i capelli biondi). Haben Sie die Gute (abbiate la bonta) und geben Sie mir ein Glas Wein (e datevi un bicchier di vino). Auf Wiederhören (a riascoltarci), liebe Hörer und Hörerinnen (cari ascoltatori ed ascoltratrici). Fräulein Müller läutet an der Türe (la signorina M. suona alla porta).

IV. - I compiti (die Aufgaben). — Lernen Sie die Regeln und die neuen Wörter (studiate le regole ed i vocaboli). Sie die Leseübung laut (leggite l'esercizio di lettura ad alta voce).

QUARTA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Kurze Unterhaltung über den Stoff der letzten Stunde (breve conversazione sull'argomento dell'ultima lezione).

II. - Die Grammatik. — Die starken Verben (Fortsetzung = continuazione).

La seconda classe comprende i verbi forti che formano l'imperfetto col *Ablaut a*. Distinguiamo pure in essa diversi gruppi secondo la formazione del partecipio passato.La caratteristica del primo gruppo (un complesso ben limitato) è il cambiamento della vocale tematica *e* in *a* nell'imperfetto, mentre la *e* riapparisce nel partecipio passato. Il secondo criterio di questo gruppo: La *e* tematica nell'infinito si cambia generalmente in *i* oppure in *ie* nella seconda e terza persona singolare del presente indicativo e nel singolare dell'imperativo. Ricordiamoci che il congiuntivo dell'imperfetto si forma sempre col *Umlaut ä*. I verbi di questo gruppo sono: *geben* (dare), *essen* (mangiare, dicesi degli uomini), *fressen* (divorare, mangiare, dicesi degli animali), *messen* (misurare), *lesen* (leggere), *treten* (calcare, calpestare), *geschehen* (accadere, av-

venire), *genesen* (guarire), *sehen* (vedere) e *vergessen* (dimenticare).

I) *Geben* (dare), *gab, gegeben*. — Presente indicativo: *Ich gebe*, due gibst, er (sie, es) gibt, wir geben, ihr gebt, sie (Sie) gen. Imperativo: *gib!*, geben wir!, gebt! S'intende che il congiuntivo del presente si forma senza l'*Umlaut*: *Dass ich gebe*, *dass du gebest*, *dass er (sie, es) geben*, ecc.; *d* *Umlaut* però nel congiuntivo dell'imperfetto: *dass ich gäbe*, *dass du gäbest*, *dass er (sie, es) gäbe*, ecc. Hanno la stessa coniugazione: *Sich begeben* (insep.) = recarsi; *vergeben* (imper.) = perdonare. Verbi simili sono: *Ausgeben* (spendere); *herausgeben* = dar fuori; *abgeben* = dare; *zurückgeben* = ridare, rendere; *übergeben* = rendere; *vorgeben* = fingere. Il sostantivo derivato di *geben* è *die Gabe* = il dono. I suoi composti: *Die Rückgabe* = la restituzione; *die Übergabe* = la resa; *die Vorgabe* = la finta; *die Ausgabe* = l'edizione, l'emissione.

2) *Essen* (mangiare), *ass, gegessen* (irr.). — Pres.: *Ich esse*, du *isst*, er (sie, es) *isst*, wir *essen*, ecc. Imperativo: *iss! essen wir! esst!* Note la differenza nella pronuncia: *ich esse* (pres. indic.) e *dass ich ässe* (imperf. congiunt.). Es.: *Zu Abend essen* (cenare), zu *Mittag essen* (pranzare); *das Mittag*, und *das Abendessen* (il pranzo e la cena). *Ich wünsche Ihnen guten Appetit zum Abendessen*.

3) *Fressen* (divorare, mangiare) *frass, gefressen*. — Derivati: *Das Fressen* (il mangiare per gli animali) = *der Frass* = il pascolo.

4) *Messen* (misurare), *mass, gemessen*. — Derivati: *Das Mass* (la misura); *mässig* (moderato); *die Ermässigung* (il ribasso); *der Höhenmesser* (l'altimetro, il barografo); *der Mässanzug* = l'abito su misura.

5) *Lesen* (leggere), *las, gelesen*. — Pres.: *Ich lese*, du *liest*, er (sie, es) *liest*, wir *lesen*, ecc. Verbi composti: *Verlesen* (insep.) = *dar lettura di*; *ablesen* (sep.) = leggere; *vorlesen* (sep.) = leggere ad alta voce; *durchlesen* = leggere per intero. Derivati: *Die Weinlese* = la vendemmia; *die Lesung* = la lettura; *die Vorlesung* = la conferenza, lezione di un professore universitario.

III. - I compiti (die Aufgaben). — Lernen Sie die neuen Wörter und die Stammformen der starken Verben! Uebersetzen Sie: 1. Ieri sera ho speso tanto denaro. 2. La resa della città avvenne (geschah) nelle prime ore del mattino. 3. Avete già letto il giornale di oggi? 4. Il cavallo (das Pferd) mangiava tutto il fieno (das Heu). 5. Vorrei farmi fare un nuovo abito su misura. 6. Potete darmi il resto di (auf) cento marchi? 7. Lo scolaro fingeva (di = zu) essere ammalato.

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE - ORE 19,35

QUINTA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Ripetizione dell'esercizio di lettura (Wiederholung der Leseübung).

II. - Fonetica (Phonetik). — *Le consonanti* si suddividono in semplici e composte. Tra le consonanti semplici si pronunciano come in italiano soltanto le seguenti: *f, m, n, l, r*. Es.: *Die Farbe* = il colore; *der Mann* = l'uomo; *null* = zero; *die Lampe* = la lampada; *rot* = rosso.

Invece le consonanti *p, t, k* sono fortemente aspirate. Dopo loro si sente nettamente una *h*. Es.: *Die Puppe* = la bambola; *Peter* = Pietro; *können* = potere. Questa aspirazione diminuisce dopo le loro corrispondenti dolci: *b, d, g*. Es.: *Beben* = tremare; *dulden* = soffrire; *geben* = dare. In fine di sillaba oppure vicine a consonanti: *dure, b, d, g*, si cambiano ugualmente in dure. Es.: *Er lebt* = egli vive; *das Land* = il paese, il territorio; *das Kalb* = il vitellino; *das Gold* = l'oro; *guten Tag* = buon giorno.

Pure la *s* può essere dolce o dura. In principio di parola o di sillaba e tra due vocali la *s* si pronuncia dolce e suona dura negli altri casi. Es.: *Die Sonne* = il sole; *die Rose* = la rosa; *die Last* = il peso, il carico; *das Haus* = la casa; *sagen* = dire; *der Sand* = la sabbia.

La *e* sola non si trova che in parole provenienti da lingue straniere e si trova ora scarsamente in tedesco essendo sostituita da *ä* oppure *ö*. Es.: *Cäsar*, *Ciceron*, *das Café* = il caffè ristorante. C si pronuncia come *k* prima di *a, o, u*. Negli altri casi come *t* = *z*. *Der Kaffee* = il Caffè (la bibita).

Z suona in tedesco sempre dura. Es.: *Der Zucker* = lo zucchero; *das Holz* = il legno; *das Malz* = il malto.

Le consonanti doppie si pronunciano, contrariamente all'italiano, come semplici. Esse seguono sempre

delle vocali brevi ed aperte. Il raddoppiamento di *ck*, di *z* è *tz*. Le consonanti doppie sono: *bb, dd, ff, gg, ck, ll, mm, nn, pp, rr, ss, tt* oppure *dt, ts*. Es.: *Die Ebbe* = il riflusso, la marea bassa; *die Kladde* = lo scartafaccio; *raffen* = arraffare; *die Egge* = l'erpice; *der Lack* = la vernice; *rollen* = vololare; *kämmen* = pettinare; *nennen* = nominare; *die Sappe* = la trincea avanzata; *der Herr* = il signore; *lassen* = lasciare; *das Mästerhorn* = il Cervino; *die Katze* = il gatto.

III. - Grammatica (die Grammatik). — L'articolo indeterminato è per il maschile ed il neutro: *ein*, per il femminile: *eine*. Il plurale non esiste. Es.: *Ein Mann*, *eine Frau* und *ein Kind*.

IV. - L'esercizio di lettura (die Leseübung). — Es gibt rote, weisse oder gelbe Rosen (ci sono rose rosse, bianche o gialle). Zucker ist süß (dolce). Er kämmt sein Haar (egli pettina i suoi capelli). Der Bauer eggt das Feld (il contadino erpicà il campo). Sagen Sie mir bitte Ihren Namen (ditemi, per favore, il vostro nome).

V. - Il compito (die Aufgabe). — Lernen Sie die neuen Wörter (imparate i nuovi vocaboli). Lesen Sie oft und laut die Leseübung (leggite spesse volte e ad alta voce l'esercizio di lettura).

QUINTA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Der Schlüssel zur Uebersetzungübung (la chiave dell'esercizio di traduzione). — 1. Gestern abend habe ich viel Geld ausgegeben. 2. Die Ueberzeugung der Stadt geschah in den ersten Stunden des Morgens. 3. Haben Sie schon die Zeitung von heute (die heutige Z.) gelesen? 4. Das Pferd frass das ganze Heu. 5. Ich möchte mir einen neuen Massanzug machen lassen. 6. Können Sie nur (dem Rest) auf hundert Mark herausgeben? 7. Der Schüler gab ver. krank zu sein:

II. - Die starken Verben (Fortsetzung).

6) *Treten* (calpestare), *trat, getreten*. — Pres.: *Ich trete*, du *trittst*, er *tritt*, wir *treten*, ecc. Verbi composti: *betreten* (accus.) = entrare; *abtreten* (sep.) = cedere, ritirarsi; *aufreten* (sep.) = comparire, prodursi sul palcoscenico; *austreten* = uscire, eintreten = entrare. Derivati: *der Tritt* = il passo, la pedata. In gleichem Schritt und Tritt = nello stesso passo di marcia. Er folgt mir auf Schritt und Tritt = egli mi segue dappertutto. Der Eintritt und Zutritt = l'ingresso; *Eintritt* verboten = ingresso vietato; *der Autritt* = il predellino, la scena, der Fusstritt = il calcio.

7) *Geschehen* (accadere), *geschah, geschehen*. — Verbo impersonale: *Es geschieht* = accade; *es geschah* = accadde, avvenne. *Was ist geschehen* = cosa è avvenuto? *Dein Wille geschehe* (congiunt.) aut. Erden wie im Himmel = la Tua Volontà avvenga in terra come in cielo! *Das Geschehnis* = das Ereignis = l'avvenimento.

8) *Genesen* (guarire), *genas, genesen*. — Er genesa von einer schweren Krankheit. *Die Genesung* = la guarigione. Non c'è il cambiamento della tematica in *ni* nel presente: *ich genese*, *du genest* ecc.

9) *Sehen* (vedere), *sah, geschen*. — Pres.: *Ich sehe*, du siehst, er sieht, wir sehen ecc. Imperativo: *sieh* seien wir! *seht!* Composti: *Besehen* = vedere; *sich versetzen* = sbagliarsi vedendo; *einsehen* (sep.) = comprendere, ripentirsi; *aussehen* (sep.) = aver l'aspetto; *sich vorsehen* (sep.) = prevedere. Derivati: *Die Sicht*; *die Aussicht* = la vista; *die Einsicht* = l'accorgimento, l'intelligenza; *die Absicht* = l'intenzione; *die Vorsicht* = la prudenza, la cautela; *die Vorsehung* = la previdenza.

10) *Vergessen* (dimenticare), *vergass, vergessen*. — Pres.: *Ich vergesse*, du *vergissst*, er *vergiss*, wir *vergessen*, ecc. *Vergesslich* = smemorato; *die Vergesslichkeit* = la smemorazione. *Glücklich* ist, wer vergisst, was nicht mehr zu ändern (cambiare) ist.

III. - Die Schallplatte (cfr. 46^a lez. del Corso precedente):

EIN DEUTSCHES VOLKSLIED

Das zerbrochene Ringen

(Untreue).

In einem kühlen Grunde
da geht ein Mühlrad.
Mein' Liebste ist verschwunden.
di dort gewohnt hat.

Sie hat mir Treu' versprochen,
gab mir ein' Ring dabei.
Sie hat die Treu' gebrochen,
mein' Ringlein sprang entzwei.

Hör' ich das Mühlrad gehen,
ich weiss nicht, was ich will:
Ich möcht' am liebsten sterben,
da wär's auf einmal still.

(Eichendorff, 1809).

IV. - Die Aufgaben. — Lernen Sie das lustige Volkslied auswendig (a memoria) und die neuen starken Verben.

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

Abbassate il volume del Vostro altoparlante e non recate disturbo ai Vostri vicini facendo funzionare la Vostra radio con eccessiva intensità. Rispettate la quiete degli altri.

CORSO DI INGLESE

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE - ORE 19,40

QUARTA LEZIONE

(Seconda del Corso di perfezionamento)

Lettura e commento di un brano di prosa.

THE GREAT SIEGE OF GIBRALTAR.

Gibraltar fell into the hands of the English in 1704, during the war of the Spanish Succession, the war in which Marlborough gained so much glory for the English arms. Admiral Sir George Rooke has been sent to the Mediterranean, to watch the French and the Spanish fleets. For a long time he was unable to accomplish anything of importance; but, fearing that Gibraltar was very poorly garrisoned, he suddenly attacked and captured it, and hoisted the English flag on its Signal Station.

That flag is the only that has ever floated there since the 23rd of July 1704. Time after time have Spaniards tried to recover this «key of the Mediterranean», but every effort has been repulsed most gallantly and often with loss to the enemy. The last attempt they made was the most gigantic and determined of all; and its successful resistance by the English garrison forms one of the important incidents in the annals of modern warfare. It occurred during the struggle which severed from England her North American colonies. France recognized the United States as an independent power in 1778, and a war with England was the consequence. In the following year Spain joined France, and Gibraltar was immediately blockaded. The siege which followed lasted three years.

IL GRANDE ASSEDIO DI GIBILTERRA.

Gibilterra cadde nelle mani degli Inglesi nel 1704, durante la guerra di Successione di Spagna, guerra nella quale Marlborough conquistò tanta gloria per le armi inglesi. L'ammiraglio sir George Rooke era stato inviato nel Mediterraneo per sorvegliare le flotte francesi e spagnole. Per lungo tempo egli fu incapace di compiere qualche cosa di importante; però, avendo compreso che Gibilterra era molto poveramente fortificata, improvvisamente l'attaccò, la conquistò e finalmente la bandiera inglese sulla Stazione Segnali. Questa bandiera è l'unica che vi abbia mai sventolato fin dal 23 luglio 1704. Varie volte gli Spagnoli hanno tentato di riprendersi questa chiave del Mediterraneo, ma i loro tentativi vennero respinti certamente, e, spesso, con perdite del nemico. L'ultimo tentativo che essi fecero fu il più gigantesco e il più deciso di tutti; e la fortunata resistenza della guarnigione inglese forma uno degli avvenimenti importanti negli annali della guerra moderna. Accadde durante la lotta che separò l'Inghilterra dalle sue colonie dell'America del Nord. La Francia riconobbe gli Stati Uniti come una potenza indipendente nel 1778, e ne fu conseguenza una guerra con l'Inghilterra. Nell'anno seguente la Spagna si unì alla Francia e Gibilterra venne immediatamente bloccata. L'assedio che seguì durò tre anni.

Dare, in lingua inglese, risposta alle seguenti domande relative ai fatti contenuti nel testo:

- When and how did Gibraltar fall into the hands of the English?
- When did the Spaniards make the most determined effort to recover it?
- How long did the siege last?
- What was done in 1704?

VENERDÌ 1° DICEMBRE - ORE 19,40

QUINTA LEZIONE

(Terza del Corso per principianti)

(GRAMMATICA)

Il quinto suono del dittongo *ou* corrisponde a *u* in italiano; si trova in pochi vocaboli: *should* = dovere, *would* = vorrei, *could* = potevo, *group* = gruppo, *soup* = zuppa, *you* = voi, *wound* = ferita, *youth* = gioventù, *through* = attraverso, e pochi altri.

La vocale *o* quando è seguita da *id*, *it*, si prende un suono di *o* stretta. Es.: *old* = vecchio, *cold* = freddo, *most* = il più, *post* = posta, *host* = ospite, ecc.

La doppia *o* si pronuncia come la *u* in italiano. Es.: *good* = buono, *proof* = prova, *food* = cibo, *school* = scuola, ecc.

Poche eccezioni: in due parole la doppia *o* si pronuncia semplice: *door* = porta, *floor* = pavimento; in altre due il suono si avvicina a quello della *u*: *blood* = sangue e *flood* = diluvio.

In altro gruppo di vocaboli la *o* prende il suono della *u*; essi sono: *to prove* = provare, *to move* = muovere, *to lose* = perdere, *whose* = di chi, *tomb* = tomba, *to do* = fare, *to improve* = migliorare, *to approve* = approvare.

La *u*, davanti a *l*, doppia *l* o *sh*, si pronuncia *u* come in italiano. Es.: *bull* = toro, *to pull* = tirare, *pulpit* = pulpito, *bush* = cespuglio, *to push* = spingere.

In alcune parole la *u* si pronuncia come i in italiano. Es.: *busy* = affacciandosi, *business* = affari, *minute* = minuti.

La *u* prende il suono della *e* nelle due parole seguenti: *to bury* = seppellire e *burial* = sepoltura.

Nel prefisso negativo inglese *un*, la *u* si pronuncia quasi come in italiano ma con suono più chiuso. Es.: *uncertain* = incerto, *to undo* = disfare, ecc.

Le due lettere *y* e *w* seguono le regole delle vocali *i* e *u*.

La *y*, in fine di parola, si pronuncia *i* breve, come nella parola «fitto». Es.: *quality* = qualità, *family* = famiglia, *copy* = copia, *folly* = follia, ecc.

Le consonanti.

La lettera *c*, davanti alle vocali *e* ed *i*, si pronuncia *s*. Es.: *certain* = certo, *to cease* = cessare, *cider* = cedro, *to circulate* = circolare, ecc.

Le due lettere *ch*, quando sono vicine, si pronunciano *ce*; dando però alla *e* un suono basso che quasi scompare (sono i vocaboli di origine sassone). Es.: *rich* = ricco, *much* = molto, *chain* = catena, *church* = chiesa, ecc.

Il *ch* si pronuncia *ce* quando si trova nel gruppo di lettere *arch* ed è seguito da sillaba che comincia con consonante (anche qui suono basso della *e*). Es.: *archduke* = arciduca, *archbishop* = arcivescovo; ecc.

I vocaboli che terminano in: *cian*, *cient*, *cial*, *tious*, *tion*, *sian*, *tune*, *tious*, *ture*, *sure*, hanno l'accento sulla sillaba precedente e le finali un suono

breve, intraducibile, somigliante a *scio*. Es.: *precious* = prezioso, *physician* = medico, *ancient* = antico, *social* = sociale, *factious* = fazioso, *condition* = condizione, *measure* = misura, *picture* = quadro, ecc.

La lettera *g* si pronuncia generalmente come in italiano (si fa eccezione per le parole di origine nordica dove ha suono duro come il *gh* italiano). Es.: *to get* = prendere, *to give* = dare, *anger* = collera, *girl* = fanciulla, *gift* = dono, ecc.

La *g*, davanti alla *n*, non si pronuncia, purché si trovi nella stessa sillaba. Es.: *reign* = regnare, *gnat* = zanzara, *sign* = segno, *to feign* = fingere, ecc.

Le due lettere *gh*, quando sono vicine, non si pronunciano. Es.: *to fight* = combattere, *night* = notte, *though* = benché, *thought* = pensiero, ecc.

Fanno eccezione poche parole nelle quali il *gh* si pronuncia: come *f*, *sona*: *to laugh* = ridere, *to cough* = tossire, *rough* = ruvido (l'eccezione si estende ai loro derivati).

E' molto importante aspirare fortemente la lettera *h* in principio di vocabolo. Es.: *hero* = eroe, *here* = qui, *home* = abitazione, *house* = casa, ecc.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

lettuce

giochi

GIOSUÈ CARDUCCI: *Epistolario* (IV volume) - Ed. Zanichelli, Bologna

Questo volume, *ricco e forse il più notevole tra quelli sinora pubblicati*, comprende le lettere degli anni 1864-1865-1866: anni che per il poeta furono particolarmente ricchi di attività e di studi, mentre la sua fama di studioso e d'artista si andava rapidamente diffondendo per l'Italia prossima ormai alla definitiva unificazione. Una relativa tranquillità familiare, pur contrastata sempre da ristrettezze economiche, consente al Carducci di manifestare la propria personalità nel campo degli studi e dell'arte. Ma il tenace lavoro non gli impedisce di coltivare assiduamente le amicizie profonde, cui egli dona tanto di sé attraverso le lettere ricche di umanità e di affetto, scintillanti di punti ironici, rispettanti sempre schiettezza e nobiltà di sentire.

MARINA BATTIGELLI: *Ave, Maria*, parole e figure della Pattrice - Libreria Editrice Fiorentina, Firenze.

E' la dolce preghiera cristiana, spiegata ai bambini frase per frase e quasi parola per parola. Non si può sfogliare senza commozione questo libro tutto percorso di profonda poesia, in cui parole e disegni usciti dalla stessa mano e dalla stessa anima si aiutano l'uno l'altro e si completano fondendosi in accordi delicati e perfetti. La bellezza delle illustrazioni, la purezza dello stile, l'eleganza della veste tipografica curata in ogni particolare, fanno di questo volume un'opera d'arte.

JAMES HILTON: *Addio, Mister Chips!* - Ed. Mondadori, Milano.

In questo romanzo, che è stato tradotto molto bene da Enrico Piceni, il lettore trova un James Hilton del tutto nuovo. Faceva pensare in altri romanzi a Kipling, ma qui ricorda piuttosto, per intenderci, il nostro Panzini. Quest'opera ha avuto un successo non solo in Inghilterra, ma, strano a dirsi, anche in America. E' stato anzi *Addio, mister Chips!* a richiamare l'attenzione sui romanzi più avventurosi e popolari di Hilton. E' un'opera veramente di prim'ordine: un'opera di delicate, poetica umanità, tutta pervasa di sorriso filosofico.

MARIANGELA SCIMECA: *L'arpa nella storia* - Ed. Di Canosa, Bari.

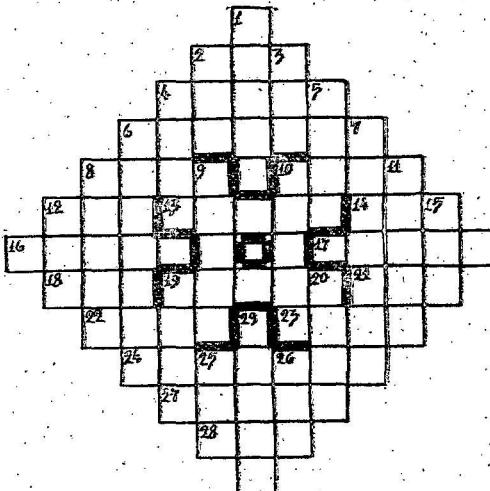
Mariangela Scimeca ha dato alle stampe un volume intitolato *L'arpa nella storia*, da cui vien fuori il suo amore per questo strumento, da essa stessa definito il più delizioso e il più poetico. Il volume è riccamente illustrato ed è di piacevole lettura, anche per chi non si occupa in modo particolare della storia degli strumenti musicali.

La grande impresa di Amada Sironi (Romanzo storico del XIV secolo). Tradotto dalla lingua etiopica da Bruno Ducati - Ed. Garzanti, Milano.

Romanzo storico del XIV secolo, narra in forma apologetica e laudativa le prodezze di un grande sovrano abissino, che regnò dal 1314 al 1344 e sostenne una vigorosa lotta contro i musulmani invasori, che tentavano di stabilire la loro autorità nell'interno dell'Impero etiopico. Vi sono riflessi i due aspetti principali della vita di quel popolo dall'indole ferocia, dall'anima passionale: la religione e la guerra. Di questo romanzo non si conosce la paternità, ma non è difficile attribuirlo a un colto ecclesiastico, considerata la conoscenza profonda che vi si dimostra delle Sacre Scritture. Nello stesso volume l'Editore ha inserito un'Omelia del XV secolo intitolata *I miracoli di Abba Garima* e pure tradotta dal Ducati.

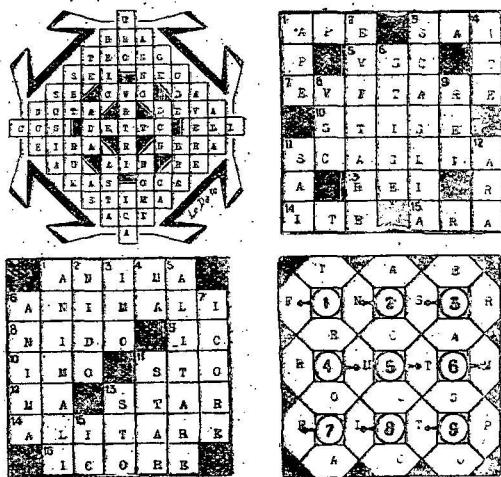
PAROLE A DOPPIO INCROCIO

2-12: Per volare; 4-8: Rampicante; 6-6: Un conti-
nente; 8-4: La trovi nell'alfabeto; 10-19: Masnada;
12-2: Misure terriere; 13-9: Con Pilato se ne lava-
le mani; 14-25: Grido di esultanza; 16-1: Mandar
profumo; 17-29: Ordito; 18-3: Nome mitologico;
19-10: Profumo; 21-26: Il principio di una icona;
22-3: Denso, spesso e prende in gola; 23-20: Vaghi
senza meta; 24-7: Accorciare, dare la propria ades-
sione; 27-11: Due famosi fratelli; 28-15: Trappola
per pesci.



SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

CIRCOLINI SILABICI: 1-9: Apice; 2-10: Sopire;
3-11: Alpino; 4-12: Rapire; 5-10: Compito; 6-14:
Empire; 7-15: Papiri; 8-16: Rapido.



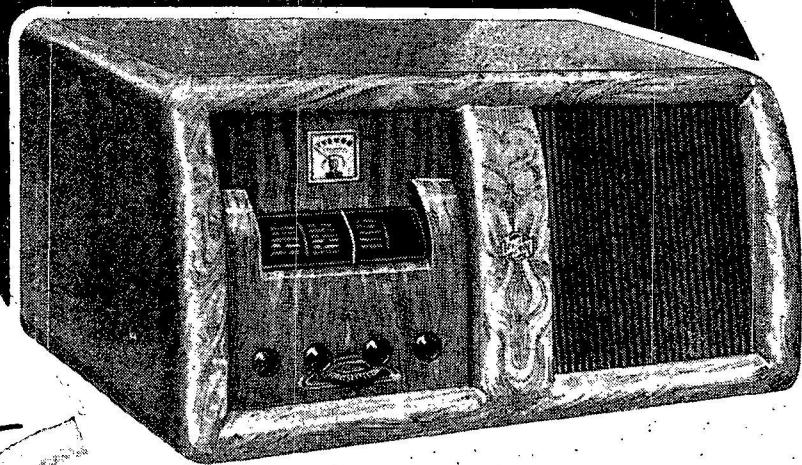
Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTE

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

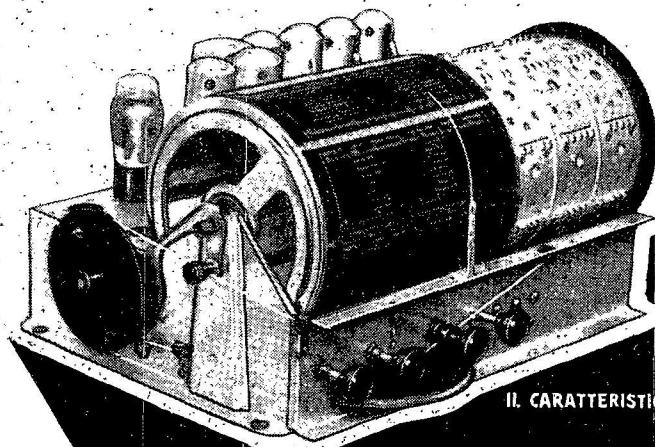
Jm.

multigamma 2

8

GAMME d'ONDA
QUADRANTI SCALE

Gli apparecchi
Esagamma e
Multigamma
non
invecchiano:
essi sono già
predisposti per
accogliere tutti
i progressi
della tecnica
delle
radiotrasmissioni

SOPRAMOBILE
Mod. IF 871Esecuzione N Lit. 3600
» S Lit. 3980BREV. FILIPPA DEPOSITATI IN TUTTI I
PRINCIPALI PAESI DEL MONDO

IMCARADIO
ALESSANDRIA